L. 250
Anno IV - N. 48 - 30 Novembre 1975
SETTIMANALE D'AVVENTURA
DEL CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE dei RAGAZZI

AQUILA
IL TESORO DEL GIAPPONESE

IL FILM DI FANTASCIENZA
LA MOTO IN GUERRA

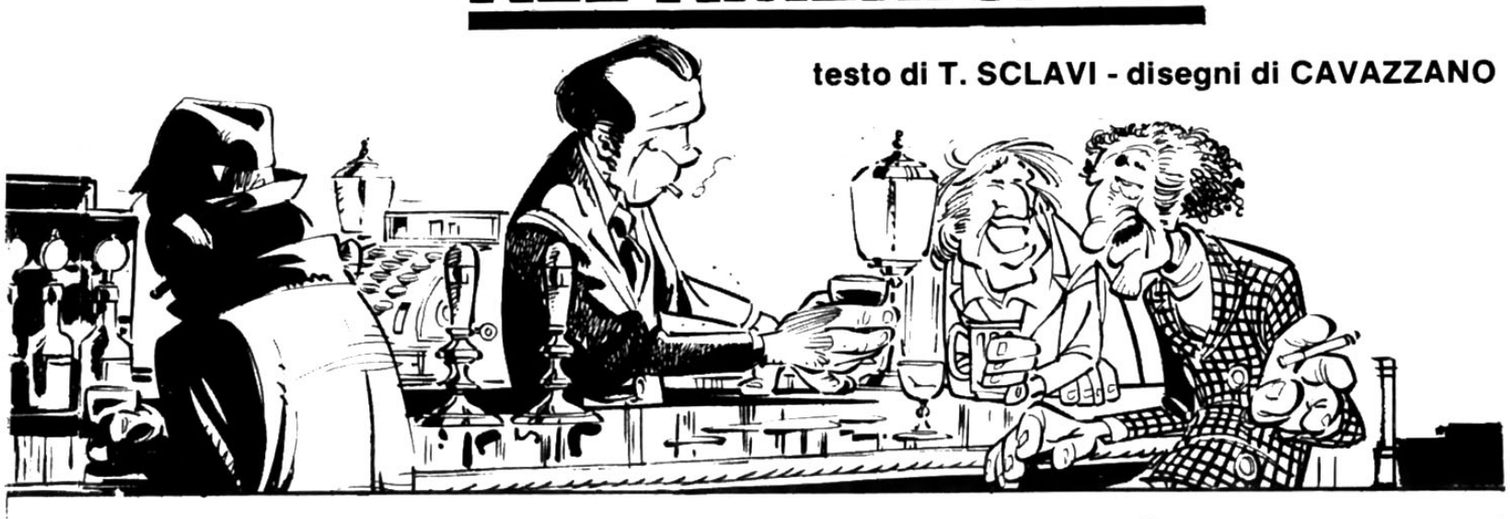
L'astuto Ulisse

di Carnevali

ALTAI & JONSON

TRUFFA ALL'AMERICANA

testo di T. SCLAVI - disegni di CAVAZZANO



HI HI HI, AVETE SEMPRE VOGLIA DI SCHERZARE, VOI GENTE DI CITTA'!
PADRONE DI NON CREDERCI, AMICO. CI VEDIAMO.
EHM... NO... NON VORRAI MICA DIRE CHE HAI PARLATO SUL SERIO, VERO?
MAI STATO PIU' SERIO IN VITA MIA. E SE VUOI SAPERLO, PROPRIO SEDUTO LA' C'E' IL GENIO CHE HA INVENTATO IL DUPLICATORE...
DUPLICATORE? CHE ROBA E'?
... QUELLO E' IL DUPLICATORE!
?
FORZA DICKSON DI MERCED, DAMMI UN BIGLIETTO DA DIECI DOLLARI E TI FARO' VEDERE.
HI HI HI, AVETE PROPRIO VOGLIA DI SCHERZARE...
MA QUADRADO, SEI IMPAZZITO? FAR VEDERE LA MIA MACCHINA AL PRIMO VENUTO...
UNO...
...E DUE!

MA...MA E' FANTASTICO!... NON C'E' NIENTE DI SIMILE A MERCED, CHE SAREBBE POI IL MIO PAESE.

OKAY, RAGAZZI, QUANTO VOLETE PER IL DUPLICATORE?
AH AH, STAI SCHERZANDO, SPERO! NON CREDERAI CHE SIA IN VENDITA!
E' STATO UNO SBAGLIO FARGLIELO VEDERE.

MILLE DOLLARI, IN CONTANTI!
SENTI, RITIENITI FORTUNATO DI AVER VISTO UNA SIMILE MERAVIGLIA. E ORA FILA VIA.

MILLECINQUECENTO.
MILLESETTECENTOCINQUANTA.
DUEMILA! E' LA MIA ULTIMA OFFERTA.
NO!
NO.
BE'...

HAI FATTO UN AFFARE, FURBONE.
E' UN FURTO... DUEMILACINQUECENTO DOLLARI PER UN'INVENZIONE CHE VALE UNA FORTUNA.
HI HI HI, ARRIVEDERCI, AMICI!

AH AH, QUA LA MANO, SOCIO!
DIO SANTO, MAI VISTO UN POLLO PIU' POLLO DI COSI!

...MA COS'HA QUESTA DANNATA MACCHINA? PERCHE' NON FUNZIONA PIU'?...

EHM... HO COME L'IMPRESSIONE DI ESSERE STATO TRUFFATO...

CAPITOLO PRIMO: "TIRO ALL'INGEGNERE AMMALATO" (SICK ENGINEER GAME)
BOF... NON POSSIAMO CONTINUARE A VIVERE DI ESPEDIENTI, COSI', DI PICCOLE TRUFFE...
VUOI DIRE...CHE DOBBIAMO DIVENTARE ONESTI?
NO, VOGLIO DIRE CHE DOBBIAMO FARE UNA GROSSA TRUFFA!
LA! BATTUTO ANCORA, AMICO. MI DOVETE DUECENTO DOLLARI.
AH...NON E' LA MIA GIORNATA, NON MI SENTO BENE...POTREI FARE DI MEGLIO, SE FOSSI IN FORMA.
...NON DATEGLI RETTA, MISTER PIPER. VOI SIETE IL PIU' GRAN GIOCATORE DI BIGLIARDO CHE IO ABBIA MAI VISTO. DICO SUL SERIO.
BE', ME LA CAVO, SI'...
EH, NO, AMICO, ORA MI DOVETE LA RIVINCITA. MA NON CON QUESTE SCOMMESSE DA PEZZENTI...
A VOSTRA DISPOSIZIONE. POSSO BATTERVI A OCCHI BENDATI. QUANTO VOLETE PUNTARE?
QUINDICIMILA DOLLARI!

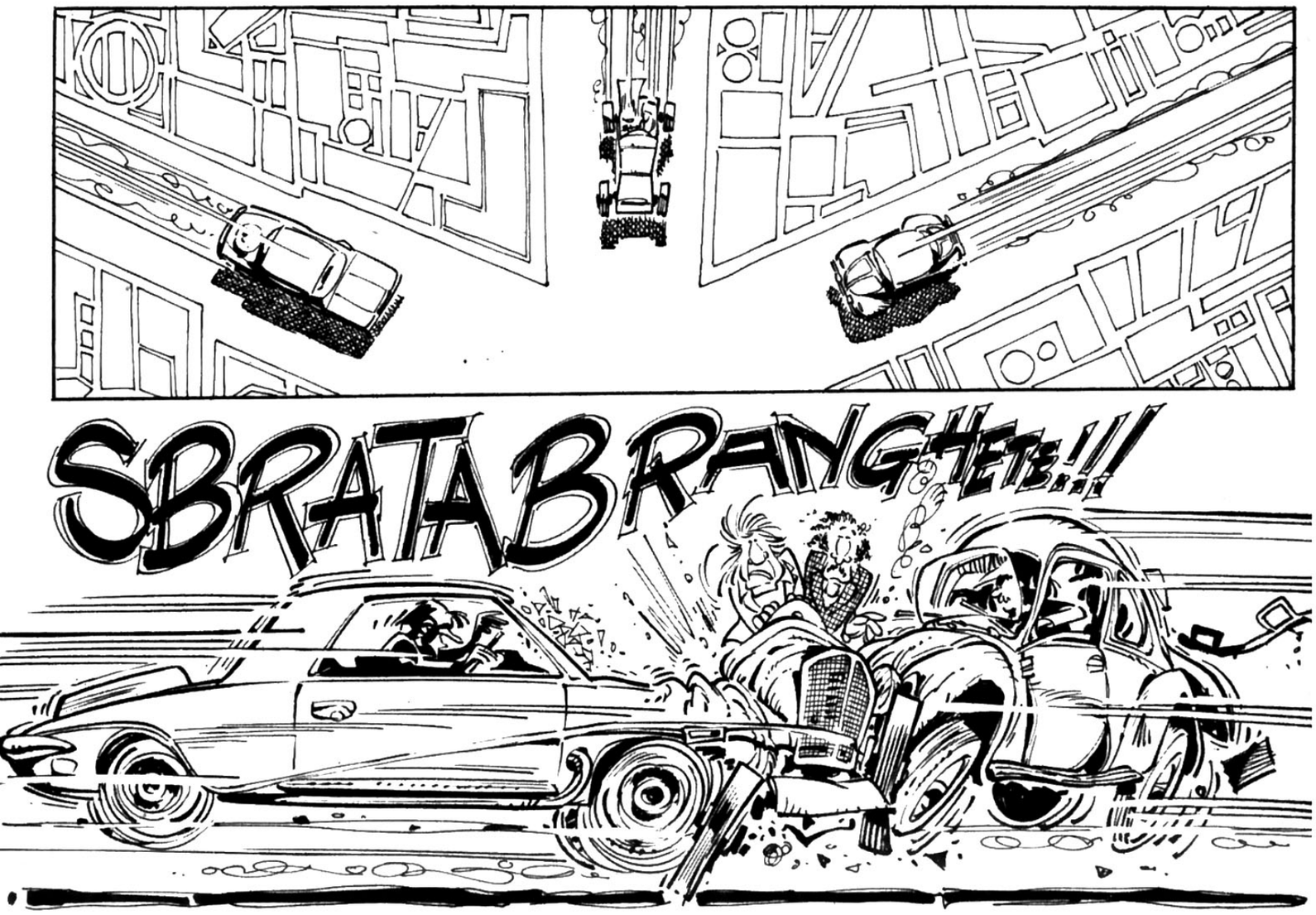
OKAY, NON SARO' CERTO IO A TIRARMI INDIETRO, SE PROPRIO VOLETE RIMETTERCI UN CAPITALE. QUA LA MANO.
D'ACCORDO.
E IO, CHE NON CONOSCO NESSUNO DEI DUE, FARO' DA ARBITRO.
SI GIOCA IN CONTANTI. ANDIAMO SUBITO ALLE NOSTRE BANCHE A RITIRARE I SOLDI.
AVETE FRETTA DI PERDERLI?
ECCO I MIEI QUINDICIMILA...
FIRST NATIONAL BANK S. FRA
LA MIA BANCA E' POCO LONTANA.
OH!
CHE C'E'? NON VI SENTITE BENE?
NIENTE DI GRAVE, UNA DELLE MIE SOLITE EMICRANIE... LA' C'E' UN DRUGSTORE, ANDRO' A PRENDERE UN CACHET...
DRUG STOR
MOLTO REGOLARE.
...PER REGOLARITA' LASCERO' I SOLDI ALL'ARBITRO... NON VORREI CHE PENSASTE CHE MI VOGLIO RITIRARE DALLA SFIDA E SVIGNARMELA...
NIENTE DA FARE, NON AVEVANO LA MIA MARCA DI CACHET... COMUNQUE CREDO DI FARCELA...

OKAY, QUI CI SONO ANCHE I MIEI QUINDICIMILA... LA GRANDE PARTITA PUO' COMINCIARE.
OH, DIO... NON MI REGGO PIU' IN PIEDI...
POSSO FARE QUALCOSA?
...GRAZIE...SI'...CERCATE UN ALTRO DRUGSTORE... ...CHIEDETE SE HANNO LA MIA MARCA DI CACHET... ...MARCA "PEACE"...
UN MOMENTO!...
SENZ'ALTRO. TORNO SUBITO...
...SEGUIAMO LA STESSA PROCEDURA...TENGO IO I VOSTRI SOLDI FINCHE' TORNATE.
OH...GIA'...CERTO SCUSATE...
FATE PRESTO, MISTER QUADRADO STA PROPRIO MALE...
VIA!

CAPITOLO SECONDO:
ALTAI & JONSON & SAMUEL & QUADRADO.
DI LA'...
CUCU'!
?!
IL CARO DICKSON DI MERCED, CHE SAREBBE POI IL SUO PAESE, NON SI E' RASSEGNATO TANTO FACILMENTE ALLO SCHERZETTO CHE GLI AVETE TIRATO... E' VENUTO DRITTO DRITTO DA NOI...
...YEAH, E NOI VI ARRESTIAMO. TRA PARENTESI, DEVO INFORMARVI CHE LA "TRUFFA ALL'AMERICANA" ERA DI MODA NEGLI ANNI TRENTA... SIETE UN PO' IN RITARDO...
TUMP
TUMP
ACCIDENTI, QUESTI VOGLIONO PROPRIO FARMI ARRABBIARE.
MA... MA DOVE SONO FINITI?
...HO COME L'IMPRESSIONE DI ESSERE STATO TRUFFATO.

DI LA'!
ECCOMI RAGAZZI, CI SONO ANCH'IOOOOOO
OUF!
OUF!
SI PUO' SAPERE COSA CI FATE QUI?
IO...EHM, PENSAVO DI DARVI UNA MANO...
LA'! SAMUEL E QUADRADO HANNO UNA MACCHINA!
QU...QUELLA SAREBBE LA LORO MACCHINA?
FORZA, NON C'E' TEMPO DA PERDERE!
KARR
SW
SE QUEI DUE CREDONO DI AVERMELA FATTA SI SBAGLIANO DI GROSSO!

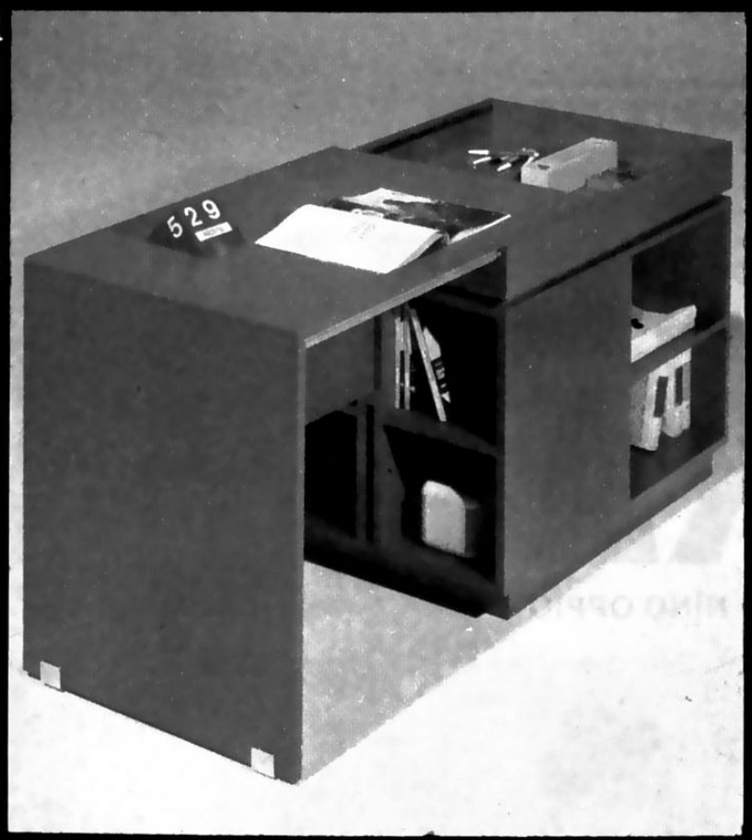
BRUM BRUM BRUM
CAPITOLO TERZO: LA FINE (THE END)
NON PER FARE IL PESSIMISTA, MA HO LA VAGA IMPRESSIONE CHE SI METTA MALE.
TUF TUF TUF TUF
HI HI HI, FORZA RAGAZZI! NON MI DIVERTIVO COSI' DA ALMENO VENT'ANNI!
SONO FREGATI, CI BASTERA' PRENDERE UNA SCORCIATOIA...
UROOOOOOOO..
SONO FREGATI, MI BASTERA' PRENDERE UNA SCORCIATOIA...
SKREEEKk
SKREEEKk



EPILOGO:

IL LUPO PERDE IL PELO...

know-how contact pa



Questo scrittoio speciale è uno dei numerosi premi per un valore di

MILIONI. OOO.OOO di lire

che potrai vincere partecipando al

GRANDE CONCORSO

aut. min. n. 4 163453 del 22-10-75

H10 ARREDAMENTI

CORRIERE dei RAGAZZI

I primi tre premi sono costituiti da tre camerette complete che l'H10 mette a disposizione per i più bravi fra coloro che aderiranno alla

INCHIESTA

promossa assieme al Corriere dei Ragazzi per conoscere le esigenze di spazio e di gusto dei ragazzi per la loro stanza.

Inoltre, fra tutti coloro che invieranno, con allegato il tagliando di questo numero, i loro lavori entro il

29 dicembre 1975

estrarremo a sorte 10 calcolatori elettronici tascabili con memoria e percentuale automatica.

Il concorso si chiuderà il 31 gennaio 1976.

PER PARTECIPARE LEGGI ATTENTAMENTE IL REGOLAMENTO QUI' A LATO.

REGOLAMENTO

1° Esegui su un foglio di quaderno a quadretti la piantina della tua stanza con le misure dei lati, indicando anche la porta e le finestre.
Sul foglio scrivici il nome e l'indirizzo.

2° Su un altro foglio di formato massimo cm. 30x40 rappresenta con un disegno libero una parte della tua stanza arredata così come la vorresti.
Disegna i mobili che ti sembrano più belli e funzionali; puoi metterci i libri che hai, i fiori nel vaso, il gatto sul letto, le cose che ami.
Per la tecnica del disegno, ti lasciamo libero di usare quella che preferisci.
Sul foglio scrivici il nome e l'indirizzo.

3° Corri dal più vicino venditore di mobili. Lui ti potrà dare il suo parere per i ritocchi finali e, se vincerai, riceverai il dono tramite suo.
Perciò fatti timbrare tutti e due i disegni sul retro, facendogli vedere questa pagina.
ATTENZIONE ! ! !se mancano i timbri, il tuo lavoro non sarà valido per il concorso e non potrai ricevere alcun premio.

4° Compila con cura il tagliando qui a fianco e spediscilo, assieme ai disegni timbrati, in una busta chiusa, a :

"CONCORSO CORRIERE DEI RAGAZZI-H 10"
v. Solferino 17 - 20100 MILANO

Pubblicheremo i risultati dell'INCHIESTA--CONCORSO sul "Corriere dei Ragazzi" e su "Casa Amica".

Desidero partecipare all'INCHIESTA-CONCORSO CdR - H10 e allego la piantina e il disegno di come vorrei la mia stanza (regolarmente timbrati sul retro).Non mi sono scordato di scriverci il nome e l'indirizzo.

COGNOME _____

NOME _____

VIA _____

CITTA' _____ CAP _____

CDR48

SCRIVETE AL CAMPIONE

RISPONDE RIVERA

a cura di NINO OPPIO

Cari ragazzi, ho rubato un po' di tempo prezioso a Gianni Rivera dirigente e giocatore del Milan. Ecco le sue risposte:

— Sei contento che Buticchi se ne sia andato? (Marcello Giannotti - Roma)

Contento no, comunque per me era una ragione di sopravvivenza al Milan. Fu lui a proporre di cedermi ad un'altra società. E siccome io amo il Milan e voglio rimanere al Milan, c'è stata una scelta. Diciamo pure una lotta. Ora è finita ma per me le difficoltà non sono tutte superate. Le affronto volentieri, credo che qualcosa cambierà, e non soltanto nel Milan.

— Come ti hanno accolto i tuoi compagni dopo la lunga assenza? (Michele Fiorentino - Foggia)

Benissimo, nel modo che io avevo largamente previsto.

— Perché sei tornato a giocare? (Marco Sani - Verona)

Perché, al di sopra di tutto, c'è sempre la grande passione per il calcio.

— Eri emozionato al rientro in squadra con gli irlandesi dell'Athlone? (Giorgio Maj - Bergamo)

Mi ero imposto di considerare

quella partita come altre che avevo affrontato nei lunghi anni della mia carriera, e vi sono riuscito.

— Quali ambizioni hai con il tuo Milan, quest'anno? (Andrea Berti - Padova)

Tutte quelle che si possono avere: chiaro che una società come il Milan debba puntare allo scudetto e alle Coppe, in Italia e in Europa. Io ho molta fiducia.

— Chi ritieni sia il giocatore più idoneo a raccogliere la tua eredità nel Milan? (Elisabetta Campostini - Milano)

Per ora Gianni Rivera. Scherzo: credo sia sempre difficile scoprire il calciatore che ti assomigli. Dicevano, parecchi anni fa, che io ero il nuovo Schiaffino, e, infatti, giocando con Schiaffino ho appreso molto, però si trattava soltanto di sviluppare certe qualità che già possedevo. Vorrei che il giocatore che prenderà il mio posto nel Milan uscisse dalle file dei giovani che la società prepara con tanta cura. Ve ne sono alcuni che valgono. Forse, giocando con me, prenderanno qualcosa di mio.

Gianni Rivera al suo rientro in squadra, contro l'Athlone. A pag. 14: in azione; qui sopra: l'abbraccio del pubblico.

DOMANDE A PULICI

Questa volta tocca a Paolino Pulici, attaccante del Torino. Le domande, come al solito, vanno indirizzate a NINO OPPIO, «Corriere dei Ragazzi», via Scarsellini 17, 20161 Milano. Le vostre lettere devono pervenire entro e non oltre il 4 dicembre. Vi raccomandiamo: una sola domanda a testa e indicate sempre il destinatario delle vostre domande. Pulici risponderà sul numero 52 in edicola dal 22 dicembre. Forza, ragazzi, Paolino attende le vostre «brucianti» domande.

— Cosa hai provato quando, nell'ultima giornata del campionato di due anni fa avete regalato lo scudetto alla Juventus? (Marco Franceschini - Verona)

E' stata la più grossa delusione della mia vita. Forse eravamo troppo sicuri di avere ormai in tasca lo scudetto, forse un poco affaticati per il lungo campionato e soprattutto per la finale della Coppa delle Coppe giocata, sotto una pioggia torrenziale, il mercoledì precedente a Salonicco contro il Leeds. Per battere una squadra inglese bisogna sempre soffrire. Poi, purtroppo, nel calcio capita a volte di sbagliare. Quella domenica a Verona abbiamo sbagliato la partita che decideva. Se ci ripenso mi vengono i brividi.

— Quale è stata la tua più bella prova sino ad ora? (Silvana Lovati - Milano)

Non devo essere io a giudicare il comportamento di me stesso. Posso dire d'aver disputato, tra le tante, anche buone partite, rendendomi utile alla squadra, sia stata essa il Milan oppure la Nazionale. Tra le molte che sono rimaste nel ricordo in modo più vivo delle altre ve ne sono due in terra inglese, anzi, giocate entrambe nel grande stadio di Wembley. Una, in maglia rossonera, contro il Benfica per la finale della Coppa dei Campioni. Vincemmo la partita e, per la prima volta, il titolo europeo. Era il 22 maggio 1963, io non avevo ancora vent'anni. Poi, sempre a Londra nel tempio del calcio, in maglia azzurra, quando, esattamente due anni fa, battemmo l'Inghilterra in casa sua. Non era mai successo.

— Come giudichi Antognoni? (Andrea Ciancoglini - Roma)

Un ottimo giocatore. Hanno detto che mi assomiglia. Può darsi che egli abbia qualità simili o anche superiori alle mie. Non si è mai, comunque, perfettamente eguali. Lui ha un altro passo, gioca in posizione più avanzata.

Arrivederci alla prossima settimana con Gigi Riva.

LA POSTA, RAGAZZI!

IL GRAVE PROBLEMA DEI COSTOSI LIBRI DI TESTO

Sono una ragazza di 16 anni, frequento la 2° superiore e, come lei sa, a scuola ci vogliono molti libri. Ho superato molti ostacoli prima di convincere i miei genitori a farmi continuare la scuola, ed ora che ci sono riuscita, mi trovo di fronte il problema dei libri. I prezzi sono molto alti, ed è un problema poter comperare tutti i libri di cui si ha bisogno. Ora, dopo 9 anni di studi, mi trovo tutti i libri che ho usato negli anni passati. Vorrei venderli, e con il ricavato, poter prendere alcuni libri di cui ho bisogno quest'anno. Ma non so a chi venderli. Ho da poco cambiato città; prima stavo a Milano, lì almeno c'era la possibilità di venderli ai mercatini scolastici. Penso che questo problema non sia solo mio. (Margherita, Padova).

Lo scandalo dei libri scolastici meriterebbe un numero unico del CdR. C'é la scuola obbligatoria, tutti sono pronti a levare gli scudi per difenderla, eppure molti, moltissimi studenti fanno fatica ad acquistare i libri di testo, ancora troppo cari per le tasche di troppi. In una società seria, in una società che pensa davvero al bene della comunità, i libri di testo dovrebbero essere gratuiti, o venduti a un prezzo "politico" o "simbolico". Non si dovrebbe assistere al vergognoso spettacolo di testi che, cambiando ogni anno, secondo il capriccio di certe case editrici, non permettono d'essere riutilizzati dalle classi successive. Badate che questa non è utopia: è puro buonsenso. Lasciamo pure stare i testi scientifici, che abbisognano d'una costante opera di aggiornamento: parliamo piuttosto dei libri di grammatica, delle antologie, dei compendi di storia e di geografia. E' proprio necessaria tutta quella varietà? E, diciamolo altrettanto francamente, è proprio indispensabile certo lusso? Più andrete avanti negli anni, più vi accorgerete che i libri fondamentali, i libri che contano sono pochi: stanno, titolo più titolo meno, nei primi «numeri» della BUR, la Biblioteca Universale Rizzoli che, dopo gli splendori degli anni Cinquanta, è tornata a far capolino nelle librerie. Perché non si dovrebbero trovare dieci, venti titoli essenziali per le scuole medio-superiori? Perché, ad esempio, debbono esistere a dir poco decine di antologie (sì quelle che iniziano con il Sacchetti e terminano con Montale o con l'ottimo G. V. Rossi) quasi tutte eguali?
Dopo questo "excursus" collettivo, dedicato cioè a tutti i lettori, torniamo al tuo problema specifico, intrepida Margherita. Stupisce sempre apprendere che qualcuno abbia dovuto superare "molti ostacoli" per poter convincere i genitori a farlo studiare; tu ora hai vinto ma sei bloccata dal "caro-libri". Spedisci la lista dei tuoi vecchi testi al "Lettore in fiera", chissà, potresti sempre trovare qualche acquirente. E voi, genitori di Margherita, datemi ascolto: fate qualche sacrificio, ma aiutate vostra figlia ad andare avanti nella carriera scolastica. Se prende buoni voti, se non ha voluto studiare solo per pavoneggiarsi coi libri (i famosi libri!) sottobraccio, merita tutto il vostro appoggio e la vostra stima.

COME SI INCIDONO LE MUSICHE "CINEMATOGRAFICHE"

Ho 16 anni, dopo aver visto gli stupendi film "Jesus Christ Superstar" e "Tommy" m'è rimasta una grande curiosità di sapere come fanno a registrare le colonne sonore, cioè musica e canzoni, quando i film sono girati, per la maggior parte, in esterni. I cantanti muovono solo la bocca o cantano veramente? (Michela, Bologna).

La colonna sonora di quasi tutti i film viene incisa dopo le riprese. I cantanti possono anche cantare, ma spesso si limitano , come tu dici, ad aprire, a tempo, la bocca, come del resto fanno molti divi dell'ugola in televisione, quando si servono del playback. E' nelle sale di incisione che nascono quegli effetti sonori speciali che, soprattutto ora, danno tanto colorito e tanta espressività alla musica. Un tempo, quando la lingua inglese non aveva troppa circolazione in Italia c'era la tendenza a "dop-

Lupo Alberto di Silver

piare" le canzoni dei film-rivista hollywoodiani addirittura in italiano, con i risultati ibridi che puoi immaginare. Oggi, per fortuna, si cerca di doppiare esclusivamente i dialoghi e si lasciano nell'originale le voci dei cantanti. E' un atteggiamento intelligente, che ci permette di gustare nella sua autenticità le canzoni.

VUOLE IL RIPRISTINO DELLA PENA CAPITALE

La risposta che lei ha dato alla lettera di Claudia, sul n. 43 è un incitamento ai delinquenti di continuare a svolgere la loro attività criminale sentendosi dire che non ne hanno colpa loro, ma la società. Il rimedio ci sarebbe, ed é quello che, quando i rapinatori assassini, ladri, vengono presi é di punirli con le dovute maniere, cioè non sbatterli in carcere per 2/3 anni, ma prenderli e farli sgobbare tutto il giorno in modo di rendere qualcosa allo Stato, fargli fare i lavori più pesanti e no, che dobbiamo pagare con le tasse il loro mantenimento. E per quanto riguarda i grandi capi di "gang" ecc. é di prenderli e di sbatterli al muro col fucile puntato addosso, oppure eseguire le condanne arabe, cioè la decapitazione. Lei mi giudicherà certamente un ragazzo crudele, che gode nel vedere i poveri criminali uccisi, o vederli sgobbare. L' unico sistema per placare questa delinquenza é questo sistema. La prego di rispondere senza riserbo. (Michele, Milano)

Le tue idee, scusa, sono un tantino sgangherate come la tua sintassi. Un conto è far sgobbare i criminali, un conto è metterli al muro o addirittura decapitarli. Tu credi che, soprattutto la prima soluzione, sia la chiave per risolvere il problema della delinquenza; io ti dico che non lo penso. Per difendersi dalla criminalità occorre creare un nuovo modello di società più giusto e meno stressante per chi è debole psicologicamente, occorre "educare" le masse ad un maggiore rispetto per l'individuo e per la comunità, occorre proporgli degli altri "ideali" che non siano quelli caroselliani. Far lavorare duramente i delinquenti? Sono senz'altro con te. Ma istituire la pena di morte, no e poi no. E' un deterrente sbagliato, che prospera, oltre tutto, l'ho già detto, soltanto in Paesi totalitari.

GIOTTO DISEGNO' DAVVERO LA FAMOSA «O»?

Siamo due ragazzi di 11 e 10 anni e vorremmo sapere se Giotto disegnò veramente la famosa «O». (Claudio e Ivano, Roma).

L'«O», ormai passato in proverbio, pare proprio che Giotto lo abbia disegnato. Almeno se si deve prestare fede a Giorgio Vasari (1511-1574), pittore e biografo di pittori, che ha scritto: «...andato una mattina in bottega di Giotto (il cortigiano) gli espose la mente del Papa e in che modo si voleva valere dell'opera sua, ed in ultimo gli chiese un poco di disegno per mandarlo a Sua Santità. Giotto, che garbatissimo era, prese un foglio, ed in quello con un pennello tinto di rosso, ferma il braccio al fianco per farne compasso e girato la mano, fece un tondo sì pari di sesto e di profilo, che fu al vederlo una maraviglia. Ciò fatto, ghignando disse al cortigiano: "Eccovi il disegno". Colui come beffato disse: "Ho io da avere altro disegno che questo?". "Assai e pur troppo è questo" rispose Giotto. "Mandatelo insieme con gli altri, e vedrete se sarà conosciuto".». L'aneddoto sta dunque a dimostrare la straordinaria sicurezza e, diciamolo pure, la straordinaria presunzione del grande artista, presunzione pari soltanto a quella di certi maestri dell'arte contemporanea (non so se hai mai letto o visto in TV un'intervista con De Chirico o con Dalí...). Se ti interessa sapere tutto su Giotto ti consiglio di leggere il volume a lui dedicato nella serie mondadoriana «I geni dell'arte», anche perché la vita del pittore è stata stesa da uno scrittore che tu ben conosci: il «nostro» bravissimo Mino Milani.

UN'ASSURDA ACCUSA CONTRO IL NOSTRO GIORNALE

Quando leggo le lettere pubblicate sul CdR mi spavento, vedendo che la maggior parte di esse trattano problemi infantili, che sono assurdamente pubblicati. Vorrei che lei si rendesse conto che ciò è assurdo. Dov'è andato a finire il presunto giornale per i ragazzi rinnovato e più maturo? (Francesco, La Spezia)

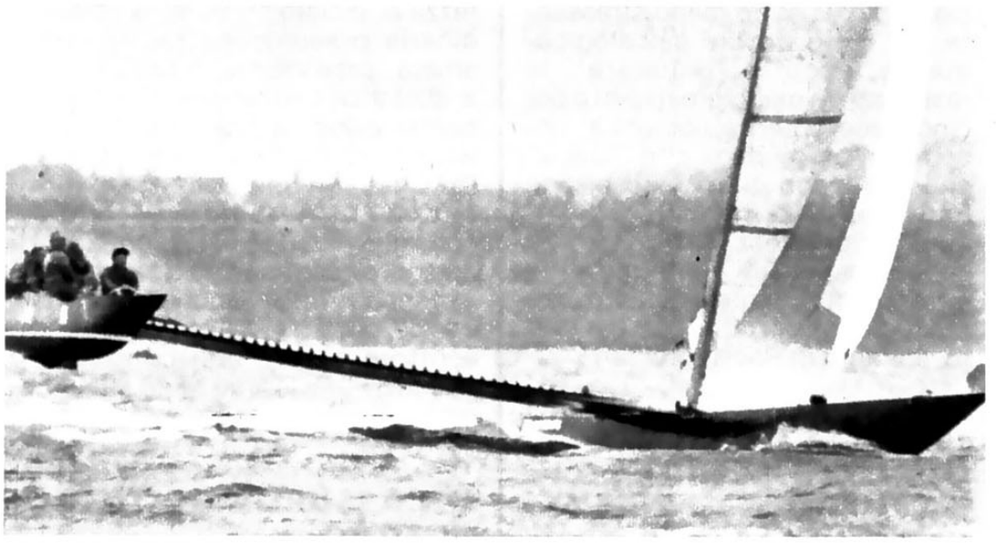
Ricevendo una lettera come questa mi cadono le braccia. Ma davvero tu leggi il CdR? Davvero tu pensi che parlare della Spagna, del razzismo, del problema meridionale, della televisione, di droga, sia trattare argomenti "infantili"? Mi piacciono le critiche serene e documentate: la tua è un'accusa campata in aria. Ho pubblicato il tuo «assurdo» sfogo proprio per dimostrare a tutti i lettori quanto sia difficile intendersi con chi fa il mugugnatore di professione e non sa essere obiettivo.

Zio Boris

di Castelli e Fagarazzi

ZIO BORIS CREATO DA CASTELLI E PERONI

MAPPAMONDO



LA BARCA VA DA SOLA

Completamente sola no, ma quasi. Questa barca, costruita in Inghilterra e chiamata «Crossbow», è governata da un equipaggio che si trova su una «cabina volante» ad essa collegata da un ponte. Proprio la stranezza della costruzione le consente di raggiungere alte velocità: supera infatti i 31 nodi.

AEREO ANTISMOG

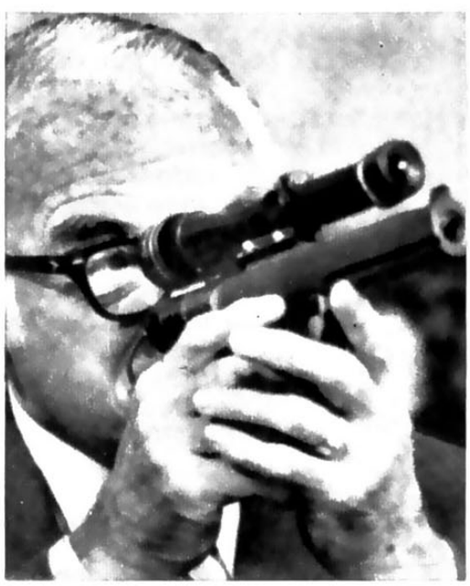
Nel 15% del territorio nazionale, dove più intenso è il traffico e dove più diffuse sono le industrie, al posto dell'ossigeno, si respirano veleni. E quel che avviene in Italia si ripete negli altri Paesi europei, in Canada, negli Stati Uniti e nell'URSS. Qualsiasi mezzo per controllare il dannosissimo smog è quindi ben accetto ed è quanto si propongono di fare questi due giovani con l'aereo in miniatura di loro invenzione. Si chiamano Dave Joseph e John Baton e sono statunitensi. Il loro aereo, teleguidato, vola a 100 km/h, «succhia» l'aria, la trattiene in un piccolo contenitore e la porta a terra dove sarà facile controllarne il grado d'inquinamento.

CANYON SOTTOMARINO - Nel Mar dei Caraibi, vicino all'isola di Cayman, c'è un canyon (cioè una gola) sottomarino profondo fino a 6.000 metri. Gli statunitensi si accingono ad esplorarlo. Per due settimane, il batiscafo Alvin fotograferà e studierà la voragine.

MANO DI FERRO - Tom Slaven, australiano, cintura nera di karate, ha frantumato in un'ora 4.487 mattoni con la mano destra ricoperta da un guanto. Il peso del pietrisco ottenuto: 17 tonnellate. Il precedente detentore del record mondiale ne aveva ridotti in briciole «solo» 3.774.

DUE PISTOLE «CERBOTTANA»

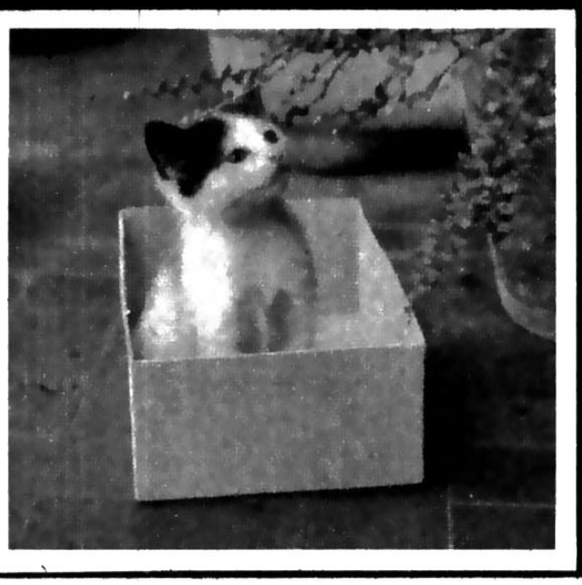
Ecco due pistole diverse, ma micidiali come le altre. La prima (nella foto sotto) si chiama Taser. Lancia, come una cerbottana, due piccole frecce collegate a batterie da un filo lungo quattro metri. Le frecce, che riescono a penetrare attraverso 3 centimetri di tessuto, infliggono alla vittima scariche di 50.000 volt paralizzandola. La seconda (nella foto più sotto) è stata costruita per gli agenti dello spionaggio americano. Fornita di un mirino telescopico, è in grado di scagliare a 90 metri una microscopica freccia che ha la punta intinta in un veleno che uccide la vittima, ma non lascia tracce. Cerbottana, frecce e veleno: tre mezzi antichi per armi ultramoderne.



a cura di BARTOLO PIEGGI

oggi Kinder è anche un ovetto

FERRERO
KINDER
DIVISION



Una foto cosí la puoi fare anche tu. Con una macchina che costa 2.900 lire.

1/75

Questa.

S4. La novità fotografica del '75.

Non sempre un prezzo alto vuol dire qualità. Anzi. Prendi, per esempio, la S4 della Mupi; scatta fotografie come quella che vedi qui: niente male, no? Poi è semplice: funziona con i caricatori standard 126, in bianco e nero o a colori. E non c'è tempo che tenga; con la S4 le fotografie vengono sempre. Bene.

Proprio per tutte queste cose, la S4 la trovi (da sola, o con un caricatore, o con un caricatore e la custodia), solo nei piú qualificati negozi di giocattoli. Solo in quelli.

Cinepresa Z1.

Per te che hai la passione del cinema. L. 11.000.

MUPI aiuta i grandi ad educare i piccoli.

I GRANDI GENERALI

ANNIBALE

E' L'ANNO 219 PRIMA DI CRISTO.
DELLA CITTA' SPAGNOLA
DI SAGUNTO, ALLEATA DI ROMA,
NON RESTANO CHE MACERIE FUMANTI
ESSA E' STATA CONQUISTATA DA
ANNIBALE BARCA,
GIOVANE GENERALE CARTAGINESE.

Testo di PIERO SELVA - disegni di TREVISAN

PORTERO' LA GUERRA DOVE I ROMANI NON SE L'ASPETTANO: IN ITALIA!

CON 60'000 SOLDATI, COME PUOI BATTERE L'ESERCITO ROMANO, FORTE DI 750'000 UOMINI?

NON E' L'ESERCITO ROMANO CHE IO VOGLIO BATTERE. IO VOGLIO BATTERE... ROMA.

ANNIBALE PENSAVA CIOE' CHE, PORTANDO LA GUERRA IN ITALIA, LE VARIE POPOLAZIONI ITALICHE, ASSOGGETTATE A ROMA, SI SAREBBERO UNITE A LUI IN UNA GUERRA DI LIBERAZIONE... INIZIO' COSI' LA SUA GRANDE IMPRESA: L'INVASIONE DELL'ITALIA. MOSSE COL SUO ESERCITO MERCENARIO, CON 37 ELEFANTI DA GUERRA...

...I TERRIBILI FROMBOLIERI DELLE BALEARI...

...I CAVALIERI AFRICANI. MOSSE ATTRAVERSO LA SPAGNA E LA FRANCIA VERSO LE ALPI.

IL PASSAGGIO DELLE ALPI, MENTRE GIA' S'AVVICINAVA L'INVERNO, FU DURISSIMO...

ANNIBALE AVEVA GUIDE SICURE: MA LE PISTE CHE DOVEVA PERCORRERE ERANO PIENE DI RISCHI...

...E QUANDO GIUNSE IN VISTA DELLA PIANURA PADANA, AVEVA AVUTO PERDITE GRAVISSIME.

SI', HO PERSO MOLTI UOMINI. PIU' DI 30'000, LA META' DEL MIO ESERCITO. MA QUI IN ITALIA TROVERO' SOLDATI BASTANTI A BATTERE ROMA!

MI OCCORRE SOLO UNA VITTORIA. E TUTTI GLI ITALICI SI RIBELLERANNO A ROMA!

LA VITTORIA CHE GLI OCCORREVA, ANNIBALE LA COLSE SBARAGLIANDO AL TICINO UN PRIMO ESERCITO ROMANO...

IMMEDIATAMENTE LE POPOLAZIONI DELL'ITALIA SETTENTRIONALE SI RIBELLAVANO A ROMA SCHIERANDOSI CON CARTAGINE!

SEMBRAVA CHE ANNIBALE STESSE PER REALIZZARE LA SUA PROMESSA: DISTRUGGERE ROMA. ERA UNA PROMESSA FATTA NEL 239, QUANDO ERA AL SEGUITO DI SUO PADRE AMILCARE, CHE PARTIVA PER CONQUISTARE LA SPAGNA...

COSI' AMILCARE RESTO' SOLO CON SUO FIGLIO ANNIBALE DI NOVE ANNI.

ANNIBALE AVREBBE TENUTO FEDE A QUESTO GIURAMENTO. TUTTA LA SUA VITA FU UNA GUERRA SENZA QUARTIERE A ROMA.

TORNIAMO IN ITALIA. PROSEGUENDO VERSO SUD, ANNIBALE VINCEVA ANCORA SUL TREBBIA...

A ROMA... ANNIBALE DIRIGE VERSO ROMA. OCCORRE FERMARLO!

SÌ, PRIMA CHE VI SIANO ALTRE RIBELLIONI.

GLI ITALICI RESTERANNO FEDELI, SE VINCIAMO. PROPONGO CHE DUE ESERCITI SIANO MESSI A BLOCCARE LE STRADE CHE PORTANO A ROMA!

E COSÌ ROMA FECE. QUATTRO LEGIONI (CIRCA 17000 UOMINI) SI DISPOSERO A RIMINI. 30000 UOMINI AD AREZZO.

TRASCORSO L'INVERNO, ANNIBALE RIPRESE LA MARCIA VERSO ROMA, E PASSO; DEVASTANDOLA, PER LA TOSCANA...

ANNIBALE, SU QUESTA STRADA TROVEREMO IL PIU' FORTE DEI DUE ESERCITI ROMANI...

SÌ. E' DISTRUGGERE IL PIU' FORTE CHE M'INTERESSA...

ANNIBALE REALIZZO' IL SUO PIANO. SFILO' DAVANTI ALL'ACCAMPAMENTO ROMANO, NEI PRESSI DI AREZZO..

IL CONSOLE CAIO FLAMINIO, COMANDANTE ROMANO.

CI SFIDA A BATTAGLIA. MA IO ATTACCHERO' SOLO QUANDO L'ESERCITO DI RIMINI MI AVRA' RAGGIUNTO.

segue a pag. 28

SCHEDA BIOGRAFICA

Annibale nasce a Cartagine, probabilmente nel 247 a. C. La sua famiglia, i Barca, rappresenta gli interessi capitalistici, ed influenza largamente la politica cartaginese.

Nel **239** è in Spagna, dove suo padre, Amilcare, è impegnato nella conquista del Paese.

Nel **229,** alla morte di Amilcare, prende il comando della cavalleria. sotto gli ordini del cognato Asdrubale.

Nel **221,** morto Asdrubale, assume il comando supremo dell'esercito.

Nel **221** conquista Altea.
Nel **220** conquista Elmantica (l'attuale Salamanca).
Nel **219** conquista Sagunto. La Spagna è praticamente in mano cartaginese. Roma invia i suoi eserciti a riconquistarla.

Nel **219** Annibale inizia la marcia per l'invasione dell'Italia. Varca le Alpi non si sa esattamente dove: dal Monginevro, forse, o dal Piccolo S. Bernardo.

219 batte i romani al Ticino.
218 sconfigge i romani alla Trebbia.
217 sconfigge i romani al lago Trasimeno.
216 sconfigge i romani a Canne. E' la più grande sconfitta di tutta la storia di Roma.

215 ripara a Capua per riorganizzare l'esercito, ed attendervi rinforzi da Cartagine. Questa sosta sarà poi impropriamente chiamata "gli ozi di Capua".

Dal **214** al **203,** Annibale rimane in Italia meridionale, cercando vanamente di suscitare la rivolta generale contro Roma, e combattendo con alterna fortuna i romani.

Nel **207** l'esercito cartaginese guidato da Asdrubale Barca, fratello di Annibale, che reca i soccorsi ad Annibale stesso, è sbaragliato dai romani nella battaglia del Metauro.

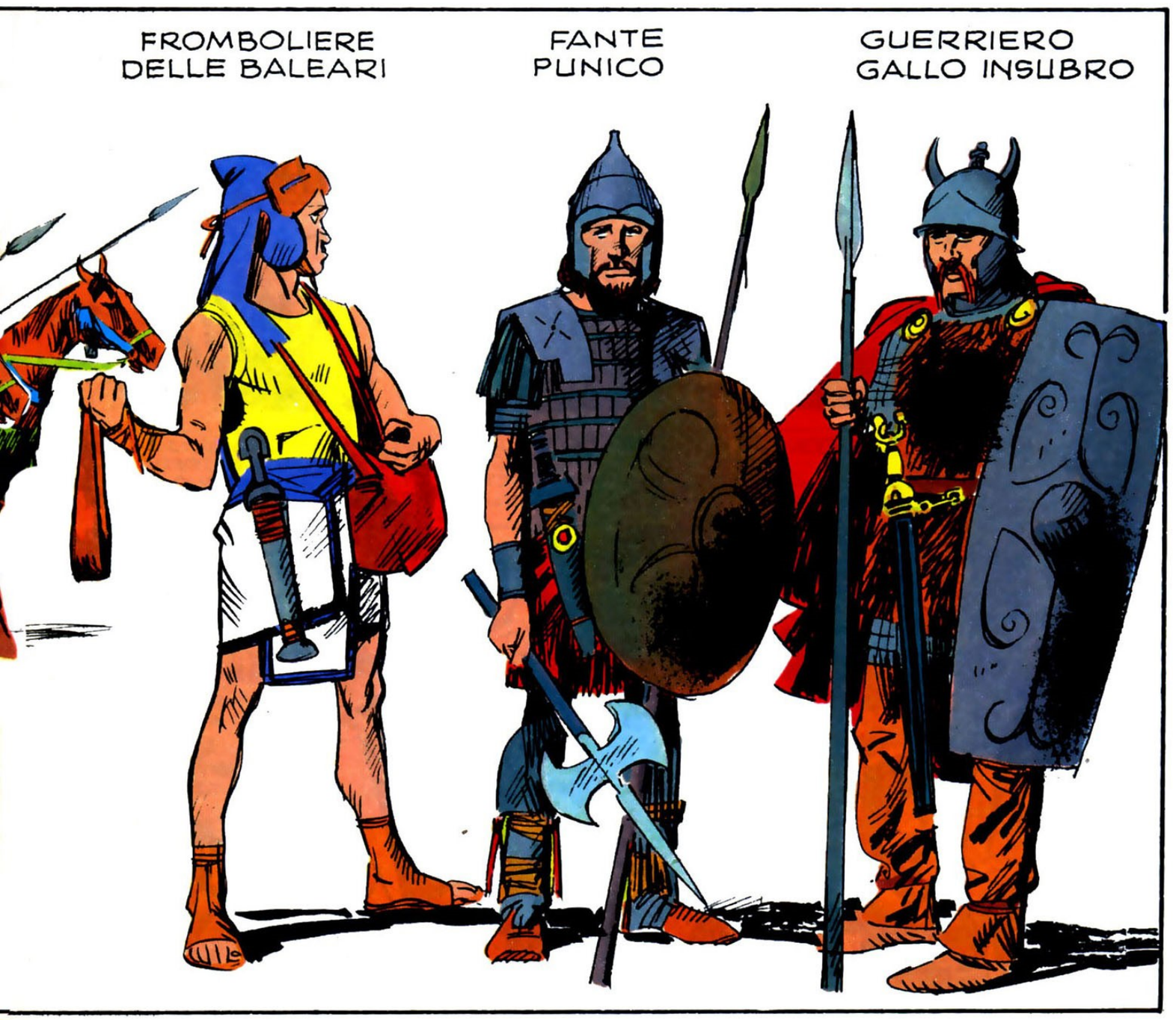
Nel **203** Annibale è richiamato a Cartagine.

Nell'ottobre **202,** Annibale è sconfitto a Zama.

Nel **195** parte per l'esilio, recandosi presso Antioco re di Efeso, nemico di Roma. Progetta un'alleanza delle città greche e macedoni per far guerra a Roma. Al servizio di Antioco, sconfigge i rodii a Side **(anno 191).**

Nel **190** Antioco è sconfitto dai romani a Magnesia. Nel trattato di pace, v'è una clausola che prevede la consegna di Annibale a Roma. Annibale fugge presso Prusia re di Bitinia.

Nel **183** muore suicida piuttosto che cadere nelle mani degli agenti romani, che hanno individuato il suo nascondiglio.



MA I CARTAGINESI PUNTANO SU ROMA! LI LASCIAMO PASSARE?

LI SEGUIREMO A DISTANZA, IN ATTESA DI RINFORZI!

IL 27 APRILE 217 a.C., L'ESERCITO DI CAIO FLAMINIO MARCIA, NELLA LIEVE NEBBIA, SEGUENDO LE TRACCE DEI CARTAGINESI...

SONO PASSATI DI QUI.

SI DIRIGONO VERSO IL LAGO TRASIMENO.

I 30.000 ROMANI AVANZANO TRA IL LAGO E LE COLLINE BOSCOSE. I CARTAGINESI, NON SI VEDONO.

IN REALTÀ SONO VICINI...

ANNIBALE HA ATTIRATO I ROMANI IN UNA GIGANTESCA IMBOSCATA. ED ORA...

AVANTI!

I ROMANI VENNERO SORPRESI IN PIENO!

"ACCADDE - SCRIVE LO STORICO POLIBIO - CHE LA MAGGIOR PARTE DEI SOLDATI MORÌ IN ORDINE DI MARCIA, SENZA POTER FAR NULLA PER SALVARSI..."

A MIGLIAIA I ROMANI CADDERO, O ANNEGARONO NEL LAGO. A MIGLIAIA VENNERO CATTURATI. L'ESERCITO DI FLAMINIO FU COMPLETAMENTE DISTRUTTO!

segue a pag. 30

"questa volta faccio vincere gli indiani!"

Questo è lo scenario
di un nuovo gioco, I Trasferelli®, che ti offre tanti soggetti di storia, favole, fantascienza, sport... Sullo scenario de I Trasferelli® puoi far succedere tutto quello che vuoi!

Questi sono i personaggi
del soggetto «Assalto alla diligenza». In ogni gioco trovi tutti i personaggi della storia. Sfregando con la punta di una matita, trasferisci i personaggi dal foglio trasparente allo scenario, dove vuoi tu.

Questa è la storia.
Dietro a molti soggetti de I Trasferelli® trovi la storia vera dello scenario che hai scelto. Così sai tutto. Ma puoi fare la storia così com'è o tutto il contrario... come più ti piace!

budget

I TRASFERELLI®

tante immagini colorate da trasferire su avvincenti scenari, per tante storie tutte da inventare.

Gillette Italy S.p.A. Divisione Paper Mate

I TRASFERELLI®

un prodotto Grinta® giochi in vendita nelle migliori cartolerie e tabaccherie
Formato standard: 200 lire.
Formato maxi: 400 lire.

ANNIBALE CONTINUO' LA SUA MANOVRA POLITICA...

QUELLI DI VOI CHE SONO ROMANI RESTERANNO IN PRIGIONIA. QUELLI CHE SONO ITALICI SONO LIBERI!

E COSI' ANNIBALE PASSO' OLTRE. VEDEVA LA VITTORIA A PORTATA DI MANO. IL SUO GENIO MILITARE E POLITICO STAVA TRIONFANDO... L'ANNO DOPO, AVREBBE INFLITTO AI ROMANI LA SPAVENTOSA SCONFITTA DI CANNE, DOVE CIRCA 35.000 ROMANI MORIRONO...

TUTTAVIA, LA MAGGIOR PARTE DEGLI ITALICI RESTO' FEDELE A ROMA!

PORTE CHIUSE... NON TROVIAMO CHE CITTA' DALLE PORTE CHIUSE!...

E SE NON C'E' LA RIVOLTA GENERALE CONTRO ROMA... IO SONO SCONFITTO!

COSI' AVVENNE. DI LI' A QUALCHE ANNO, ANNIBALE ERA COSTRETTO A LASCIARE L'ITALIA ED A TORNARE IN AFRICA, A DIFENDERE CARTAGINE STESSA, MINACCIATA DA UN ESERCITO ROMANO...

NELL'OTTOBRE 202, EGLI VENIVA SCONFITTO A ZAMA DA PUBLIO CORNELIO SCIPIONE, DETTO L'AFRICANO. FU LA SUA PRIMA ED ULTIMA SCONFITTA...

AL GRANDE GENERALE CHE AVEVA FATTO TREMARE ROMA, NON RIMANEVA CHE LA FUGA E L'ESILIO...

DOPO VARIE VICENDE, ANNIBALE SI TROVO', NELL'ANNO 183, NASCOSTO A LIBISSA IN BITINIA. SAPEVA CHE I ROMANI, ORMAI VITTORIOSI SU CARTAGINE, NON S'ERANO SCORDATI DI LUI...

COSI' MORI' A SESSANTACINQUE ANNI DI ETA', ANNIBALE BARCA, IRRIDUCIBILE NEMICO DI ROMA, IL SOLO GENERALE CHE RIUSCI' A PORTARE LA SUA SFIDA FIN SOTTO LE MURA DI ROMA STESSA...

FINE

NOI E IL FOLKLORE

LA PROTESTA OPERAIA

Il folklore è — lo abbiamo visto nelle precedenti puntate — la cultura delle classi lavoratrici.
Allora, non ci sarà soltanto un folklore contadino o agropastorale, ma anche un folklore operaio.
Pensate ai nuovi canti operai che avrete ascoltato nelle ricorrenti manifestazioni sindacali e politiche, agli striscioni dei cortei e avrete un'idea, per quanto approssimativa, della continuità, anche se con forme via via diverse, e della contemporaneità di questo insieme di prodotti culturali che designiamo come *folklore*.
Questo filone di folklore operaio e di fabbrica si è andato sviluppando con ritmo sempre maggiore negli ultimi anni.
L'occupazione delle fabbriche è stata molto spesso scandita da una serie di canti di protesta di recente nascita.
Il primo maggio, festa dei lavoratori, ha acquisito, via via, modalità culturali specifiche, e di chiara matrice culturale operaia.
Sergio Boldini, che ha svolto una ricerca su *Il 1° maggio: l'evoluzione delle forme e dei contenuti* («Rassegna sindacale - Quaderni», n. 19, giugno 1968), ha sottolineato come non sia «*classificabile e comprensibile secondo nessun criterio delle vecchie discipline il corteo di camion con cui i lavoratori dell'Alfa di Milano, scavalcando burocrazia, divieti e proprietà privata, decisero di protestare pubblicamente la loro ira e il loro dolore, per la morte di due lavoratori avvenuta a Mediglia*».
«Macché permesso e non permesso! Incolonnati venti autocarri dell'azienda siamo usciti e ci siamo fermati a Lodi!...»
Il folklore operaio mette in evidenza il passaggio avvenuto nella cultura subalterna *dall'irrazionale timore della realtà alla sua consapevolezza razionale*, e di conseguenza, come diceva Ernesto De Martino, «dall'azione magica a quella realistica».
Tra le nuove forme culturali nelle quali si estrinseca il folklore operaio andranno ricordati il manifesto murale, le scritte murali, gli slogan e i cortei.
Vi sono, poi, innumerevoli canti, nei quali gli operai denunciano le condizioni nelle quali vivono, la fatica loro imposta, la radicale differenza tra le loro condizioni di vita e quelle dei «padroni».
Riporterò a titolo esemplificativo alcuni canti di filanda, che sono ormai presenti in dischi e in antologie specialistiche.

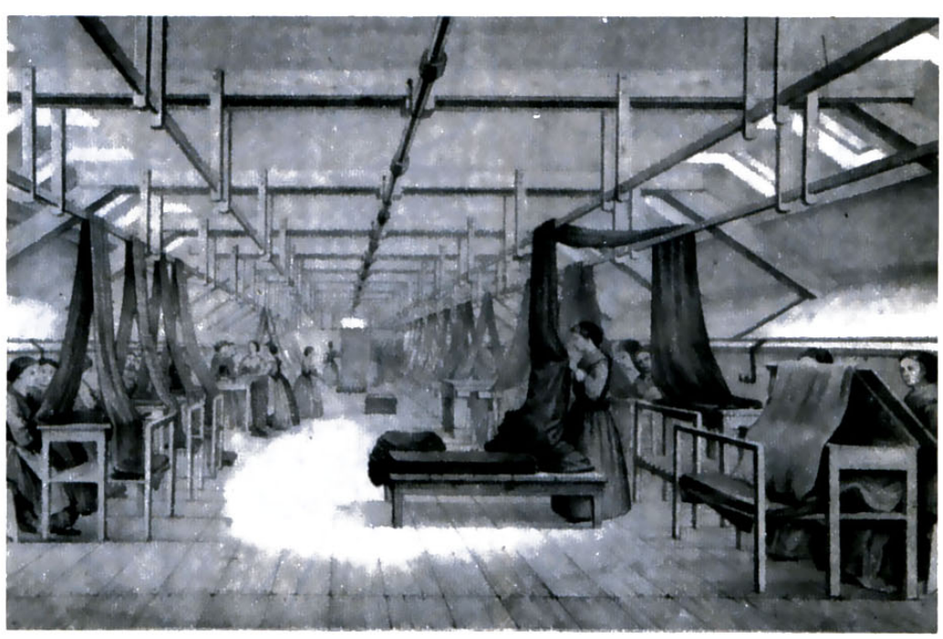
A la matin bonora: Alla mattina presto / si sente zoccolare: / saranno le filandine / che vanno a lavorare. / O giovanotti cari, / se volete fare l'amore / andate dalle filandine. / non state a guardargli i colori / Non state a guardargli i colori / non state a guardargli le mani / e il fumo della caldaia / dice che gli fa male.
[Canto del repertorio di Adelaide Bona e registrato a Piadena (Cremona) da Sergio Lodi.]
La paura nel lavoro, il rapporto di sopraffazione inflitto alla classe operaia, la consapevolezza dello sfruttamento di cui gli operai sono

Caterina Bueno. Il suo repertorio si presenta particolarmente ricco di canti di estrazione popolare.

oggetto sono variamente presenti in quest'altro canto, sempre di filanda:

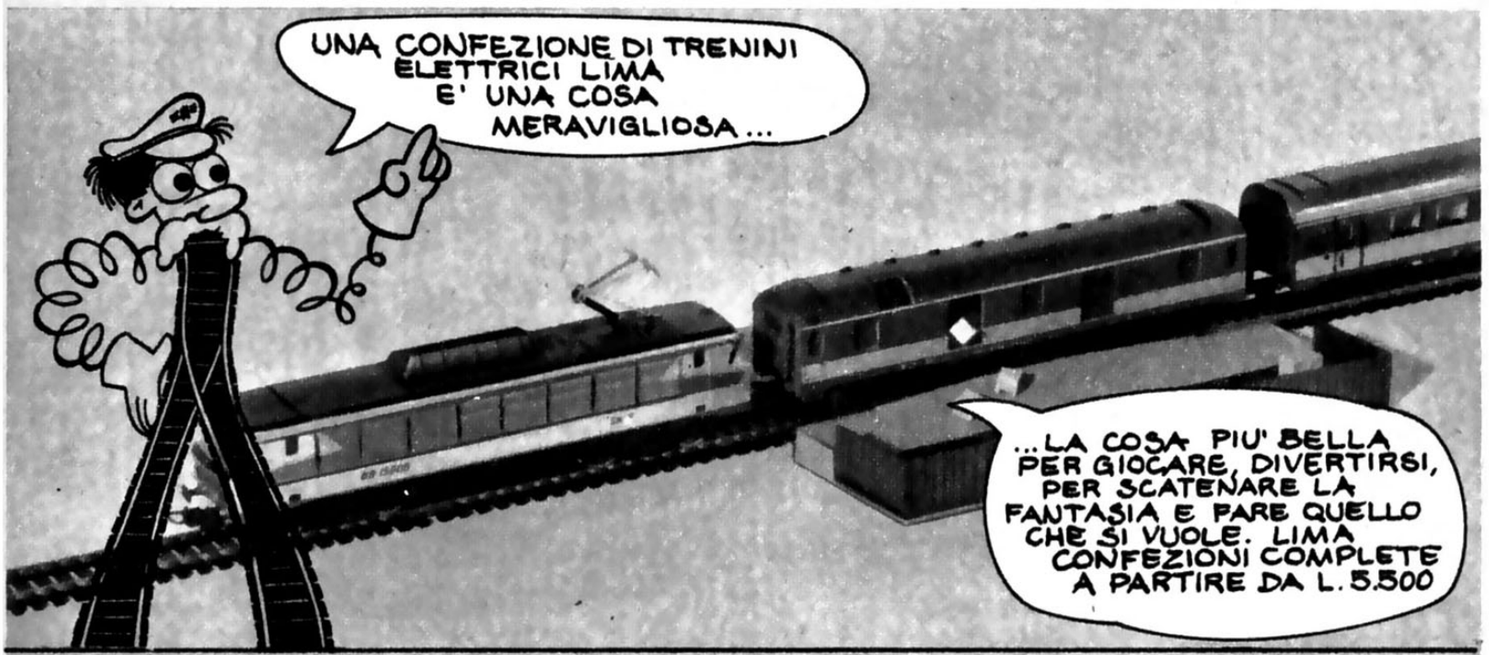
Quando sento il primo fischio: Quando sento il primo fischio / il mio cuore comincia a tremar / e se sbaglio una sola volta, / e se sbaglio una sola volta; / quando sento il primo fischio / il mio sangue comincia a tremar / e se sbaglio una sola volta / me la multa mi tocca pagar. / E la multa che noi paghiamo / l'è la mancia dei direttor / loro, 'n fuman le sigarette / sempre a spal dei lavorator.
[Canto del repertorio di Palma Facchetti, di Cologno al Serio (Bergamo) e registrato da Gianni Bosio nel 1961.]

Luigi M. Lombardi Satriani



Interno di una filanda ai primi del '900.

Binario vi dice che...



lima

trenini elettrici

per giocare, giocare, giocare

TESTA

AUT. MIN. N. 4/161875

carrarmato PERUGINA

sforbicia e vinci

PERUGINA

carrarmato cosa vuoi tu (anche un motorino)

Cosa devi fare perchè Carrarmato Perugina esaudisca qualsiasi tuo desiderio?

Ritaglia le lettere delle due parole **carrarmato PERUGINA** che trovi sugli incarti (puoi ritagliare quanti incarti ti pare) ed incollale su un foglio di carta in modo da comporre la parola o le parole che esprimono il tuo desiderio.

Se per comporre il tuo desiderio ti manca una lettera dell'alfabeto... niente paura perchè te la regaliamo noi.

Una sola lettera, quella che ti serve, potrai aggiungerla a penna.

Esempio: ti piacerebbe avere "un cane ammaestrato" oppure un "motorino"?

Scrivilo così: un cane ammaestrato

un motorino

Visto com'è facile? Puoi esprimere tutti i desideri che vuoi.

Aggiungi poi, chiaro in stampatello, il tuo nome, cognome, indirizzo, metti il francobollo e spedisci a:

Concorso sforbicia Carrarmato Perugina - Perugia

Il valore del premio può arrivare a "mezzo milione".
Se lo supera, la Perugina ti darà invece 500.000 lire in gettoni d'oro.
Per ogni estrazione Carrarmato Perugina premierà 20 desideri.
La prima estrazione avverrà il 30/11/1975.
Arrivati a questo punto, non aspettare: sforbicia, incolla, spedisci e... in bocca al lupo!

CALCIO CURIOSITÀ

Serie A - VII giornata

ASCOLI-LAZIO
Unico precedente lo scorso anno. Vittoria dei padroni di casa per 1-0 con un gol di Colautti.

BOLOGNA-COMO
Favorevole di misura ai bolognesi il bilancio dei quattro incontri precedenti, tutti svoltisi negli anni '50: 2 vittorie (4-2 e 1-0), un pareggio (2-2) e una sconfitta (0-2).

CAGLIARI-PERUGIA
Primo confronto in Serie A.

INTER-FIORENTINA
Sostanzialmente positivi per i nerazzurri i 40 incontri a Milano contro i viola: 21 vittorie (ci sono anche un 7-1 e un 6-2), 10 i pari (6 per 1-1, 2 per 0-0, 2 per 2-2), 9 le sconfitte (tra cui un 3-5 nel 1954-'55). Totale reti: Inter 84, Fiorentina 46.

JUVENTUS-CESENA
Da non sottovalutare questo terzo incontro a Torino dei romagnoli. I due incontri precedenti sono terminati con un pari (2-2) nel 1973-'74 e con la striminzita vittoria bianconera per 1-0 (rigore realizzato da Damiani) lo scorso campionato.

NAPOLI-MILAN
Trentasette volte il Milan è sceso a Napoli per contrastare gli azzurri in questo duello Nord-Sud. E si può ritenere soddisfatto perché ha ottenuto 15 vittorie contro 13 dei padroni di casa, e un bottino di 47 reti a fianco delle 39 del Napoli.

ROMA-TORINO
Bilancio positivo per i padroni di casa in quest'ultima «classica» che conta 41 precedenti: 23 vittorie, 9 pari, 9 sconfitte.

VERONA-SAMPDORIA
Nei 6 incontri precedenti il Verona ha vinto 4 volte (1-0, 3-1, 3-2, 5-3), ha pareggiato una volta (1-1) e ha perso 0-3 nel 1968-'69.

A cura di
PERICLE PRATELLI
e PASQUALE SCARDILLO

e. sbarbati

Scegli un "vero" organo elettronico, e suona.

Farfisa «Matador» ti fa subito grande.

Vuoi suonare? Prendi il toro per le corna: comincia con un vero organo elettronico. I Farfisa «Matador» ti fanno vincere con incredibile facilità le più audaci sfide dell'accompagnamento musicale: perché hanno una sezione ritmica completamente automatica, e hanno l'Automatic Bass. Così a te basta un solo dito per tirar fuori dalla batteria Samba, Bossa Nova, Rhythm & Blues, Valzer, Swing, Slow Rock; e far entrare bassi e accordi, diventa un gioco da ragazzi. Pensa poi alla melodia: ogni volta che cambi timbro o effetto, è tutta un'altra musica... Cosa aspetti? Scegli il tuo «portatile» con amplificatore incorporato, e suona. Ti sentirai subito «grande».

FARFISA

ILLUSTRAZIONE DI FAGARAZZI

Farfisa è la maggiore industria europea di organi elettronici: ai più giovani dedica quattro diversi «Matador» portatili. La foto in alto mostra il «Matador/R». Nel disegno qui accanto è invece illustrato il «VIP 200»: un modello ancora più importante.

Compila, ritaglia, incolla su cartolina postale e spedisci a:
Farfisa S.p.A. - Casella Postale 204 - 60100 Ancona.
Riceverai i cataloghi a colori degli organi «Matador» e «VIP 200».

NOME E COGNOME .....

INDIRIZZO .....

CR

IL FUMETTO DELLA REALTA'

CHIUDERE UN RUBINETTO

Testo di VENTURA
Disegni di FRASCOLI

QUI ALLA PERIFERIA DI FILADELFIA, SORGE LA RAFFINERIA DEL GULF OIL, LA SECONDA, IN GRANDEZZA, DELLA COSTA ATLANTICA DEGLI STATI UNITI

QUI OGNI GIORNO SI COMPIE UN'OPERAZIONE IN FONDO ABBASTANZA SEMPLICE: LO SCARICO DELLE PETROLIERE.

SI APRONO I RUBINETTI DEI SERBATOI...

...E ATTRAVERSO LE CONDOTTE, IL NERO TORRENTE DI GREZZO COMINCIA AD AFFLUIRE NELLE CISTERNE-DEPOSITO.

17 AGOSTO 1975. SI STA SCARICANDO UNA PETROLIERA CAPACE DI 80 MILA BARILI DI PETROLIO. TUTTO PROCEDE BENE...

QUANDO ALL'IMPROVVISO, SENZA CHE SI SIA SAPUTO IL PERCHE'...

CHOC!

UNA SCINTILLA!

...INCENDIO!

WOOOOM!

NESSUN MORTO, MIRACOLOSAMENTE, IN QUESTA PRIMA FASE. MA IL FUOCO SI STESE COME UN MANTO IN VARIE ZONE DELLA RAFFINERIA...
...E VI FURONO LE PRIME ESPLOSIONI...
BANG!
ALLA CENTRALE DEI VIGILI DEL FUOCO.
ALLARME!... INCENDIO ALLA GULF!
DOZZINE DI AUTOPOMPE SAETTANO VERSO LA RAFFINERIA...
UUUUUUUUUUU
...MENTRE DAL MARE GIUNGEVANO I BATTELLI ANTI-INCENDIO
MA... E' UN INFERNO!
GIA'... SONO SALTATI DEI DEPOSITI, IL GREZZO HA IMPREGNATO ANCHE IL TERRENO...
IL FUOCO HA DIVORATO LE CONDOTTE...
...E DA QUEI RUBINETTI CONTINUA AD USCIRE IL GREZZO!

SOTTO RAGAZZI! DOBBIAMO BLOCCARE L'INCENDIO, O SI PROPAGHERA' A TUTTO IL QUARTIERE!

I VIGILI DEL FUOCO LAVORARONO DURAMENTE PER TUTTA UNA LUNGHISSIMA GIORNATA ...

DAL MARE, TORRENTI D'ACQUA S'ABBATTEVANO SULLE FIAMME.

ALCUNI SERBATOI VENNERO ISOLATI: I LORO ROGHI SPENTI.

LA LOTTA CON IL FUOCO DURO' TUTTA LA NOTTE.

ALL'ALBA...

BOH... O CE L'ABBIAMO FATTA, O SARA' QUESTIONE DI ORE.

GIA', MA C'E' ANCORA SUL MARE E SULLA TERRA UNO STRATO ENORME DI GREZZO.

COMUNQUE, LE FIAMME SONO QUASI SCOMPARSE...

ALCUNE AUTOPOMPE E QUALCHE VIGILE S'AVVENTURARONO LENTAMENTE NEI CORTILI DEVASTATI DELLA RAFFINERIA...

DITE A QUELLA GENTE DI PROCEDERE CAUTI! C'E' UNA PUZZA SPAVENTOSA DI PETROLIO, ANCORA!

ANZI, RITIRIAMOLI ADDIRITTURA! MEGLIO ASPETTARE!

LI AVVISO SUBITO COMANDANTE.

QUI E' IL COMANDANTE. TORNATE INDIETRO, DOBBIAMO PRIMA...

AAHHHH

TROPPO TARDI!

WAROOM

UNA VAMPATA IMPROVVISA: E IL FUOCO RIPRESE AD ARDERE CON VIOLENZA MAGGIORE!

PEGGIO DI PRIMA!

STANNO ARRIVANDO ALTRI UOMINI!

GIA'...

...TRE UOMINI ARSI VIVI, ALTRI TRE MANCANTI... ...UNA VENTINA TRA USTIONATI E FERITI...

E' QUEL DANNATO SERBATOIO CHE ALIMENTA L'INCENDIO! GUARDATE...

...IL GREZZO CONTINUA AD USCIRE DAL RUBINETTO! E LA' C'E' PETROLIO A NON FINIRE! VERRA' FUORI PER TRE GIORNI!

SUPERRRRRRR

È SUPEROTTO
È SUPER BIPASSO

È SUPER NELLA DURATA
È SUPER NELLE IMMAGINI
...NON LO È NEL PREZZO É CINEROYAL

Da sempre i migliori e...costano meno

GIOCA

VIA MEUCCI 10 - CORSICO (MI)

DAL SERBATOIO DELLA PETROLIERA, IL GREZZO USCIVA, SCORREVA IN ACQUA... PORTAVA NUOVA FORZA AGLI INCENDI CHE ARDEVANO LUNGO LA RIVA E A TERRA...

SECONDO ME UN MODO CI SAREBBE, COMANDANTE.

LASCIAMO CHE BRUCI, RAGAZZI. NIENTE DA FARE.

E QUALE?

CHIUDERE QUEL RUBINETTO.

AH! E CREDI CHE SIA FACILE?

FACILE NO. MA NON IMPOSSIBILE.

GIA'. MA BISOGNEREBBE TROVARE UNO DISPOSTO A FARLO!

SE E' PER QUESTO...

TOM ED IO SIAMO DISPOSTI A PROVARCI, SIGNORE!

LA TEMERARIA OPERAZIONE INIZIO' POCO DOPO. I DUE VOLONTARI SALIRONO SU UNA BARCA A REMI...

...UNA BARCA A MOTORE AVREBBE POTUTO EMANARE UNA SCINTILLA FATALE...

...E SI MOSSERO VERSO LA PETROLIERA, PROTETTI DA GIGANTESCHI GETTI DI SCHIUMA E D'ACQUA...

NON SMETTETE NEMMENO UN ATTIMO... FATE PIOVERE UN URAGANO SU I DUE RAGAZZI!...

I DUE SI INOLTRARONO NELLA ZONA D'ACQUA PROSSIMA AL FUOCO. LA TEMPERATURA ERA ALTISSIMA...

DIO MIO!... GUARDA, E' UNO DEI NOSTRI!...

PUO' BRUCIARE TUTTO, ACQUA ED ARIA, DA UN MOMENTO ALL'ALTRO...

NON FARE IL MENAGRAMO!

ECCO QUEL DANNATO RUBINETTO!

BENE. ACCOSTO.

ADAGIO... ATTENTO A NON URTARE LA NAVE... COSI'...

PERFETTO. ORA CI PROVO, LOUIS!

DA TERRA GUARDAVANO TRATTENENDO IL RESPIRO.

... GUARDATE... E' SUL PONTE, ORA... ATTENTI! NON DISTURBATELO TROPPO CON IL GETTO!

ECCO... E' VICINO AL MALEDETTO RUBINETTO...

...STA PER CHIUDERLO!

SI TRATTA, DOPO TUTTO, DI CHIUDERE UN RUBINETTO, NO?...
... UNA COSA ... SEMPLICE ...
...NON CE LA FA'... IL CALDO E' TREMENDO, GLI HA TOLTO LA FORZA...
CHIUDERE UN RUBINETTO...
SVVVVVV

FATTA! CE L'HA FATTA, RAGAZZI!...

PROPRIO COSI'. LA BARCHETTA TORNO' LENTAMENTE INDIETRO...

...MENTRE L'INCENDIO, NON PIU' ALIMENTATO, ERA AGGREDITO CON MAGGIOR VIGORE!

SIETE STATI GRANDI, RAGAZZI! ORA, QUI RESTIAMO NOI... ANDATE A CASA VOIALTRI... VE LO SIETE MERITATO!

QUALCHE ORA DOPO, A CASA...

PAPA', PAPA'!...SEI TORNATO! COM'ERA L'INCENDIO?...

BE'... MOLTO GRANDE...

E LO HAI SPENTO TU?

IO... E I MIEI COLLEGHI, NATURALMENTE!

MA TU... CHE COS'HAI FATTO?

OH, IO... IO HO DOVUTO CHIUDERE UN RUBINETTO.

...SOLO QUESTO?...

IL COLOSSALE INCENDIO FU DEFINITIVAMENTE SPENTO DOPO TRE GIORNI.

FINE

SOTTO SOPRA

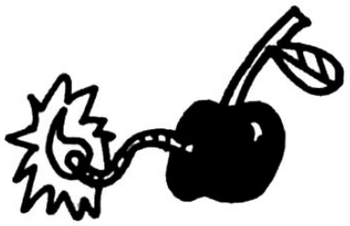
di SCLAVI

LETTERATURA ITAGLIANA

I promessi sposi riveduti e corrotti.

Lucia voleva sposare l'Innominato, ma a questo si oppose don Camillo, fratello del conte zio, legato a donna Prassitele, cugina del nonno secondo del padre di Renzo, don Abbondio. Quest'ultimo si era fatto prete per volere della monaca di Londra, D'Artagnan, che aveva amicizie in alto loco. Ma fra Cristoforo Colombo dei Lanzichenecchi fa rapare l'Innominato per sposare la di lui figlia Perpetua. Così Renzo, pazzo d'amore, insegue l'Innominato, ma quando sta per raggiungerlo santa Lucia gli taglia la strada e gli conserva la vista, mentre Azzeccagarbugli dichiara guerra alla Sicilia. A questo punto l'abile penna di Giosuè Gioacchino Manzoni risolve la complessa situazione facendo intervenire Garibaldi, che con i suoi mille elefanti calpesta l'orto di Perpetua. Ella muore dal dispiacere, fra Cristoforo per il dolore si uccide col gas di un accendino, Lucia e don Camillo partono per convertire le Indie occidentali.

CILIEGIE



«Questa è una pastiglia da prendere per via orale o scritta.»
(Cochi & Renato)

In un cinema di provincia, due amici al botteghino dei biglietti.
«Chissà se c'è posto unico.»
«Spero che ce ne siano almeno due.»

«Non m'importa di quello che fai, ma se lo fai mi arrabbio.»

«Voi ci sentite perché avete la bocca vicino alle orecchie, ma io...»

Il miglior metodo per appurare se un rubino è vero o falso è metterlo sotto un rubinetto e sentire se il rubinetto dice: «Papà!»

Cartello in un'aula scolastica: «Durante le lezioni è severamente proibito disturbare chi dorme.»

«Oggi a quale metà tocca?»
«Alla terza.»

Pensiero di Mao: Bao.

dis. di Enrico Bagnoli

LIBRO DI STORIA

da imparare a memoria

Il Feudalesimo, parte seconda

Lì nel Feudalesimo il feudo andava al primogenito del feudatario, così i cadetti facevano i cadetti. L'illustre storico romano Renato Rascel ci informa che andava là uno e diceva:
«Voi fate i cadetti?»
«Sì.»
«Me ne faccia due.»
A un certo punto però non gli andava più di fare i cadetti, e fecero i cavalieri. Una cosa indispensabile per fare il cavaliere era il cavallo. Chi non aveva il cavallo poteva fare il cavaliere a piedi, ma in quel caso qui faceva il pedone.
In un primo tempo la cerimonia per diventare cavaliere era semplicissima: il padre dava la spada in testa al figlio e, se era sopravvissuto, gli diceva: «Adesso sei cavaliere. Fuori dai piedi.» Sempre in questo primo tempo i cavalieri non erano mica tanto cavalieri, perché erano dei delinquenti.
Ma in un secondo tempo (dopo l'intervallo) tutta la faccenda passò nelle mani della Chiesa, e la cerimonia divenne complicata e sfarzosa. I cavalieri dovevano fare un bagno purificatore al laim dei Caraibi, si confessavano, si vestivano di bianco che più bianco non si può e passavano la notte nel fustino del detersivo. Poi si vestivano di rosso, ricevevano le armi benedette e prestavano giuramento di metterle al servizio solo delle cause sante e giuste. Dopodiché continuavano a fare i prepotenti. I cavalieri esistono ancora oggi.

GRANDI MISTERI DELLA VITA

Gli angoli del Paradiso hanno le ali?

L'Elba è un filo che clesce nel plato?

La pallacanestro è un recipiente di palle intrecciate?

Chi comanda le feste comandate?

ULTIMA NOTIZIA

Rese note le risultanze della conferenza di Helsinky.
La Società Sismica Nazionale, l'ACI, l'Accademia della Crusca, la Società delle Società Sociali, l'Associazione Reduci Guerre d'Indipendenza, l'ONU, il Canile Municipale, il Portavoce della Casa Bianca, il Ministro Moro, la «Pravda», Elvis Presley, l'Unione delle Pompe Funebri di Clevelan (Ohio), l'Avvocato Gianni Agnelli, l'Associazione Cavalieri Circassi, il Gruppo Ciclisti di Dizzasco, Rose Kennedy e il popolo tutto hanno dichiarato ai rappresentanti della stampa che i vulcani sono vulbestie che fanno vulbau vulbau.

BE'

P.S. La CALDERA sta bollendo. Tornerà presto.
P.P.S. L'importante è che la morte ci trovi vivi. (Marcello Marchesi)

XVII giornata del francobollo

7 dicembre 1975

premiazione dei vincitori del concorso per un componimento o disegno sul tema:

"NEL MONDO DELLE FAVOLE"

- lire 500.000 ai primi tre classificati nella graduatoria nazionale di ciascuna prova.
- pubblicazioni e valori filatelici ai vincitori delle graduatorie provinciali.

POSTE TELECOMUNICAZIONI

IL CHI E' DEL CORRIERE DEI RAGAZZI

8° FILM FANTA-SCIENZA

SECONDA PARTE

a cura di A. CASTELLI

Sono le diciassette e ventitré dell'8 gennaio 1948. Voce concitata del capitano Thomas Mantell, in volo di ricognizione sulla zona, agli addetti alla torre di controllo dell'aeroporto militare di Fort Knox: «C'è un disco luminoso davanti a me... E' gigantesco... Cerco di raggiungerlo...» Poi, all'improvviso, il silenzio. L'aereo di Mantell viene ritrovato, distrutto, a centotrenta chilometri da Fort Knox. E, in quello stesso giorno, migliaia di persone osservano sbigottite un oggetto luminescente sfrecciare velocissimo sulle loro teste. Per la prima volta un UFO (Unidentified Flying Object, oggetto volante non identificato), o «disco volante», aveva attaccato un mezzo terrestre. E' forse l'inizio di un'invasione di extraterrestri?
Così, in quel lontano gennaio 1948, nacque la psicosi degli UFO, sulla cui natura la scienza non è ancor oggi riuscita a dare una spiegazione. I cineasti compresero immediatamente che era il momento di bombardare il mercato con una serie di pellicole inquietanti che ipotizzavano un assalto dallo spazio. L'idea non era nuova, naturalmente; già nel 1898 lo scrittore inglese Herbert George Wells aveva scritto «La guerra dei mondi», in cui immaginava che giganteschi tripodi marziani sbarcassero sul nostro pianeta: ma si trattava di pura fantasia, mentre ora — che tutti avevano visto, o credevano di avere visto, o dicevano di aver visto qualcosa nel cielo — gli extraterrestri erano una realtà.
Nel 1951 uscì il primo film «di invasione» di una certa dignità: «The Thing» (La cosa da un altro mondo). Una base di scienziati installata al Polo Nord è decimata da una misteriosa entità antropofaga comparsa in coincidenza con la caduta di un meteorite: e solo dopo molti tentativi e molte vittime riescono a distruggerla. Il regista ebbe l'accortezza di non mostrare «la cosa» fino alle scene conclusive, creando così un'eccezionale atmosfera di suspense.Lo spaziale era interpretato da un attore destinato a diventare abbastanza noto, James Arness, protagonista della serie televisiva «Lo sceriffo di Dodge City».
Ma l'opera migliore in senso assoluto in questa branca della fantascienza è un bel film uscito nello stesso anno: «The Day the Earth Stood Still», letteralmente, «Il giorno in cui la terra si fermò», da noi noto come «Ultimatum alla terra». E' forse l'unico film di una certa importanza in cui vengono presentati degli extraterrestri «positivi». Da allora abbiamo rivisto i «Bug Eyed Monsters» (mostri dagli occhi di insetto) molte volte.

Nel prossimo numero:
Il teatro.

LE GRANDI INVASIONI

In luogo dei consueti personaggi del «Chi è» presentiamo, questa volta, le schede dei principali film «di invasione». Il film di fantascienza, infatti, non ha mai prodotto divi specializzati come un Tom Mix o un Charlie Chaplin. Di volta in volta le pellicole sono state interpretate da attori provenienti magari — come Jim Arness, citato prima — da un genere cinematografico del tutto diverso.

L'ASTRONAVE ATOMICA DEL PROFESSOR QUATERMASS

(The creeping Unknown, Inghilterra, 1955)
diretto da Val Guest.

Il professor Quatermass creato da Nigel Kneale fu, negli anni '50/'60, protagonista di una popolare serie televisiva inglese. Archeologo, si trovava spesso a contatto con misteri di origine extraterrestre. In «L'astronave atomica», il professore si trova alle prese con una gigantesca pianta venuta dallo spazio, le cui spore si moltiplicano all'infinito. E' un tema, quello del mostro che, una volta colpito, si scinde in altri mostri egualmente potenti, tipico della fantascienza cinematografica. Quatermass fu protagonista di altri film: in uno di questi, «L'astronave degli esseri perduti» (Quatermass and the Pit, 1967), l'autore ipotizza che i terrestri siano discendenti dei marziani, adattatisi alle condizioni ambientali della terra, e che i nostri incubi e le antiche raffigurazioni di demoni non siano altro che un ricordo ancestrale della vita trascorsa sul pianeta rosso.

ANDROMEDA

(The Andromeda Strain, USA, 1971)
diretto da Michael Critchon.

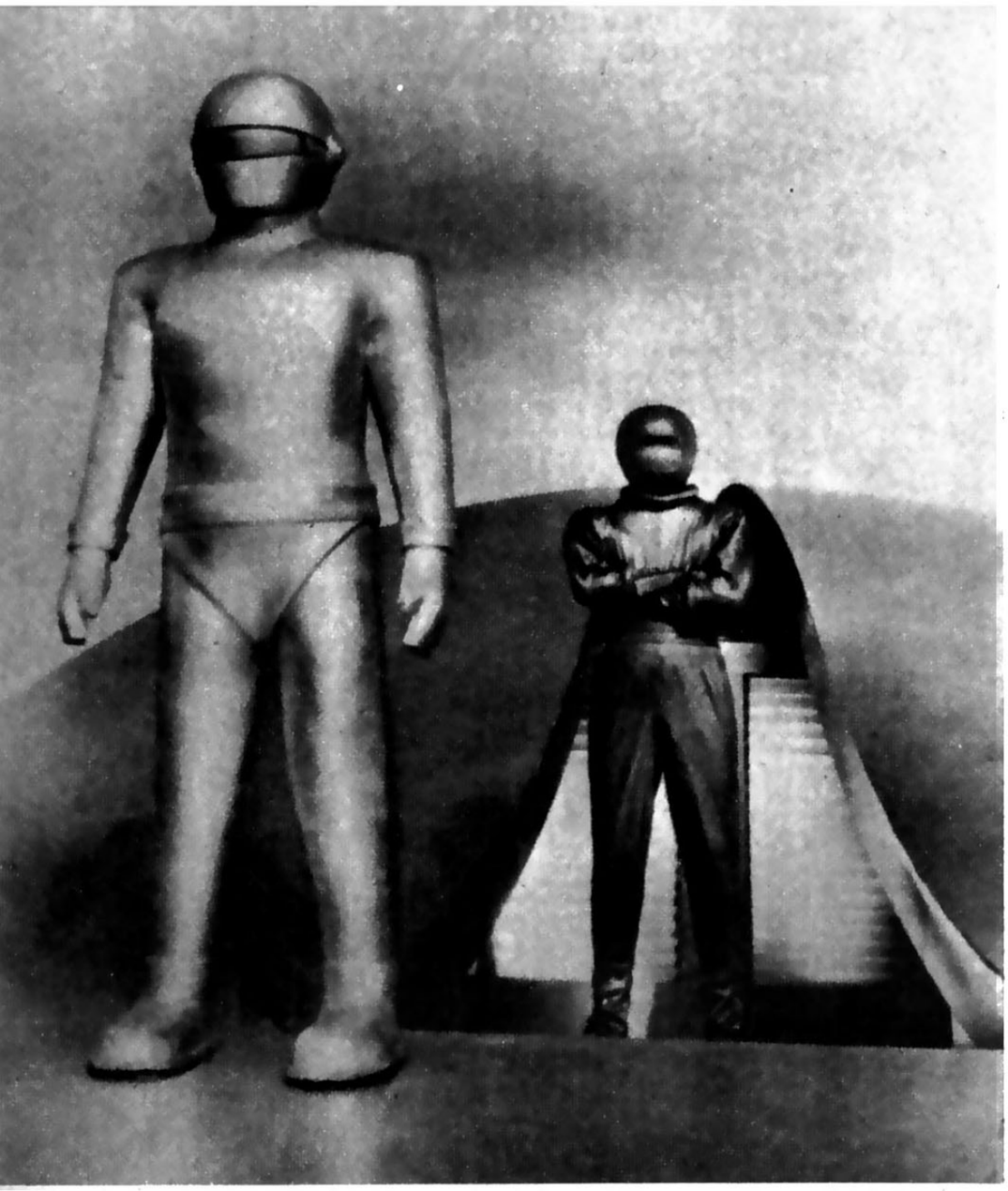
«The Andromeda Strain», «L'epidemia Andromeda», riporta in termini scientifici il vecchio tema del nemico «che si moltiplica». Anziché avere un aspetto ripugnante, l'extraterrestre è, stavolta, invisibile: un germe che provoca un mortale contagio, portato inconsciamente sulla terra dall'uomo dopo un viaggio spaziale. Nel 1972 la nostra TV ha mandato in onda uno sceneggiato di sette puntate, «A come Andromeda», in cui Andromeda (interpretata da Nicoletta Rizzi, nella foto) è una misteriosa creatura nata da un cervello elettronico su indicazioni provenienti proprio dalla galassia a noi più vicina, Andromeda appunto.

L'INVASIONE DEGLI ULTRACORPI
(Invasion of the Body Snatchers, USA, 1956)
diretto da D. Siegel.

Un altro metodo di invasione divenuto classico: gli Ultracorpi, o «Body Snatchers» nella versione originale, si impadroniscono della mente di un terrestre, e commettono nefandezze con un aspetto perfettamente normale. Questo buon film ha originato miriadi di variazioni, una delle quali interpretata dal professor Quatermass. Nella fotografia: Kevin McCarty in una scena dell'«Invasione degli ultracorpi».

MARTE DISTRUGGERA' LA TERRA
(The Angry Red Planet, USA, 1960)
diretto da Ib Melchior.

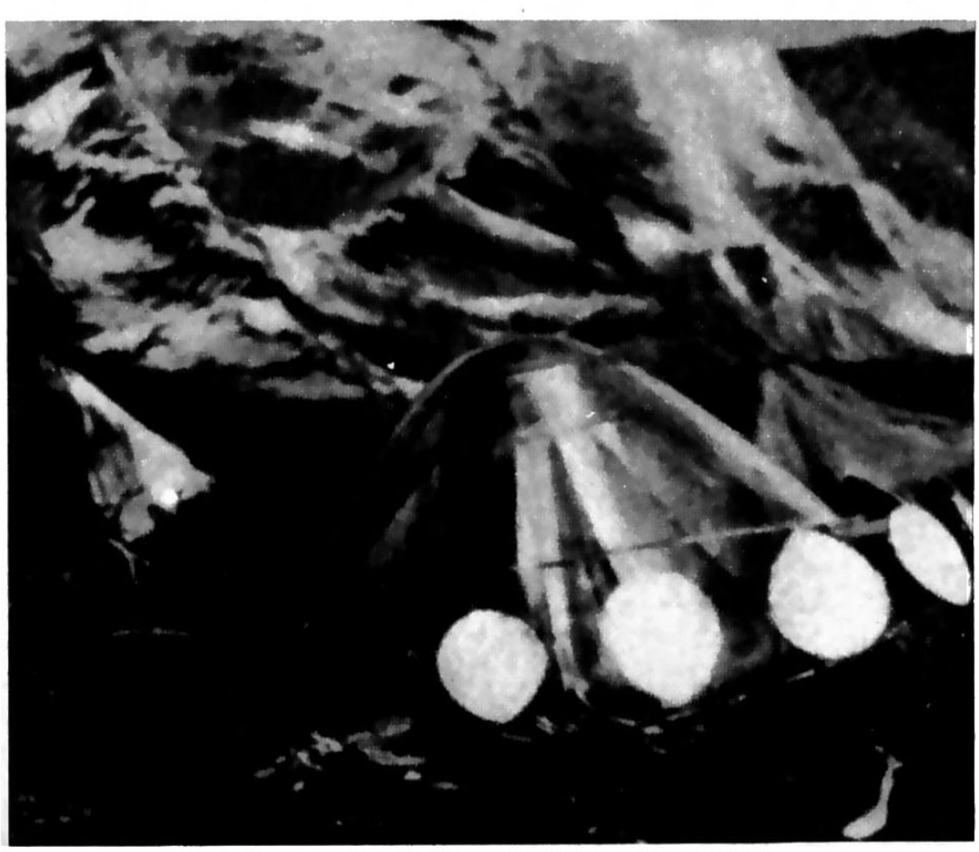
Abbiamo scelto questo film come classico esempio di storia di BEM («Bug Eyed Monsters», mostri dagli occhi di insetto): i marziani cattivi progettano di fare della terra una loro colonia privata. Ma i buoni scienziati nostrani trionferanno. I poveri marziani sono proprio scalognati: in «La guerra dei mondi» di H.G. Wells venivano distrutti dai semplici bacilli del raffreddore, cui non erano abituati. Film di questo tipo, girati un tanto al metro un po' come i film di Maciste, proliferarono per tutto lo scorso decennio. Alcuni furono prodotti in Italia, con una povertà di mezzi addirittura penosa. In «I diafanoidi vengono da Marte» di Antonio Margheriti, per esempio, i «diafanoidi» non sono altro che fumo verdastro prodotto gettando ghiaccio secco (del tipo di quello per conservare le torte gelato) in acqua. In un altro film italiano gli invasori sono annidati sull'Everest, e i terrestri li conoscono come «Yeti». Nulla al confronto, comunque, con un colossale bidone giapponese reintitolato in Italia «2002 Odissea sulla terra» (!) Qui l'invasore è un gigantesco uccellaccio; le astronavi assomigliano a pagnotte con dentro una lampadina e si muovono appese a visibilissimi fili su uno sfondo di cartone blu al suono di una sdolcinata musica hawaiana!



ULTIMATUM ALLA TERRA

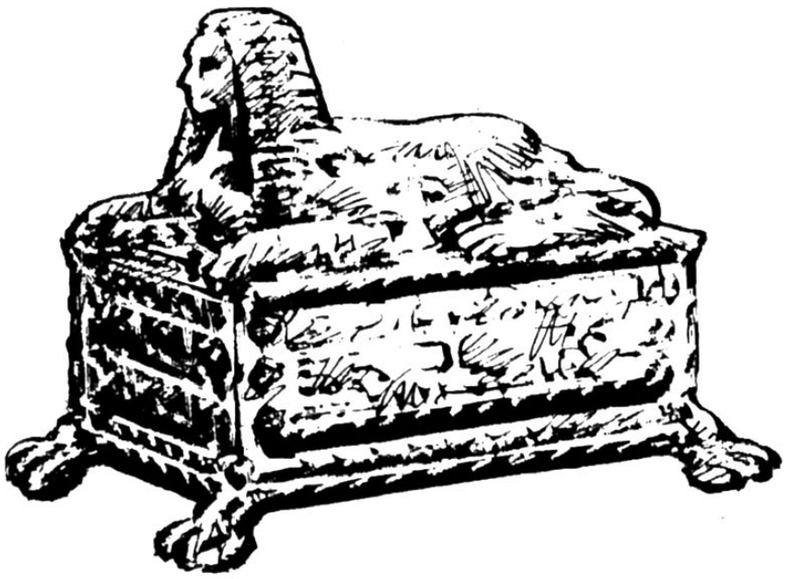
(The Day the Earth Stood Still, USA. 1951)
diretto da Robert Wise.

Un disco volante discende maestoso sul parco di Washington; ne esce un «alieno» dall'aspetto nobile (il bravo attore inglese Mike Rennie) con un gigantesco robot, Klatoo. E' venuto a portare un messaggio di pace ai terrestri, ad avvertirli che con le loro guerre finiranno per distruggersi. Dà una prova «pacifista» della potenza degli alieni fermando, per un minuto, tutti i motori della terra, esclusi quelli che, bloccandosi, avrebbero messo a repentaglio delle vite umane. Ma neppure questa serena dimostrazione di forza riesce a scalfire l'indole malvagia degli uomini della terra. Lo spaziale vien fatto segno di un attentato; rimane ferito mortalmente, ma Klatoo lo riporta in vita con un'apparecchiatura avanzatissima. E, calmo come era giunto, il disco volante si allontana... Ritornerà a punire i malvagi o preferirà lasciare che compiano da soli il proprio destino? La pellicola è tratta da un racconto di Harry Bates, intitolato «Farewell to the Master» (Addio al padrone); nel racconto c'è una sorpresa finale che nel film manca: l'essere vivente non è quello dall'aspetto umano, ma il robot Klatoo; l'uomo è, in realtà, soltanto una macchina.



UFO

E' l'ultima serie televisiva dedicata ad esseri ultraterrestri comparsa nel corso degli ultimi venticinque anni. Tra le più note citiamo «Commander Cody», «Captain Video», «Tom Corbett», «Space Family Robinson», «Startreck» (una bella serie sconosciuta in Italia, ambientata su un'astronave dove convivono terrestri e alieni), l'inglese «The Daleks», abbastanza buona, con invasori a forma di cono: la brevissima «Space Tunnel», in cui gli alieni giungono sulla terra tramite un «varco spaziale», espediente molto amato dagli autori di fantascienza.



LA DONNA ETERNA

AYESHA HA CONDOTTO LEO, HOLLY E JOSEPH IN UN'IMMENSA CAVERNA; SUPERATO UN PONTE DI ROCCIA, I QUATTRO SI TROVANO IN UN'ALTRA CAVERNA: IL LORO VIAGGIO STA PER FINIRE...

Riduzione da H. R. HAGGARD di PIERO SELVA
Disegni di BUZZELLI

ENTRAI NEL FUOCO, E FUI IMMORTALE. QUESTO SARA' ORA DI TE, CALLICRATE.
ROOARRRRRRRR
UDITE?... E' IL RUMORE DELLA FIAMMA DELLA VITA!
SEMBRA UN TUONO...
E' IL RESPIRO STESSO DELLA TERRA.
SENZA PARLARE, SENZA FIATARE, LEO, HOLLY E JOSEPH SEGUONO AYESHA FINO ALLA FINE DEL CORRIDOIO...
DIO MIO! MA QUELLO E' MORTO!
...IL FILOSOFO MORTO!...
LEO SI RICORDA CIO' CHE STAVA SCRITTO NEL FRAMMENTO: L'ABISSO OVE GIACE IL FILOSOFO MORTO...
SI'. E' IL SAGGIO NOOT... LUI RIFIUTO' L'IMMORTALITA'...
...COME LA RIFIUTI, TU, HOLLY.
BUZZELLI '75

4 YESHA VARCA LA SOGLIA...
...E CONDUCE I TRE IN UNA GRANDE CAVERNA.

QUESTA E' LA GRANDE CAVERNA DELLA COLONNA ROTANTE DELLA VITA!
G. BUZZELLI

MA NON C'E' NULLA, QUI!
SOLO SILENZIO...E QUESTA STRANA LUCE ROSATA...

LA FIAMMA RIAPPARIRA' TRA POCO, CALLICRATE...
...MA PRIMA DIMMI...
...MI AMI TU?

LO SAI CHE TI AMO. TU LEGGI NEL MIO CUORE.
SI', SI'...

NOI VIVREMO NEL BENE, CALLICRATE, E GLI UOMINI CI BENEDIRANNO. CON QUESTO BACIO, TI PROMETTO BONTA' E AMORE SENZA FINE.

IL TUONO!...TORNA A FARSI SENTIRE!...
QUANDO VEDRAI LA FIAMMA ENTRA IN ESSA, CALLICRATE, ASPIRALA, FA CHE TI PENETRI! NE USCIRAI PIU' FORTE, PIU' GIOVANE... ... IMMORTALE!
IL ROMBO CRESCE E CRESCE... ...SI FA SEMPRE PIU' FORTE...
BROOMAARR
...ED ECCO APPARIRE, VIBRANTE ED ABBAGLIANTE, UNA COLONNA DI FUOCO CHE RUOTA SU SE STESSA...
MA...E' REALTA' O...STO DELIRANDO?..
INCREDIBILE! MERAVIGLIOSO!
FELICE! SONO FELICE!
LA FIAMMA PASSA DAVANTI AGLI OCCHI ESTASIATI DI LEO, HOLLY E JOSEPH...

...E SCOMPARE NEL FONDO DELLA GROTTA.
PERCHE' NON SEI ENTRATO NELLA FIAMMA?
IO...ERA TROPPO BELLA. NON SONO STATO CAPACE DI...
MA TORNERA' ANCORA, VERO?.. E MI IMMERGERO' IN ESSA!
SI'. TRA NON MOLTO. ESSA PULSA COME UN GRANDE CUORE.
VERRO' ANCH'IO NELLA FIAMMA! ORA SO! ORA CAPISCO!...
©BUZZELLI '75
ANCHE TU, DUNQUE, HOLLY?...
SI'! DOVESSI MORIRE ARSO VIVO...VERRO'!
NON MORRETE. LA FIAMMA TRA UN PO' TORNERA', E IO ENTRERO' IN ESSA E VEDRETE CHE NON MORRO', MA CHE NE USCIRO' PIU' BELLA...
E' UN'ATTESA... ...LUNGHISSIMA!
LUNGHISSIMA? LUNGHISSIMA SARA' LA NOSTRA FELICITA', CALLICRATE!

FINE DELLA 13ª PUNTATA

Brava!

anche le bambole giocano

® building dibo PANTOYS

e tu gioca con loro costruendo giocattoli a "misura di bambole" Una simpatica casetta, una sfavillante cucina o più semplicemente una comoda poltrona. Con Dibo puoi ed è facile gioca con la tua fantasia e Dibo si moltiplica. Dibo è stato pensato anche per te che sei una ragazza

STUDIO SALODINI / BRESCIA

ritaglia, compila, incolla su cartolina postale e spedisci a: PANTOYS - via lunardi, 2 25040 colombaro di cortefranca riceverai un simpatico gioco

nome .....

cognome .....

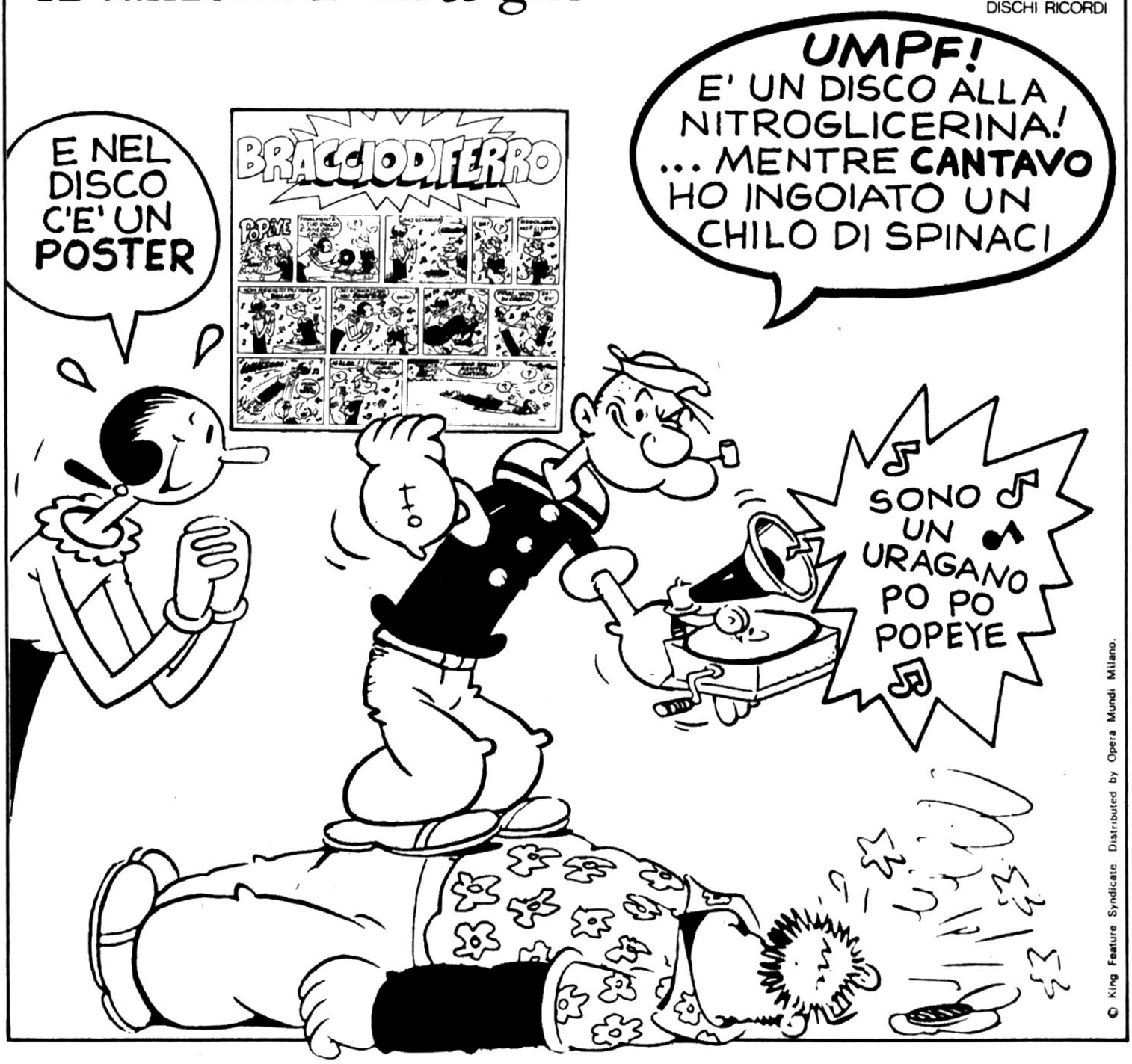
indirizzo .....

cdr

BRACCIODIFERRO

Canta (in italiano)
12 canzoni. E' un 33 giri

DISTRIBUZIONE
DISCHI RICORDI

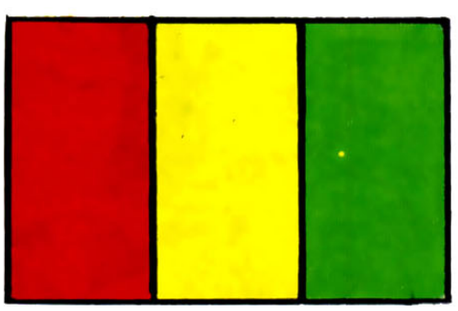


© King Feature Syndicate. Distributed by Opera Mundi Milano.

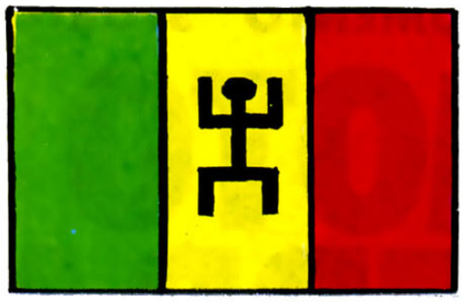
BANDIERE AL VENTO

I TRICOLORI DELLE EX COLONIE FRANCESI

Nel 1958 le colonie francesi scelsero se diventare indipendenti o rimanere associate alla Francia.
La Guinea optò per l'indipendenza e in quell'occasione scelse per la sua bandiera i tre colori verticali rosso, giallo e verde che già caratterizzavano le bandiere di due dei pochi Stati africani allora indipendenti, il Ghana e l'Etiopia. La Guinea diede ai tre colori anche dei significati convenzionali: il sangue versato per la libertà, la prosperità e la foresta. Essi erano comunque, in quel periodo, i colori distintivi della lotta per l'indipendenza di molti Paesi africani.
Nello stesso referendum del 1958, molti altri Paesi preferirono scegliere la strada dell'autonomia, nell'ambito però dell'Union Française. Tra alcuni di questi Stati autonomi nacque anzi, ben presto, l'idea di una *Federazione*: a realizzarla furono il Mali, il Senegal, il Dahomey e l'Alto Volta, tutti Paesi abitati da negri di razza sudanese che avevano però, tanto per cominciare, tali differenze di dialetto, allo stesso interno di ogni Paese,



La bandiera della Guinea.



Il misterioso simbolo del Mali.

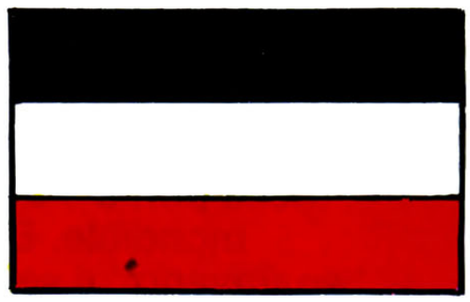
da rendere difficile ogni possibilità di comunicazione, se non in francese, la lingua degli ex colonizzatori.
Non parliamo poi delle diverse situazioni economiche dei quattro Paesi né delle loro rivalità politiche! Infine, a mettere ancora più in crisi la credibilità della Federazione (che si chiamava *Federazione del Mali*) ci fu anche il particolare della bandiera. Sui colori, niente da dire, tre strisce verticali, i clas-

La stella verde del Senegal.

sici verde, giallo e rosso. Al centro, però, l'artista che aveva concepito il vessillo volle metterci un simbolo e, tanto per uscire dai soliti schemi, decise di richiamarsi alla figura umana. Questa, naturalmente, doveva essere nera ed avere un atteggiamento che mostrasse l'ambizione di arrivare a qualcosa di alto, di difficilmente raggiungibile: diciamo la liberazione o la

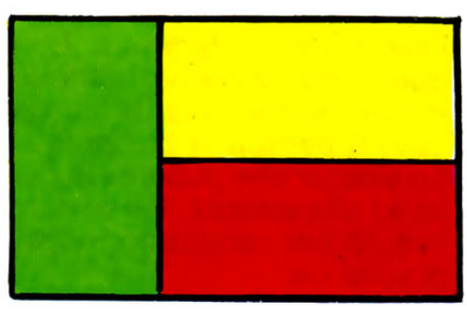
Mali: il vessillo attuale.

giustizia oppure l'unità dell'Africa. Così, venne fuori dalla matita dell'artista un ometto nero, stilizzato, con le braccia alzate verso l'alto, ma con le ginocchia piegate. Poteva sembrare anche un danzatore, disse qualcuno. Fatto sta che questo disegno, sistemato nel mezzo della bandiera, diede alle malelingue il modo di sbizzarrirsi nell'inventare tutte le cose che l'ometto negro sembrava poter fare nella posizione in cui era stato disegnato. Anche questo particolare, dunque, non servì certo a favorire l'unità della Federazione dalla quale, pochi mesi appresso, cominciarono ad uscire sia il Dahomey sia l'Alto Volta. Poi, nel 1960, anche Senegal e Mali si separarono (nello stesso anno, fra l'altro, divennero tutti Stati indipendenti).
Anche dopo il distacco, Senegal e Mali mantennero i colori della Federazione: la bandiera del Senegal



Alto Volta: tricolore orizzontale.

si distingue da quella del Mali per una stella verde nel centro. Secondo i senegalesi, questa stella rappresenta l'ascesa del popolo verso migliori destini, mentre ai tre colori si attribuiscono i significati di speranza (verde), prosperità (giallo) e rivoluzione africana (rosso).
Il Mali, per parte sua, ha invece abolito l'ometto senza sostituirlo con alcun altro simbolo.



Dahomey: un tricolore diverso.

Invece il Dahomey, che fra l'altro ha ripreso il nome di un antico e potente regno africano conquistato dai francesi solo nel 1894, ha adottato una bandiera che contiene sì i tre colori della Federazione, ma diversamente disposti: giallo (la savana) e rosso (il terreno coltivabile) sono in orizzontale; verde (le palme) vicino all'asta, in verticale.
L'Alto Volta, infine, ha cambiato anche i tre colori. La sua bandiera è infatti costituita da tre strisce orizzontali, nera, bianca e rossa, che rappresentano i tre fiumi del Paese, appunto il Volta Nero, il Volta Bianco e il Volta Rosso.

Giuliano Zirulia

UN CURIOSO DOCUMENTO STORICO

LA MOTO IN GUERRA

Le due ruote hanno messo la divisa e hanno servito la causa di questo o quello schieramento. Ancor oggi vengono impiegate nella lotta contro il crimine. Queste sono le moto della prima e della seconda guerra mondiale. Erano corazzate, ''sparavano'' e servivano per assicurare i collegamenti fra un reparto e l'altro.

di SILVANO PIACENTINI

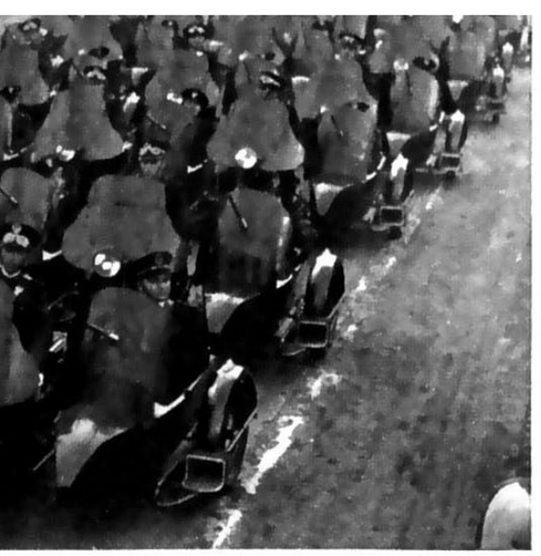
L'immagine appartiene ai film di guerra (ne sono stati girati molti...). Un gruppo di inglesi, o di americani, o di partigiani (scegliete voi) procede a rilento, affaticato dalla lunga marcia. Hanno perso i collegamenti e rischiano di cadere nelle mani dei tedeschi. Ed è quello che avviene nella sequenza successiva. In questo caso il nemico si presenta su un sidecar che abborda la curva ad alta velocità. E il soldato, seduto nel carrozzino, rischia di volar via.

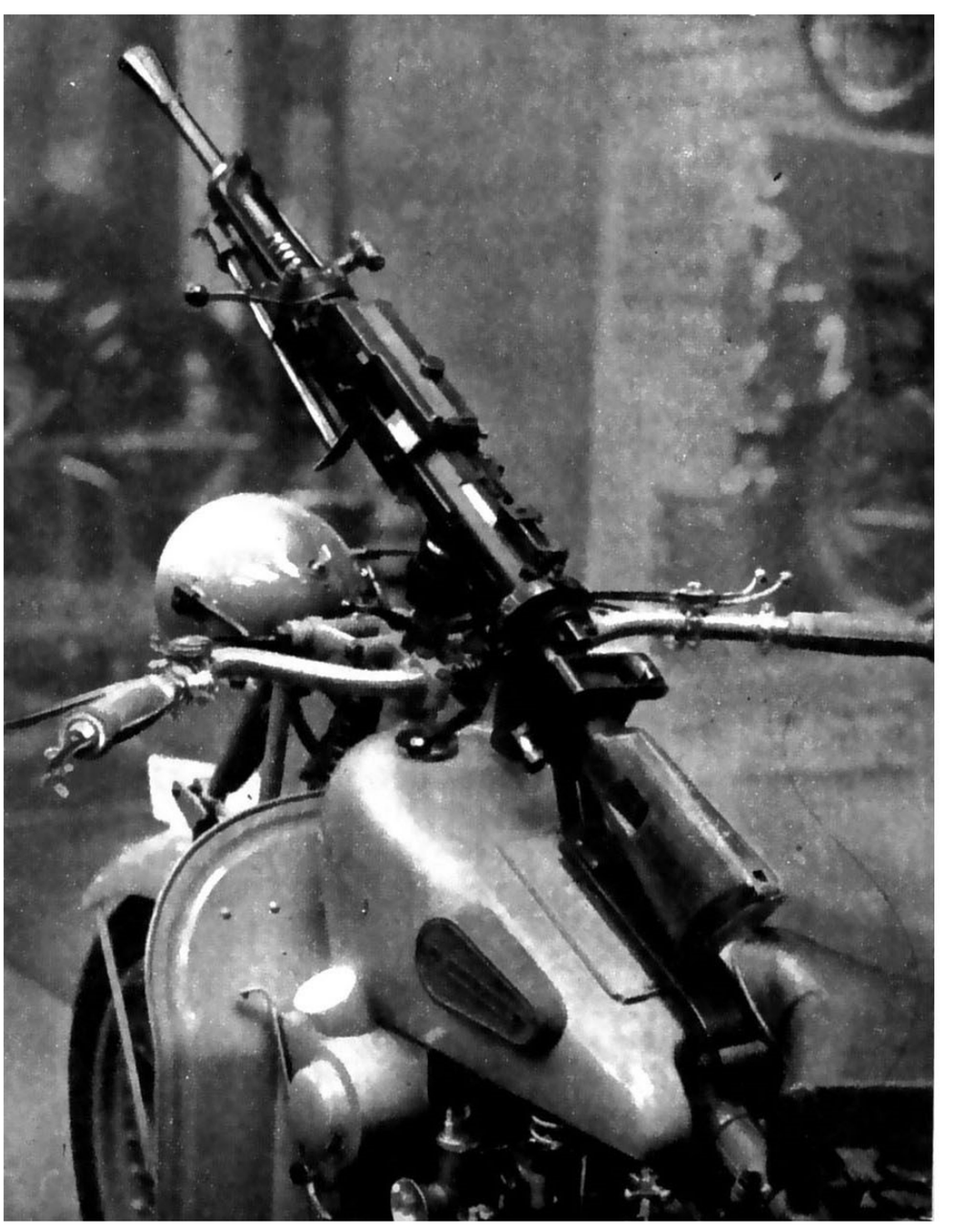
La guerra, come si sa, la fanno i soldati, ma la fanno anche i mezzi, quindi anche le moto. E' una ricerca curiosa: andare a vedere quale ruolo ha giocato la moto negli eventi bellici. Fu impiegata, per la prima volta, nella prima guerra mondiale. Era agile, scattante, versatile, nonostante fosse per le sue caratteristiche costruttive, un carrozzone che viaggiava a suon di sbuffi e sussulti. Ma i tempi erano diversi e non ci si faceva caso: l'importante era che trasportasse qualcosa o qualcuno, su terreni accidentati preclusi ai normali mezzi a quattro ruote.

Alle motociclette vennero affidati compiti di collegamento, portaordini e, accoppiate al sidecar, (il carrozzino che vi abbiamo descritto) vennero trasformate in mitragliere mobili, piccole autoblindo a tre ruote o, addirittura, in ambulanze (e pensate cosa dovevano soffrire i trasportati vista l'assoluta mancanza di sospensioni). E qui si cade nell'assurdo perché una motocarrozzetta ''blindata'' (e magari con la trasmissione a cinghia) si impantanava subito o perdeva tutta la sua agilità ed era un bersaglio facilissimo da centrare. L'equivoco durò parecchio: le moto dovevano essere pesanti, grosse e capaci di ospitare almeno due persone. Anche le famose motocarrozzette tedesche, tutto sommato, si rivelarono non prive di inconvenienti pratici: ad una notevole manovrabilità su terreni fangosi e sabbiosi si contrapponeva una ridottissima comodità ed un elevato costo di produzione.

Recentemente alcune nazioni, si sono accorte che forse la moto è più utile, per gli impie-

continua a pag. 65





In alto: truppe turche (1939) equipaggiate alla meglio con moto NSU degli anni Trenta. Qui sopra: la polizia metropolitana di Roma schierata nel 1938 su motocarrozzini Guzzi provvisti di mitragliatrice e con lo scudo. A destra: una Guzzi GT17, sulla quale, sempre nell'ultima guerra, fu montata una mitragliatrice imperniata sul canotto di sterzo e fissata sulla sella. Poteva essere usata solo da fermo. A sinistra, motomitragliatrice inglese: si sparava da fermi ma il soldato era più esposto al fuoco nemico.

Nella seconda guerra mondiale gli inglesi usarono sidecar con mitragliatrici. Nella foto a destra: una Norton 500 con valvole laterali. Le altre moto che gli inglesi destinarono a scopi bellici furono, BSA, AJS Matchless e la Velocette 350, valvole in testa. A destra, nella pag. 65, una pattuglia di bersaglieri sul fronte francese mimetizza la propria Bianchi. Anche i giapponesi usarono le moto, nell'ultimo conflitto, ma privi di una industria valida copiavano i modelli americani. Nella foto qui sotto: sono in Manciuria. Ecco i soldati nipponici paludati con sciarpe e passamontagna data l'elevata altitudine della zona in cui si trovano.

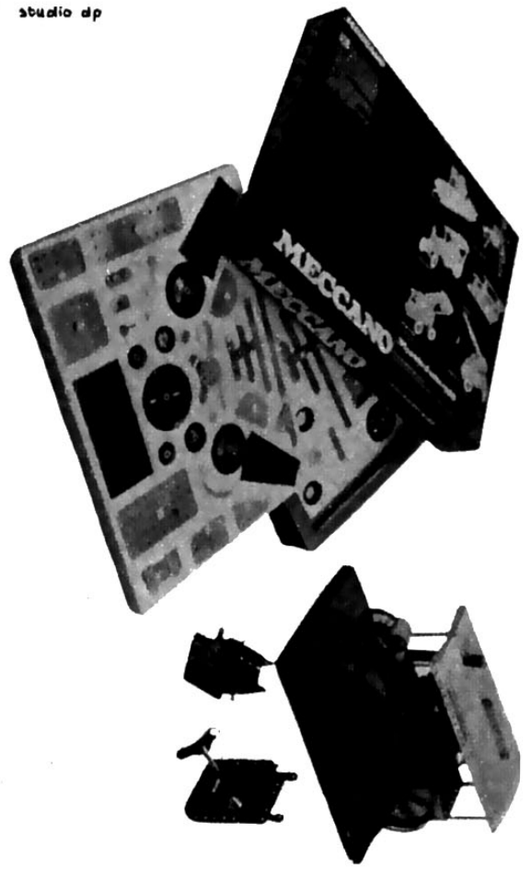
Nella prima guerra mondiale, gli inglesi istituirono i corpi di "despatch riders" (portaordini) e di mitraglieri come la "22° motor machine gun battery", nella foto a sinistra del 1916, dotata di moto Clyno con carrozzino parzialmente corazzato e mitragliatrice Vickers. Al centro della pag. 65: componenti di una divisione motocarrozzata italiana in Tunisia (1943). I tedeschi impiegarono anche la DKW 350, a due tempi di cui vediamo, a destra, un esemplare impantanato nel fango (Russia, 1941).

segue da pag. 62

ghi bellici, se leggera e veloce e così possiamo vedere "vestite" da militare moto di media cilindrata, più scattanti e maneggevoli. Gli esperti militari si sono accorti, insomma, che la moto non può essere trasformata in una specie di tradotta o in un mulo motorizzato, ma che va sfruttata per quello che è: un mezzo agile che sopperisce all'impossibilità, in certi casi, di impiego dell'automobile o dell'autocarro.

Qualcuno ha voluto paragonare l'impiego della motocicletta, in guerra, a quello del cavallo: è proprio vero, dunque, che l'uomo va a combattere con ciò che gli è più caro in tempo di pace! Guerra a parte, è certo che la moto di media e grossa cilindrata è oggi utilissima alle polizie di tutto il mondo. Riesce a "bucare" il traffico con una facilità sorprendente e spesso ad acciuffare chi contravviene alle norme del codice della strada o che ha qualche conto da regolare con la giustizia. Protagonista di questo genere di impiego rimane la moto Guzzi, con i suoi modelli di grossa cilindrata. Un primato che la casa di Mandello del Lario ha visto sancito dopo che anche la polizia americana ha adottato i suoi modelli.

studio dp



MECCANO ®

Fabbricazione:
Meccano Ltd.
Liverpool (Inghilterra)

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI
esigete il solo vero, originale, autentico **MECCANO** inglese

Nessun altro sistema di costruzioni dà le possibilità del vero MECCANO inglese, dal 1901 il giocattolo tecnico più famoso e preferito.

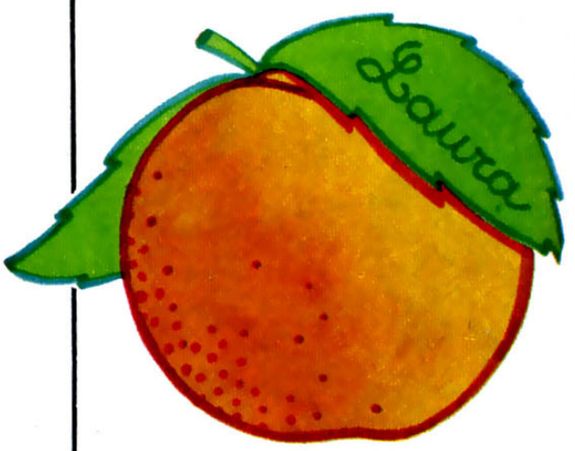
Orologi **Kits MECCANO**
MECCANO MULTIKIT un nuovo concetto nelle costruzioni Meccano:
Serie MILITARE 10 modelli
Serie AUTOCARRI 8 modelli
Serie SUPERAUTOCARRI 16 modelli
NOVITA' Serie COMBAT 9 modelli

Distribuzione per l'Italia: Ditta E. PARODI
piazza S. Marcellino 6 - Cas. Post. 1480 - 16100 Genova - Tel. 010/298639 - 204474

A cura di JOSE' PELLEGRINI
Disegni di MONTANARI e MORENGHI

LA FRUTTA SEGNAPOSTO

Procuratevi delle belle mele, lucidatele con cura fregandole con un panno di tela. Poi ritagliate nella carta verde alcune foglie, sulle foglie scrivete il nome dei convitati. A Natale decorate la tavola così!

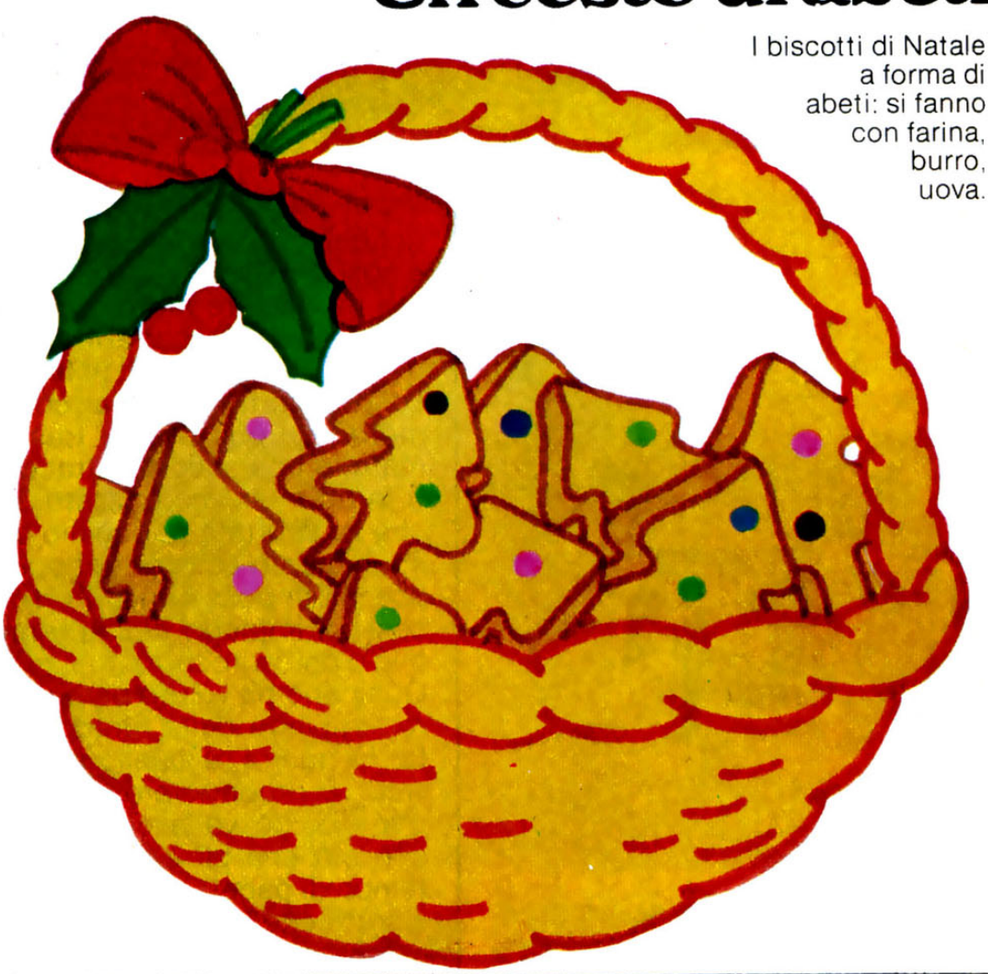


NATALE DI RAGAZZINA TU 100 IDEE ARTIGIANALI

Cioè quattro idee per giorno, più o meno, da adesso a Natale. Alcune sono solo proposte sta a voi farle più vostre. E perché artigianali? Perché il mio suggerimento è di regalare cose fatte a mano, da voi o da altri non importa, ma che siano vere: questo è importante.

Un cesto di abeti

I biscotti di Natale a forma di abeti: si fanno con farina, burro, uova.



UNA STELLA DI STAGNOLA

Illuminerà una parete della vostra camera, o la finestra.

PRIMO NON SPRECARE

1°

La gerla in regalo

Può servire come un bellissimo portalavoro per mamma (vista al Sestante).

E' NECESSARIO IL SEMPREVERDE PORTAFORTUNA

UN PROVERBIO METEOROLOGICO

Se piove per Santa Bibiana, piove un mese e una settimana, perciò fateci caso: Santa Bibiana è il 2 dicembre. Saprete così se a Natale ci sarà sole oppure no.

RICORDATI DEI GOLOSI

E prepara per loro regali... dolci. Te ne suggerisco alcuni: un barattolo di miele, una marmellata strana, un sacco di «frutti siciliani» (sono caramelle), un metro di torrone (ai nonni quello tenero...) o anche solo un leccalecca gigante.

Accendi una luce di bontà

LE CERAMICHE RUSTICHE SONO DI MODA

E io non pretendo che voi regaliate alla mamma un intero servizio per dodici, più tovaglia coordinata. Può bastare una brocca, un bicchiere, un servizio a due per mamma e papà (visti al Sestante).

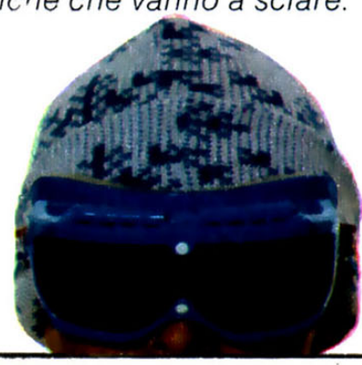
UNA TORTA FATTA A PRESEPE

TI PROPONGO UN NATALE TUTTO ROSSO

Rosse saranno le decorazioni della casa, i fiori da mettere in tavola (la stella di Natale), le copertine dei libri da regalare alla sorellina (vedi a sinistra), la tovaglia, la carta dei regali, i confetti e le caramelle per i nonni, e poi vedi tu.

GLI OCCHIALI A TUTTA FACCIA

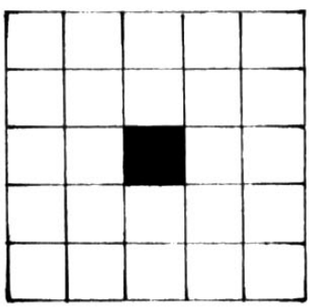
Puoi trovarli da Standa, per le amiche che vanno a sciare.



NATALE DI RAGAZZINA TU 100 IDEE ARTIGIANALI

I FIORI DELLA CARNIA

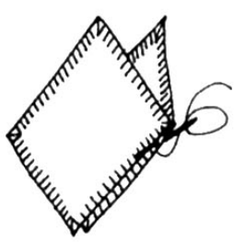
Non si possono raccogliere ma ricamare sulle maglie di rustica lana nera sì! Un golf così è un regalissimo, che potete fare, come chiedere... Quello dell'illustrazione è originale friulano e l'ho visto al Sestante.



Tagliare 24 quadrati di cm 15 di lato da avanzi di stoffe di lana. Disporli come nello schema.

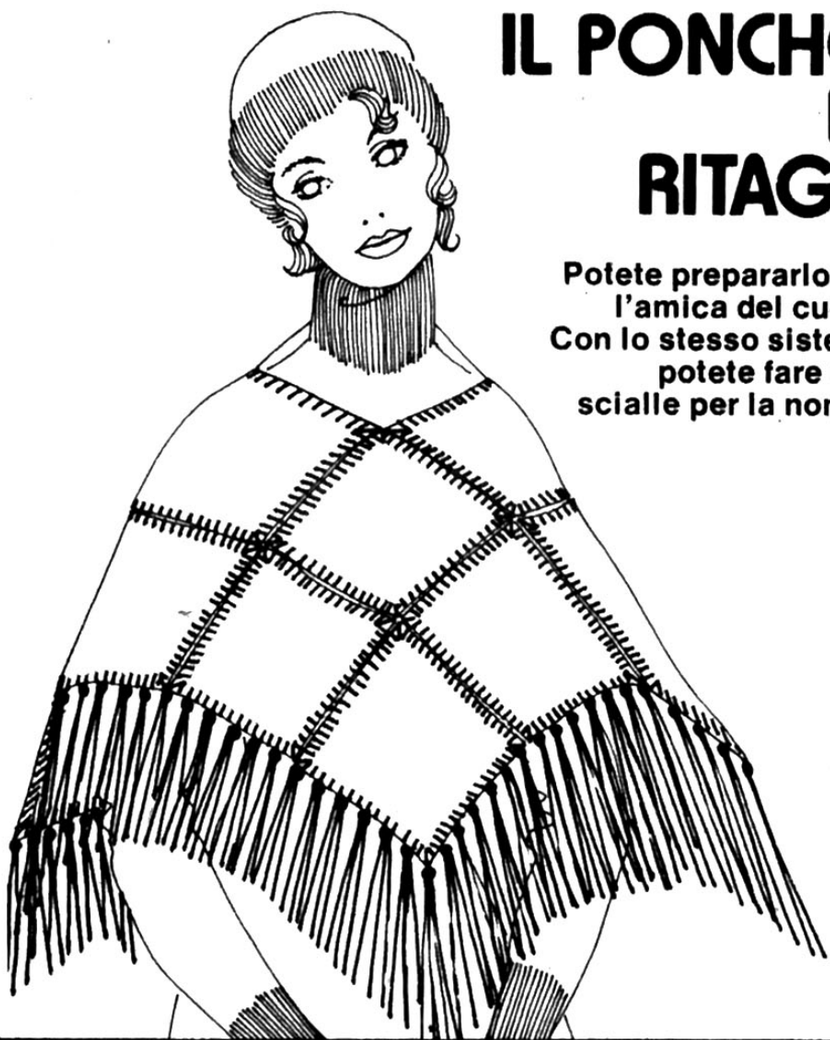
Orlare i quadrati con cotone lanato a colori vivaci a punto quadro.

Cucire assieme i quadrati e finire con una frangia. (Realizzazione di Bergonzoni)



IL PONCHO DI RITAGLI

Potete prepararlo per l'amica del cuore. Con lo stesso sistema potete fare uno scialle per la nonna.



IL MIGLIOR CUOCO D'EUROPA

Si chiama Edmea e ha raccolto in un volume 228 delle sue famose ricette (costa 3500 lire. Ed. Il Formichiere). Va bene per le mamme. Ma anche papà...

SECONDO TROVA IL REGALO GIUSTO

2°

UNA PORTA COSÌ...

Vi piace? Augurano buon Natale delle spighe di grano intrecciate. Portano fortuna, perché la spiga vuol dire seme che ha dato tanti frutti. La ghirlanda può essere anche di agrifoglio, come nel disegno in basso.

UNA BAMBOLA DI PEZZA

UNA SPILLA DI PASTA

FALLO DA TE

Se sei bravissima, fa' da te le bamboline di pezza, come quelle dell'illustrazione in alto (viste al Sestante): o, più facile, la spilla di pasta che sta benissimo sui maglioncini o, al limite, le scarpine illustrate qui in basso. Fa' da te anche una cosa piccolissima e sarà più bello. Per esempio: la solita presina, ma per rimanere nel clima di Natale, tagliata in forma di abete o di stella.

I LIBRI PER LA MAMMA

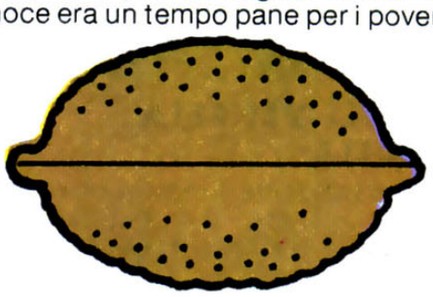
Non il solito libro di cucina, ma un manuale erbario per essere bella!

Come per un Natale di guerra

Quando si portavano le pantofole di stracci in mancanza di meglio. Oggi queste graziosissime pantofole friulane fatte a mano (Il Sestante) diventano un regalo... prezioso!

Buon Natale con le noci

D'argento, per un regalo ricchissimo, vere per un regalo umile. La noce era un tempo pane per i poveri.



Sono semplici, senza parole, sono
LIBRI PER LA MAMMA
LIBRI PER IL FRATELLINO

...O COSÌ

Altre 25 idee la settimana prossima. Una sorpresa fra tre settimane!

LA GUIDA DEL C.d.R.

Idee e suggerimenti che vi saranno utili per coltivare i vostri hobby e per trascorrere in modo intelligente il tempo libero.

FOLKLORE, FIERE MERCATI, MOSTRE

Ecco alcune fra le manifestazioni più interessanti della settimana dal 24 al 30 novembre.

UDINE. Si tiene il 25 novembre la tradizionale fiera mercato di S. Caterina.

GORIZIA. Il 29 e 30 novembre. Mostra ornitologica regionale e Fiera di S. Andrea.

ANNICCO (Cremona). Festa patronale nella frazione Grontorto. Il 30 novembre.

VILLANOVA (Asti). Festa di Santa Caterina. Il 27 novembre.

FORLI'. Festa di Santa Caterina. Il 25 novembre.

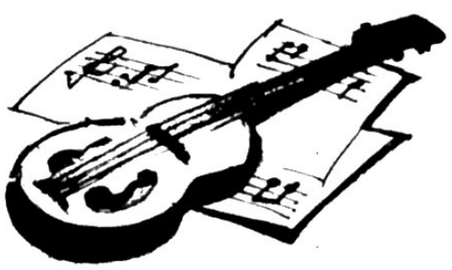
L'elenco di queste manifestazioni ha carattere puramente indicativo in quanto non sono da escludere modifiche all'ultimo momento.

FRIULI-VENEZIA GIULIA

Un'interessante mostra-mercato dell'artigianato del Friuli-Venezia Giulia, a Milano, presso il «Sestante» di via della Spiga (una vietta del centro storico che unisce corso Venezia con via Manzoni). Troverete bellissime ceste usate nella campagna, per raccogliere la verdura. Tutti gli utensili contadini: dagli zoccoli (i «dalminis») ai portaposate (i «sedonars»), ai collari per capre, ai vassoi per scolare i formaggi freschi. Inoltre borse, stuoie e presepi.
Ci sono anche pantofole, maglioni in lana nera e grezza con ricami colorati; tele di lino con le classiche decorazioni, tovaglie, asciugamani. Fra le curiosità di questa mostra completa, nella quale potrete trovare qualche idea per i prossimi regali di Natale, i «colas», collane di anelli di pane.

CHITARRA

Il Centro Romano della Chitarra ha aperto, a metà ottobre, la propria stagione. In cartellone: una nutrita serie di concerti dei migliori chitarristi di impostazione classica del mondo. Ecco il calendario dei concerti organizzati dal Centro.
Stefano Grondona (24 novembre); **Alberto Ponce** (1 dicembre); **Lamberto Cardellini** (15 dicembre); **Pierluigi Corona** (12 gennaio); **Baltazar Benitez** (26 gennaio); **Leo Brouwer** (9 febbraio); **Giuliano Balestra** (23 febbraio); **Luis Martin Diego** (8 marzo); **Erika Pircher** (29 marzo); **Angelo Gilardino** (12 aprile); **Sergio Notaro** (26 aprile).



FISICA

Con frequenza quindicinale l'associazione per l'insegnamento della fisica, sezione di Milano, terrà presso il Museo della Scienza e della Tecnica, in via S. Vittore 21, un corso di sei lezioni di ottica ondulatoria. Le lezioni saranno tenute dal professor Pavan.

TEATRO

A Roma, in via Morosini 16, esiste un vero e proprio Teatro dei giovani, «Il Torchio». Gli spettatori partecipano intervenendo sul palcoscenico. E' un esperimento interessante di teatro vivo nel quale gli spettatori abbandonano il ruolo di protagonisti passivi.

MODELLISMO ANCHE PER LEI

Chi fino ad oggi pensava che l'hobby del modellismo fosse un terreno proibito per le ragazze deve ricredersi. Anche le ex rappresentanti del «sesso debole» avranno d'ora in poi i loro modellini. L'AIRFIX ha prodotto in scala 1/12 la serie «Donne famose». Le prime due illustri donne sono: Anna Bolena (la seconda moglie di Enrico VIII), nella foto, ed Elisabetta I d'Inghilterra.
Sono ottimi modelli, ben rifiniti nei dettagli, di altezza variante dai 12 ai 15 cm, che possono poi essere completati con la colorazione e le rifiniture suggerite dallo schema di montaggio.

FRANCOBOLLI

Alcune fra le novità filateliche più interessanti scelte, come di consueto, da Giovanni Vassallo:

MONACO. Avvenimenti vari: 0,60 fr. (Esposizione canina internazionale); 0,60 fr. (Centenario nascita di Maurice Ravel); 0,80 fr. (Festival internazionale del circo a Monaco); 0,80 fr. (Numismatica: fiorini di Honoré II); 0,85 fr. (Bicentenario della nascita di André Ampère); 1,20 fr. (150° anniversario della nascita di Giovanni Strauss); 1,40 fr. (V centenario nascita di Michelangelo); Prezzo informativo della serie: L. 2.345.

FRANCIA. Francobolli con soprattassa a favore della Croce Rossa Francese.: 0,60 + 0,15 fr. (Primavera); 0,80 + 0,20 fr. (Autunno); Prezzo informativo della serie: L. 650.

ITALIA. Giornata del francobollo: tre valori L. 70; 100; 150.

MANIFESTAZIONI

Genova. Mostra filatelica «Genova '75», presso l'assessorato Turismo e Sport del comune. Il 29 e il 30 novembre.

Perugia. Mostra-convegno di numismatica e filatelia della Rocca Paolina. Il 29 e il 30 novembre.

DISCHI

33 GIRI

Novità discografiche italiane e straniere scelte come di consueto, nel panorama della produzione mondiale, dal nostro Tiziano Cantatore:

Roy Harper
«HQ» (Harvest)

Loggins & Messina
«So fine» (Columbia)

Poco
«Head over heels» (ABC)

Don Cherry
«Brown rice» (EMI)

John Denver
«Windsong» (RCA)

Premiata Forneria Marconi
«Chocolate kings» (Numero Uno)

Ciampini & Jackson
(Motion)

Maxophone
(Produttori Associati)

45 GIRI

Roberto Vecchioni
«Irene - Canzone per Laura» (Philips).

Syreeta
«Harmour love - Cause we' ve ended as lovers» (Tamla Motown).

Schola Cantorum
«Le tre campane - Dormi» (RCA)

Angelo Branduardi
«La luna - Tanti anni fa» (RCA)

Alunni del Sole
«Pagliaccio - I mendicanti dell'amore» (Produttori Associati)

Il gruppo italiano dei Maxophone

LIBRI

Ecco alcuni titoli da tenere d'occhio questa settimana:

La pendola magica
di John Bellairs
Ed. Rizzoli; lire 2.000.

La strada della felicità
di Aurelio Pellicanò
Ed. Mondadori; lire 2.500.

Il viaggio incantato
di Annie Vivanti
Ed. Einaudi; lire 3.000.

Il cacciatore di draghi
di J.R.R. Tolkien
Ed. Einaudi; lire 2.500.

Racconto di un vecchio mulino
di Alphonse Daudet
Ed. Paoline; lire 2.000.

Collezionare francobolli
di Gennaro Angiolino
Ed. Mursia; lire 1.900.

Il fotografo degli insetti
di Egidio Alessandro Vidoni
Ed. Longanesi; lire 8.500.

Scappa Bouc, scappa
di Carmen Pettoello Morrone
Ed. Rizzoli; lire 2.500.

Gli stambecchi del Gran Paradiso

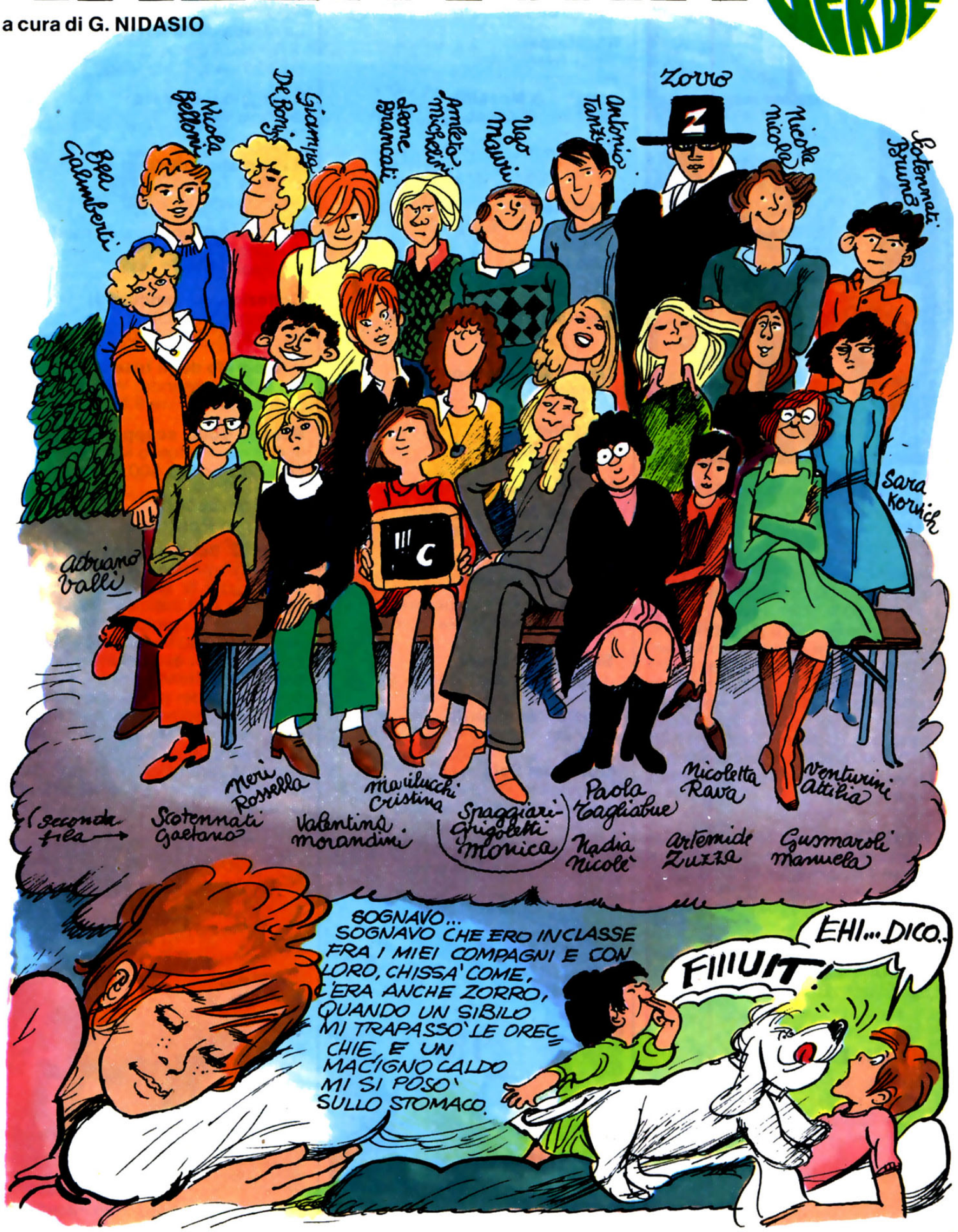
«Scappa Bouc,scappa», uscito in questi giorni nella collana la Bur dei Ragazzi di Rizzoli (L. 2.500), racconta dell'amicizia fra un ragazzo e un cucciolo di stambecco del Gran Paradiso (60.000 ettari, il secondo per estensione dopo il parco dello Stelvio).
Ai visitatori del parco la direzione consiglia: lasciare in pace gli animali, non portare cani, non abbandonare rifiuti, non fare fuochi e non innalzare tende al di fuori dei campeggi, osservare e rispettare la natura.

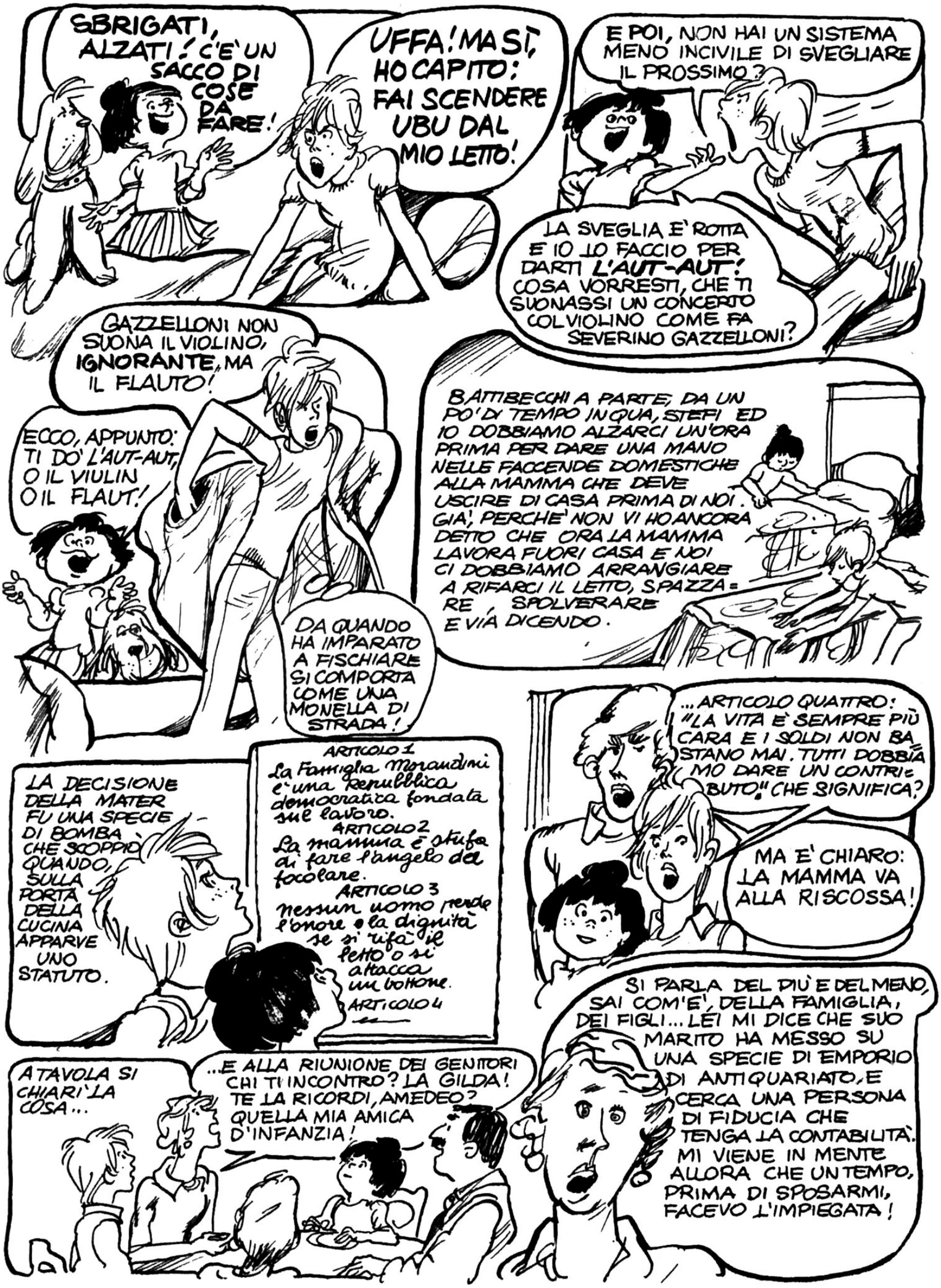
Uno stambecco del Gran Paradiso

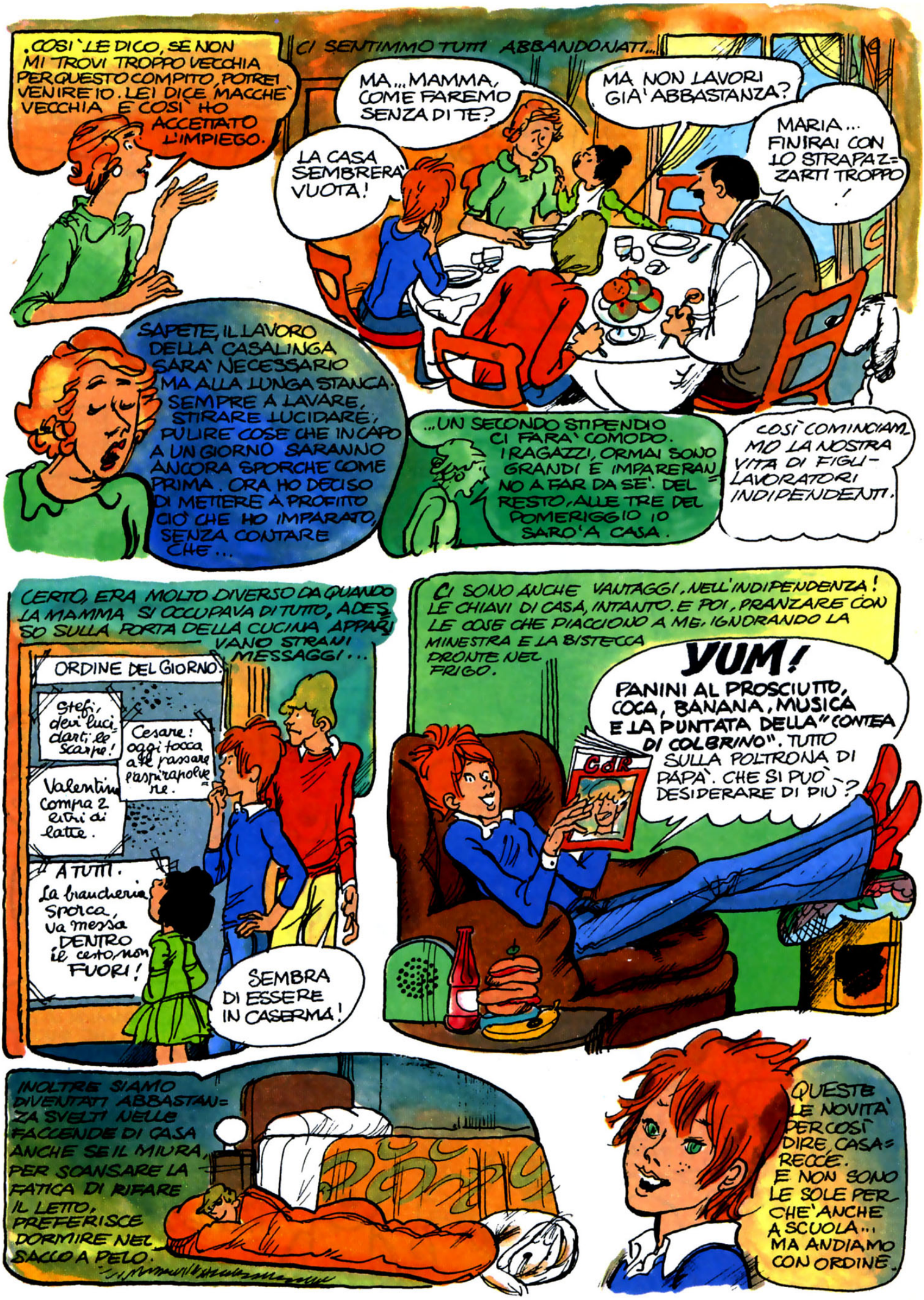
VALENTINA

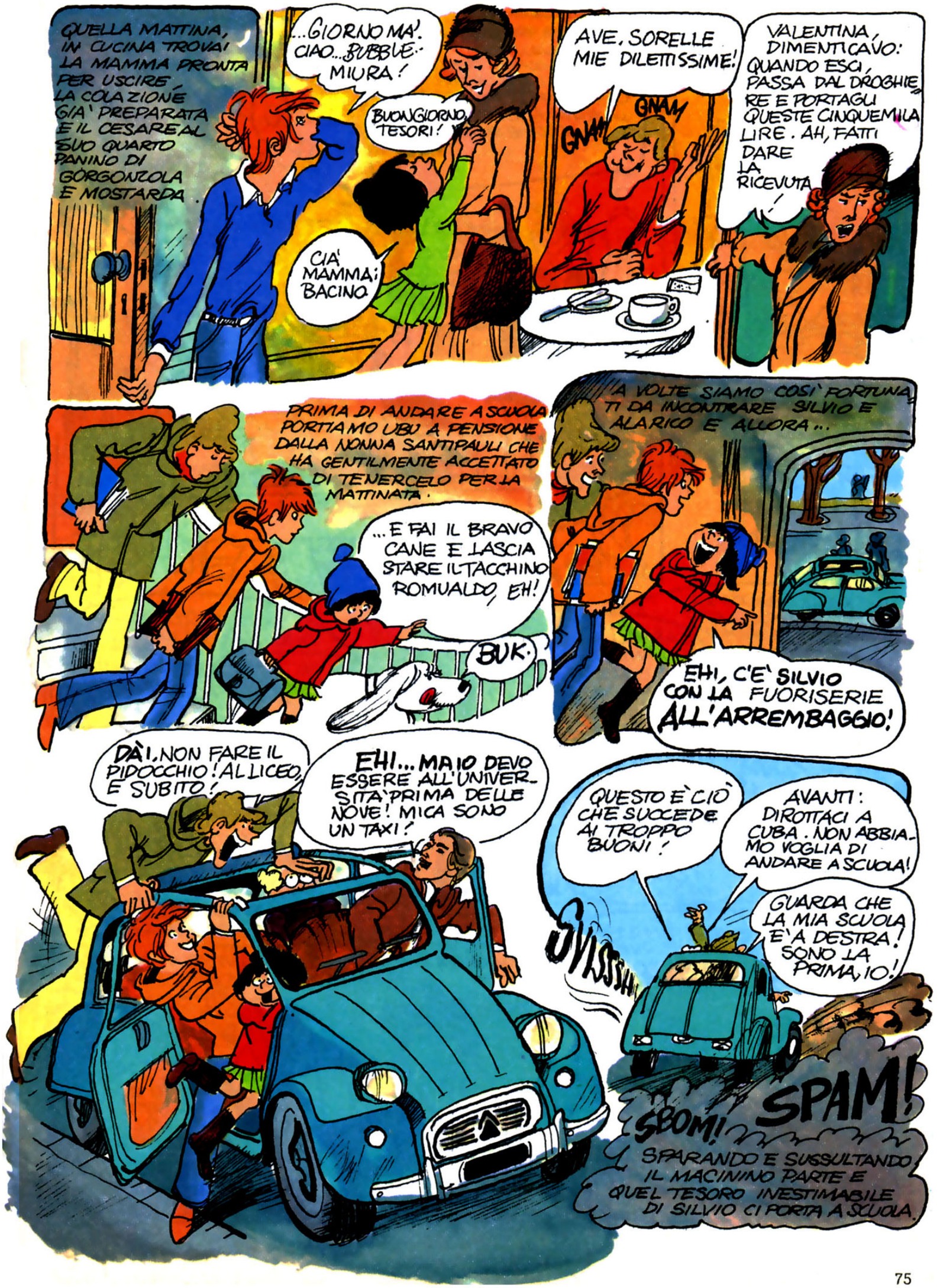
MELA VERDE

a cura di G. NIDASIO

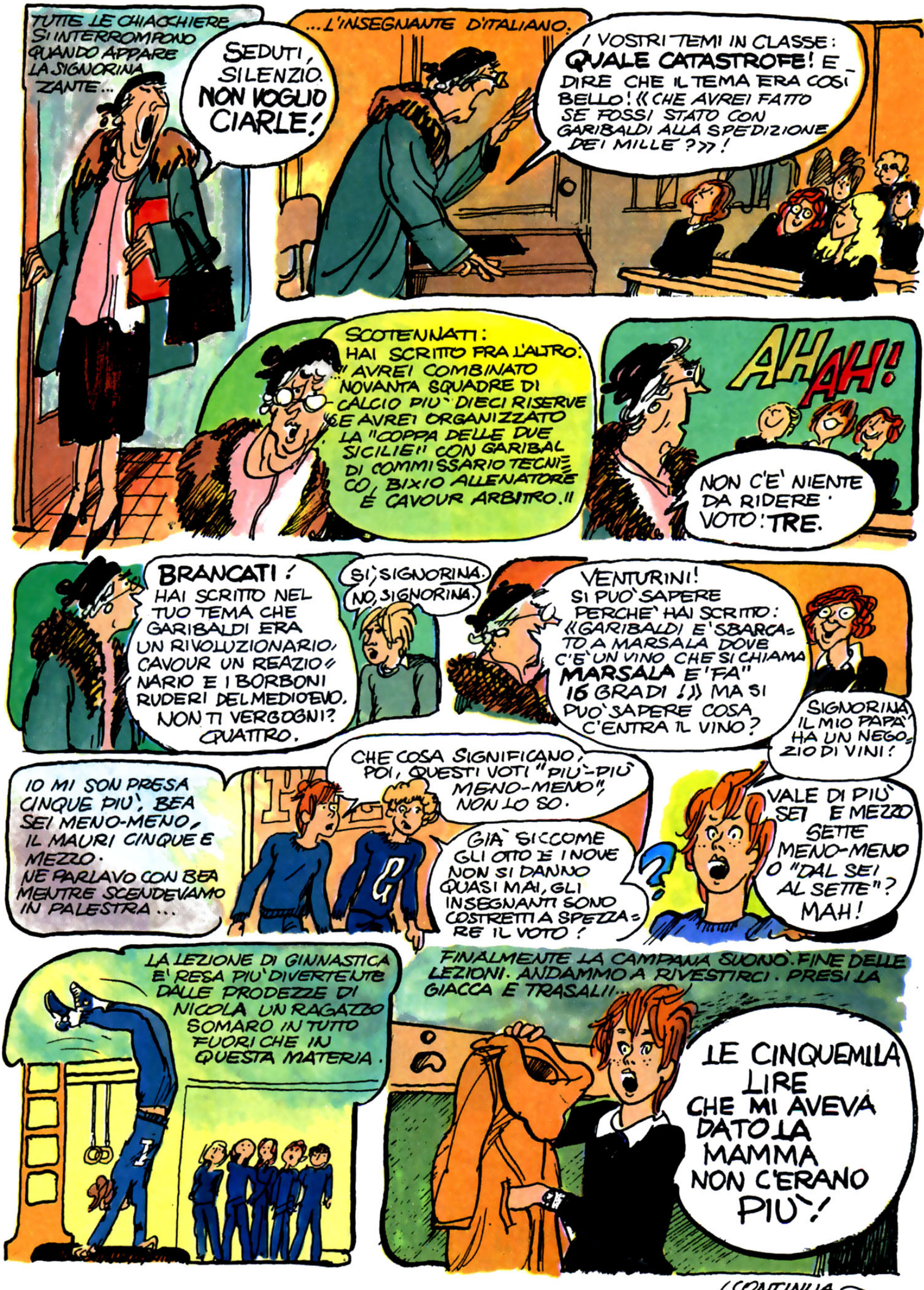



SBRIGATI, ALZATI! C'È UN SACCO DI COSE DA FARE!
UFFA! MA SÌ, HO CAPITO: FAI SCENDERE UBU DAL MIO LETTO!
E POI, NON HAI UN SISTEMA MENO INCIVILE DI SVEGLIARE IL PROSSIMO?
LA SVEGLIA È ROTTA E IO LO FACCIO PER DARTI L'AUT-AUT! COSA VORRESTI, CHE TI SUONASSI UN CONCERTO COL VIOLINO COME FA SEVERINO GAZZELLONI?
GAZZELLONI NON SUONA IL VIOLINO, IGNORANTE, MA IL FLAUTO!
ECCO, APPUNTO: TI DO' L'AUT-AUT, O IL VIULIN O IL FLAUT!
DA QUANDO HA IMPARATO A FISCHIARE SI COMPORTA COME UNA MONELLA DI STRADA!
BATTIBECCHI A PARTE, DA UN PO' DI TEMPO IN QUA, STEFI ED IO DOBBIAMO ALZARCI UN'ORA PRIMA PER DARE UNA MANO NELLE FACCENDE DOMESTICHE ALLA MAMMA CHE DEVE USCIRE DI CASA PRIMA DI NOI. GIA', PERCHE' NON VI HO ANCORA DETTO CHE ORA LA MAMMA LAVORA FUORI CASA E NOI CI DOBBIAMO ARRANGIARE A RIFARCI IL LETTO, SPAZZARE SPOLVERARE E VIA DICENDO.
LA DECISIONE DELLA MATER FU UNA SPECIE DI BOMBA CHE SCOPPIÒ QUANDO, SULLA PORTA DELLA CUCINA APPARVE UNO STATUTO.
ARTICOLO 1 La Famiglia Morandini è una Repubblica democratica fondata sul lavoro.
ARTICOLO 2 La mamma è stufa di fare l'angelo del focolare.
ARTICOLO 3 Nessun uomo perde l'onore e la dignità se si rifà il letto o si attacca un bottone.
ARTICOLO 4
...ARTICOLO QUATTRO: "LA VITA È SEMPRE PIÙ CARA E I SOLDI NON BASTANO MAI. TUTTI DOBBIAMO DARE UN CONTRIBUTO!" CHE SIGNIFICA?
MA È CHIARO: LA MAMMA VA ALLA RISCOSSA!
A TAVOLA SI CHIARI' LA COSA...
...E ALLA RIUNIONE DEI GENITORI CHI TI INCONTRO? LA GILDA! TE LA RICORDI, AMEDEO? QUELLA MIA AMICA D'INFANZIA!
SI PARLA DEL PIÙ E DEL MENO, SAI COM'È, DELLA FAMIGLIA, DEI FIGLI... LEI MI DICE CHE SUO MARITO HA MESSO SU UNA SPECIE DI EMPORIO DI ANTIQUARIATO, E CERCA UNA PERSONA DI FIDUCIA CHE TENGA LA CONTABILITÀ. MI VIENE IN MENTE ALLORA CHE UN TEMPO, PRIMA DI SPOSARMI, FACEVO L'IMPIEGATA!


.COSI' LE DICO, SE NON MI TROVI TROPPO VECCHIA PER QUESTO COMPITO, POTREI VENIRE IO. LEI DICE MACCHE' VECCHIA E COSI' HO ACCETTATO L'IMPIEGO.
CI SENTIMMO TUTTI ABBANDONATI...
MA... MAMMA, COME FAREMO SENZA DI TE?
MA NON LAVORI GIA' ABBASTANZA?
LA CASA SEMBRERA' VUOTA!
MARIA... FINIRAI CON LO STRAPAZZARTI TROPPO!
SAPETE, IL LAVORO DELLA CASALINGA SARA' NECESSARIO MA ALLA LUNGA STANCA. SEMPRE A LAVARE, STIRARE LUCIDARE, PULIRE COSE CHE IN CAPO A UN GIORNO SARANNO ANCORA SPORCHE COME PRIMA. ORA HO DECISO DI METTERE A PROFITTO CIO' CHE HO IMPARATO, SENZA CONTARE CHE...
...UN SECONDO STIPENDIO CI FARA' COMODO. I RAGAZZI, ORMAI SONO GRANDI E IMPARERANNO A FAR DA SE'. DEL RESTO, ALLE TRE DEL POMERIGGIO IO SARO' A CASA.
COSI' COMINCIAMMO LA NOSTRA VITA DI FIGLI-LAVORATORI INDIPENDENTI.
CERTO, ERA MOLTO DIVERSO DA QUANDO LA MAMMA SI OCCUPAVA DI TUTTO, ADESSO SULLA PORTA DELLA CUCINA APPARIVANO STRANI MESSAGGI...
ORDINE DEL GIORNO:
Stefi, devi lucidarti le scarpe!
Cesare! oggi tocca a te passare l'aspirapolvere.
Valentina compra 2 litri di latte.
A TUTTI. La biancheria sporca, va messa DENTRO il cesto, non FUORI!
SEMBRA DI ESSERE IN CASERMA!
CI SONO ANCHE VANTAGGI, NELL'INDIPENDENZA! LE CHIAVI DI CASA, INTANTO. E POI, PRANZARE CON LE COSE CHE PIACCIONO A ME, IGNORANDO LA MINESTRA E LA BISTECCA PRONTE NEL FRIGO.
YUM!
PANINI AL PROSCIUTTO, COCA, BANANA, MUSICA E LA PUNTATA DELLA "CONTEA DI COLBRINO". TUTTO SULLA POLTRONA DI PAPA'. CHE SI PUO' DESIDERARE DI PIU'?
CdR
INOLTRE SIAMO DIVENTATI ABBASTANZA SVELTI NELLE FACCENDE DI CASA ANCHE SE IL MIURA, PER SCANSARE LA FATICA DI RIFARE IL LETTO, PREFERISCE DORMIRE NEL SACCO A PELO.
QUESTE LE NOVITA' PER COSI' DIRE CASALINGHE. E NON SONO LE SOLE PERCHE' ANCHE A SCUOLA... MA ANDIAMO CON ORDINE.


QUELLA MATTINA, IN CUCINA TROVAI LA MAMMA PRONTA PER USCIRE, LA COLAZIONE GIA' PREPARATA E IL CESARE AL SUO QUARTO PANINO DI GORGONZOLA E MOSTARDA.
...GIORNO MA'. CIAO... BUBBLE... MIURA!
BUONGIORNO, TESORI!
CIA' MAMMA; BACINO.
AVE, SORELLE MIE DILETTISSIME!
GNAM
GNAM
VALENTINA, DIMENTICAVO: QUANDO ESCI, PASSA DAL DROGHIERE E PORTAGLI QUESTE CINQUEMILA LIRE. AH, FATTI DARE LA RICEVUTA!
PRIMA DI ANDARE A SCUOLA PORTIAMO UBU A PENSIONE DALLA NONNA SANTIPAULI CHE HA GENTILMENTE ACCETTATO DI TENERCELO PER LA MATTINATA.
...E FAI IL BRAVO CANE E LASCIA STARE IL TACCHINO ROMUALDO, EH!
BUK.
A VOLTE SIAMO COSI' FORTUNATI DA INCONTRARE SILVIO E ALARICO E ALLORA...
EHI, C'E' SILVIO CON LA FUORISERIE ALL'ARREMBAGGIO!
DAI, NON FARE IL PIDOCCHIO! AL LICEO, E SUBITO!
EHI... MA IO DEVO ESSERE ALL'UNIVERSITA' PRIMA DELLE NOVE! MICA SONO UN TAXI!
QUESTO E' CIO' CHE SUCCEDE AI TROPPO BUONI!
AVANTI: DIROTTACI A CUBA. NON ABBIAMO VOGLIA DI ANDARE A SCUOLA!
GUARDA CHE LA MIA SCUOLA E' A DESTRA! SONO LA PRIMA, IO!
VVSSSH!
SBOM! SPAM!
SPARANDO E SUSSULTANDO, IL MACININO PARTE E QUEL TESORO INESTIMABILE DI SILVIO CI PORTA A SCUOLA.

GIA' PRIMA DI ENTRARE IN CLASSE MI ACCORGO CHE E' IN ATTO LA SOLITA PARTITA A PALLAVOLO. COME PALLA SI USA IL BERRETTO DELLA TAGLIABUE
DEVO RICORDARMI LA COMMISSIONE DELLA MAMMA.
BEA STA FACENDO IL CENTRAVANTI. NEL BACCANO FENOMENALE SALUTO LA MIA COMPAGNA DI BANCO, LA RAVA NICOLETTA. TUTTO E' COME SEMPRE.
HOP!
DAI...
CIAO
CIAO
NEL PRIMO BANCO LA SPAGGIARI-GRIGOLETTI DETTA "GUCCIFIORUCCI" E' CIRCONDATA AL SOLITO DALLA SUA PICCOLA CORTE DI OCHE ADULATRICI.
CARINO IL TUO ANELLINO E' D'ORO?
CEERTO! E' DI CAMILLUCCI!
TANZI E SCOTENNATI DISCUTONO DI CALCIO...
MA SETI DICO CHE BURGNICH HA MARCATO FORTE!
NO, NON HA MARCATO.
SI', HA MARCATO!
NO, NON HA MARCATO
SI', HA MARCATO FORTE!
IL GIAMPA DE BONIS SI FA FARE IL COMPITO DAL VALLI, IL SUO COMPAGNO (E SCHIAVO) DI BANCO.
BRAVO. E... ATTENTO AGLI ERRORI!
COME SEMPRE LA KORVIS SE NE STA APPARTATA E NON PARLA.
LA VENTURINI, INVECE, PARLA PER CINQUE.
E IO GLI HO DETTO: "CHI LO DICE SA DI ESSERLO CENTO VOLTE DIU' DI ME, SCEMO SARAI TE"!
ORIGINALE!


TUTTE LE CHIACCHIERE SI INTERROMPONO QUANDO APPARE LA SIGNORINA ZANTE...
SEDUTI, SILENZIO. NON VOGLIO CIARLE!
...L'INSEGNANTE D'ITALIANO.
I VOSTRI TEMI IN CLASSE: QUALE CATASTROFE! E DIRE CHE IL TEMA ERA COSI BELLO! «CHE AVREI FATTO SE FOSSI STATO CON GARIBALDI ALLA SPEDIZIONE DEI MILLE ?»!
SCOTENNATI: HAI SCRITTO FRA L'ALTRO: "AVREI COMBINATO NOVANTA SQUADRE DI CALCIO PIU' DIECI RISERVE E AVREI ORGANIZZATO LA "COPPA DELLE DUE SICILIE" CON GARIBALDI COMMISSARIO TECNICO, BIXIO ALLENATORE E CAVOUR ARBITRO."
AH AH!
NON C'E' NIENTE DA RIDERE. VOTO: TRE.
BRANCATI! HAI SCRITTO NEL TUO TEMA CHE GARIBALDI ERA UN RIVOLUZIONARIO, CAVOUR UN REAZIONARIO E I BORBONI RUDERI DEL MEDIOEVO. NON TI VERGOGNI? QUATTRO.
SI', SIGNORINA. NO, SIGNORINA.
VENTURINI! SI PUO' SAPERE PERCHE' HAI SCRITTO: «GARIBALDI E' SBARCATO A MARSALA DOVE C'E' UN VINO CHE SI CHIAMA MARSALA E' FA" 16 GRADI!» MA SI PUO' SAPERE COSA C'ENTRA IL VINO?
SIGNORINA IL MIO PAPA' HA UN NEGOZIO DI VINI!
IO MI SON PRESA CINQUE PIU', BEA SEI MENO-MENO, IL MAURI CINQUE E MEZZO. NE PARLAVO CON BEA MENTRE SCENDEVAMO IN PALESTRA...
CHE COSA SIGNIFICANO, POI, QUESTI VOTI "PIU'-PIU' MENO-MENO", NON LO SO.
GIA' SICCOME GLI OTTO E I NOVE NON SI DANNO QUASI MAI, GLI INSEGNANTI SONO COSTRETTI A SPEZZARE IL VOTO!
VALE DI PIU' SEI E MEZZO SETTE MENO-MENO O "DAL SEI AL SETTE"? MAH!
LA LEZIONE DI GINNASTICA E' RESA PIU' DIVERTENTE DALLE PRODEZZE DI NICOLA UN RAGAZZO SOMARO IN TUTTO FUORI CHE IN QUESTA MATERIA.
FINALMENTE LA CAMPANA SUONO'. FINE DELLE LEZIONI. ANDAMMO A RIVESTIRCI. PRESI LA GIACCA E TRASALII...
LE CINQUEMILA LIRE CHE MI AVEVA DATO LA MAMMA NON C'ERANO PIU'!

(CONTINUA)

ritorna il successo dell'anno
NUOVO PING·O·TRONIC

il più grande successo dopo i jeans e le moto giapponesi

Ping·o·tronic è il nuovo, entusiasmante apparecchio elettronico che simula e riproduce sullo schermo del tuo televisore gli schemi di gioco degli sport più appassionanti e competitivi: il TENNIS e il PING-PONG, che giochi con un avversario, e la PELOTA, che giochi da solo.

Mettere in funzione Ping·o·tronic è estremamente semplice, ma il gioco richiede occhio svelto e prontezza di riflessi: devi ribattere con la tua "racchetta" elettronica la palla che ti lancia l'avversario (vedrai, puoi ottenere "effetti" talmente realistici che ti sembrerà di calcare la terra rossa del campo di gioco).

E quando, con un po' di allenamento, tu e i tuoi amici sarete diventati dei campioni, potrete diminuire la lunghezza delle racchette o aumentare la velocità della palla e troverete nuove difficoltà e nuovo interesse per altre mille agonistiche partite.

Ping·o·tronic lo trovi nei migliori negozi di giocattoli e di elettrodomestici.

ping·o|tronic

è un prodotto delle industrie A. Zanussi S.p.A.

...ora con il fantastico accessorio
GUN·O·TRONIC

il fucile elettronico per fare il tiro a segno sul televisore

Il nuovo gioco fa proprio per te, che hai buona mira e riflessi pronti: collegato il nuovo Ping·o·tronic al tuo televisore, inserisci la spina della carabina (una "replica" della famosa Winchester) nell'apposita entrata sul Ping·o·tronic.

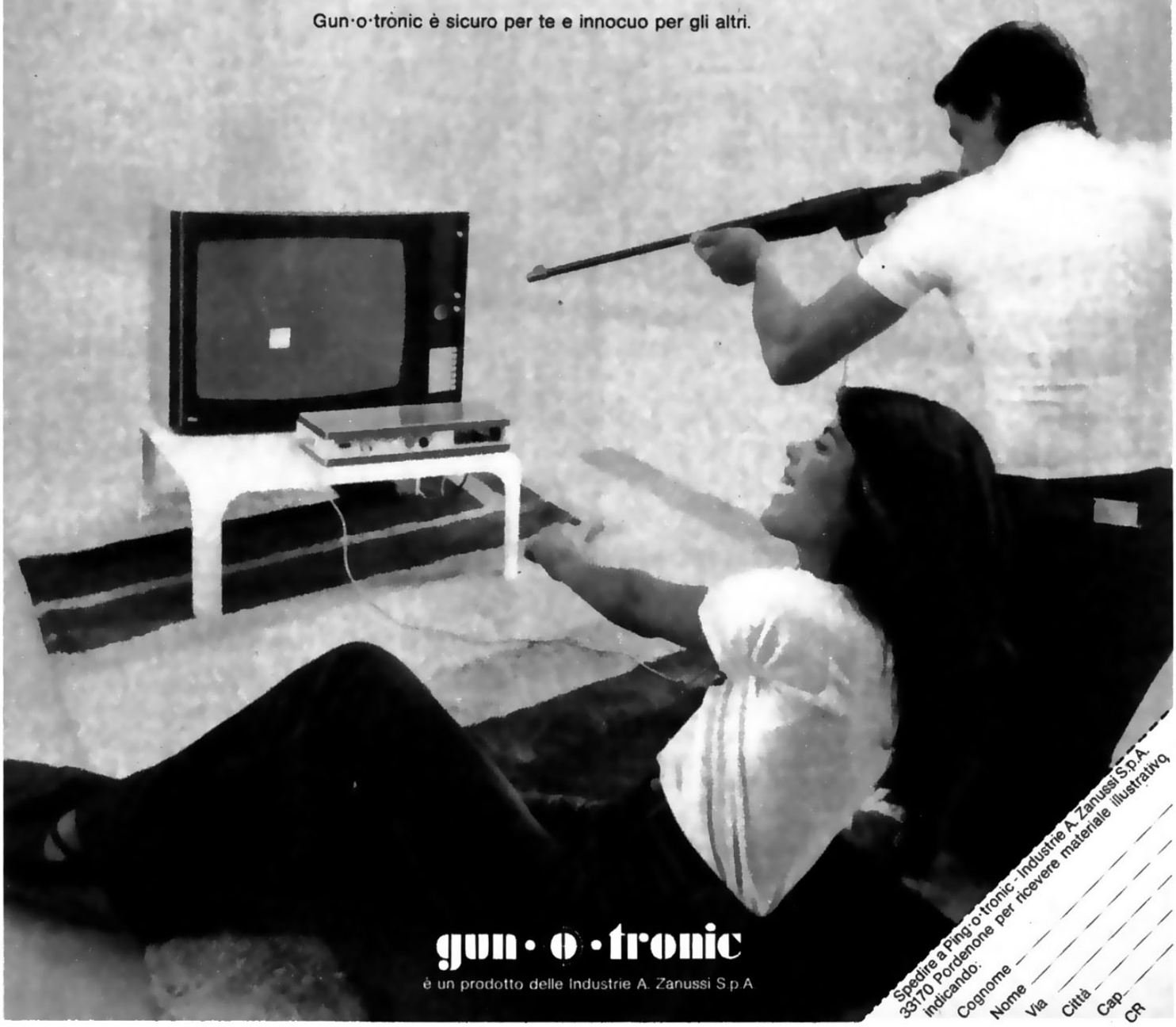
Ora puoi imbracciare il fucile: punta sul bersaglio mobile che è comparso sullo schermo e spara (con effetto anche sonoro) ...una pallottola elettronica.

Se hai colpito il centro, vedrai il bersaglio scomparire e subito dopo ricomparire in un'altra zona dello schermo, pronto per infiniti colpi successivi.

Colpire il bersaglio non è facile; ma puoi rendere il tiro più difficoltoso, aumentando la velocità del bersaglio o adattando alla carabina uno dei 3 "strozza-canna" disponibili, che concentrano l'efficacia del tiro e richiedono quindi, da parte tua, una mira più precisa.

Se ti annoi in casa, se vuoi sfidare gli amici, se vuoi divertirti a sparare, spara Gun·o·tronic.

Gun·o·tronic è sicuro per te e innocuo per gli altri.



gun·o·tronic

è un prodotto delle Industrie A. Zanussi S.p.A.

Spedire a Ping·o·tronic - Industrie A. Zanussi S.p.A. 33170 Pordenone per ricevere materiale illustrativo, indicando:

Cognome _____

Nome _____

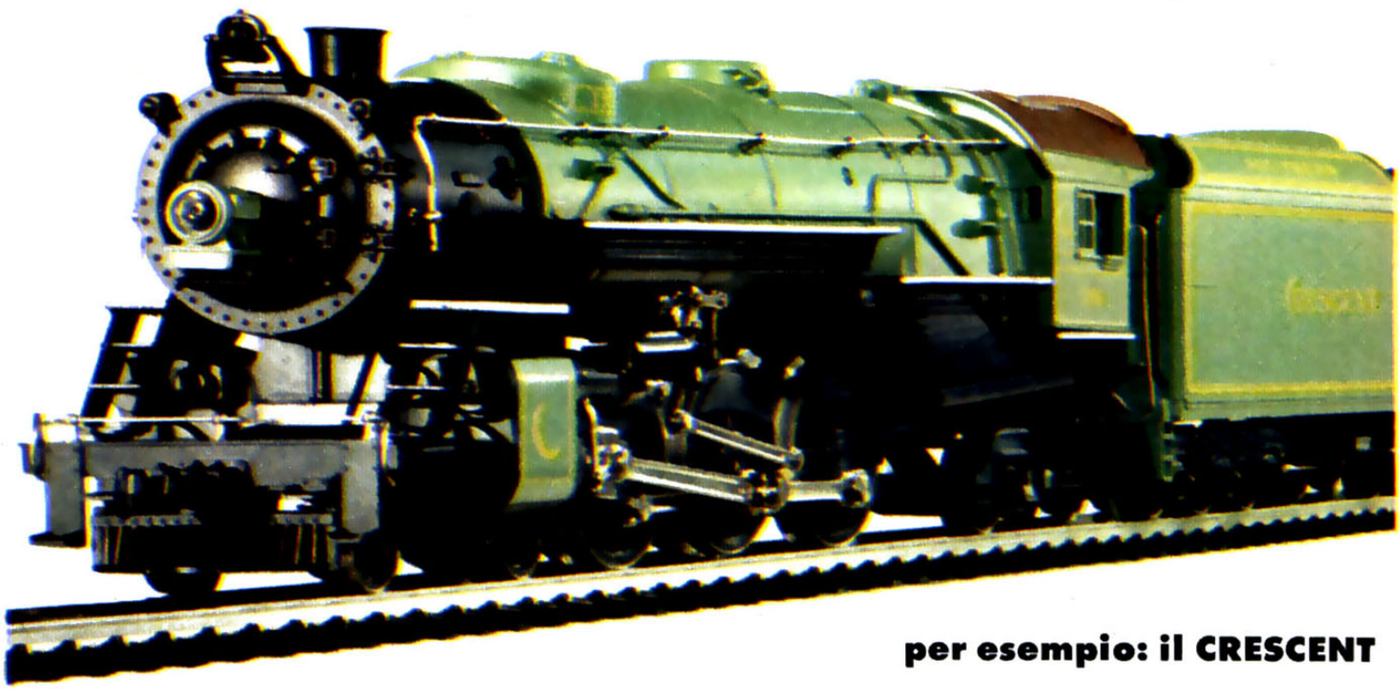
Via _____

Città _____

Cap _____

CR _____

CONCORSO "tutti i treni hanno una storia"



per esempio: il CRESCENT

...agli inizi della seconda guerra mondiale 49 grandi basi militari dell'U.S. Army erano dislocate sulla linea ferroviaria gestita dalla Southern Railway. Questo fatto generò un enorme aumento di traffico, ma ciò nonostante il «Crescent» affrontò «eroicamente» la particolare situazione di emergenza...

POTETE VINCERE 55 SPLENDIDE CONFEZIONI DI TRENI RIVAROSSI

Sul prossimo numero del «Corriere dei Ragazzi» troverete il tagliando per partecipare al Concorso e vincere uno dei 55 meravigliosi treni messi in palio dalla Rivarossi. Dovete rispondere esattamente a 3 domande sulla storia dei treni che abbiamo già voluto anticiparvi questa settimana, proprio per darvi modo di non commettere errori. Avete così tutto il tempo per documentarvi. Se siete in difficoltà, date un'occhiata al Catalogo Rivarossi - I Grandi Treni Internazionali (lo trovate in tutti i migliori negozi di giocattoli): potete sapere tutto sulla storia dei Grandi Treni e... scoprire come è facile rispondere a due delle tre nostre domande.

CONCORSO
«TUTTI I TRENI HANNO UNA STORIA»

1) Qual è il primo tronco ferroviario entrato in funzione in Italia?

☐ Milano-Monza ☐ Torino-Biella ☐ Napoli-Portici

2) Come si chiamava quel leggendario indiano famoso per la sua velocità nella corsa, da cui prese il nome un prestigioso treno americano?

☐ Tonopah ☐ Hiawatha ☐ Huron Rapide

3) Com'è soprannominato il locomotore E. 444 delle F.S. impiegato per il traino dei convogli rapidi?

☐ Tartaruga ☐ Express ☐ Settebello

CLUB DEI RAGAZZI

GIOCATE CON L'INTER

Questa iniziativa è riservata ai soci nati negli anni 1962, 1963, 1964. Tutti coloro che desiderano essere provati dall'Inter devono compilare in ogni sua parte la scheda che pubblichiamo qui a fianco, incollarla su una cartolina postale e spedirla a: Club dei Ragazzi via Scarsellini 17 20161 Milano. Dall'8 dicembre, ogni settimana, presso il campo sportivo SANYO, di via Ailanti 23, a Milano, saranno chiamati a giocare 50 ragazzi soci del Club. Gli esperti dell'Inter selezioneranno i migliori che potranno essere invitati a far parte delle squadre giovanili della società milanese.

Aderisco all'iniziativa del Club dei Ragazzi e vorrei essere invitato ad una partita di prova con la F.C. Internazionale.

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

TEL. _____

RUOLO PREFERITO _____

FIRMA DEL GENITORE

(o di chi ne fa le veci) _____

Per iscriversi al Club occorre: disporre di 2 mila lire, con queste acquistare presso un tabaccaio francobolli nuovi per pari importo, mettere i francobolli in una busta con la scheda pubblicata qui in basso e spedire tutto a: Club dei Ragazzi, via Scarsellini 17, 20161 Milano. Riceverete tessera e altri omaggi.

TAGLIANDO DI ISCRIZIONE AL CLUB

NOME _____

COGNOME _____

VIA E N. _____

LOCALITA' _____ CAP _____

DATA DI NASCITA _____

SEGNA CON UNA CROCETTA LA RISPOSTA CHE SCEGLI

QUALE SCUOLA FREQUENTI?

1 ☐ Elementare
2 ☐ Media
3 ☐ Altre scuole

QUALI LETTURE PREFERISCI?

1 ☐ Fumetti
2 ☐ Romanzi
3 ☐ Libri di divulgazione

QUALE SPORT PRATICHI?

1 ☐ Nuoto
2 ☐ Sci
3 ☐ Altri sport

DI CHE COSA TI OCCUPI NEL TEMPO LIBERO?

1 ☐ Ascolto dischi
2 ☐ Bricolage
3 ☐ Altri hobby

Quali sono i nostri personaggi a fumetti che preferisci?

_____

_____

_____

ATTENZIONE:
QUESTA OFFERTA
E' VALIDA
FINO AL 31-12-75

3 AFFARI D'ORO

PER CHI SI ABBONA AL CORRIERE DEI RAGAZZI

1 Il primo affare è lo sconto speciale di 2.600 lire per chi si abbona per un anno. Vale a dire 10 numeri gratis.

2 Se non ti interessa lo sconto fai il secondo affare: iscrizione gratuita al Club dei Ragazzi e, oltre alla serie di regali prevista per gli iscritti al Club, avrai anche uno speciale poster gigante a sorpresa.

3 Il terzo affare è il prezzo bloccato. Vuol dire che, se nel prossimo anno il prezzo di copertina del Corriere dei Ragazzi dovesse aumentare, aumenterà per gli altri e non per te.

E IN PIU' PER I NUOVI ABBONAMENTI ANNUALI, ALTRI QUATTRO NUMERI **GRATIS!**

Preghiamo i già abbonati di non servirsi di questo tagliando per il rinnovo del proprio abbonamento, ma di attendere il nostro avviso di scadenza.

DESIDERO SOTTOSCRIVERE UN ABBONAMENTO A IL CORRIERE DEI RAGAZZI
(NON SPEDIRE DENARO)

☐ per un anno con iscrizione club L. 13.000 ☐ per un anno con sconto L. 10.400 ☐ per sei mesi L. 5.500 — Indicare con X la soluzione scelta.

SCRIVERE IN STAMPATELLO

COGNOME E NOME

VIA

COD. POST. CITTÀ

Verserò l'importo relativo non appena avrò ricevuto la lettera dell'ufficio abbonamenti.

FIRMA DEL GENITORE Data

NB: il presente tagliando è valido solo per l'Italia.

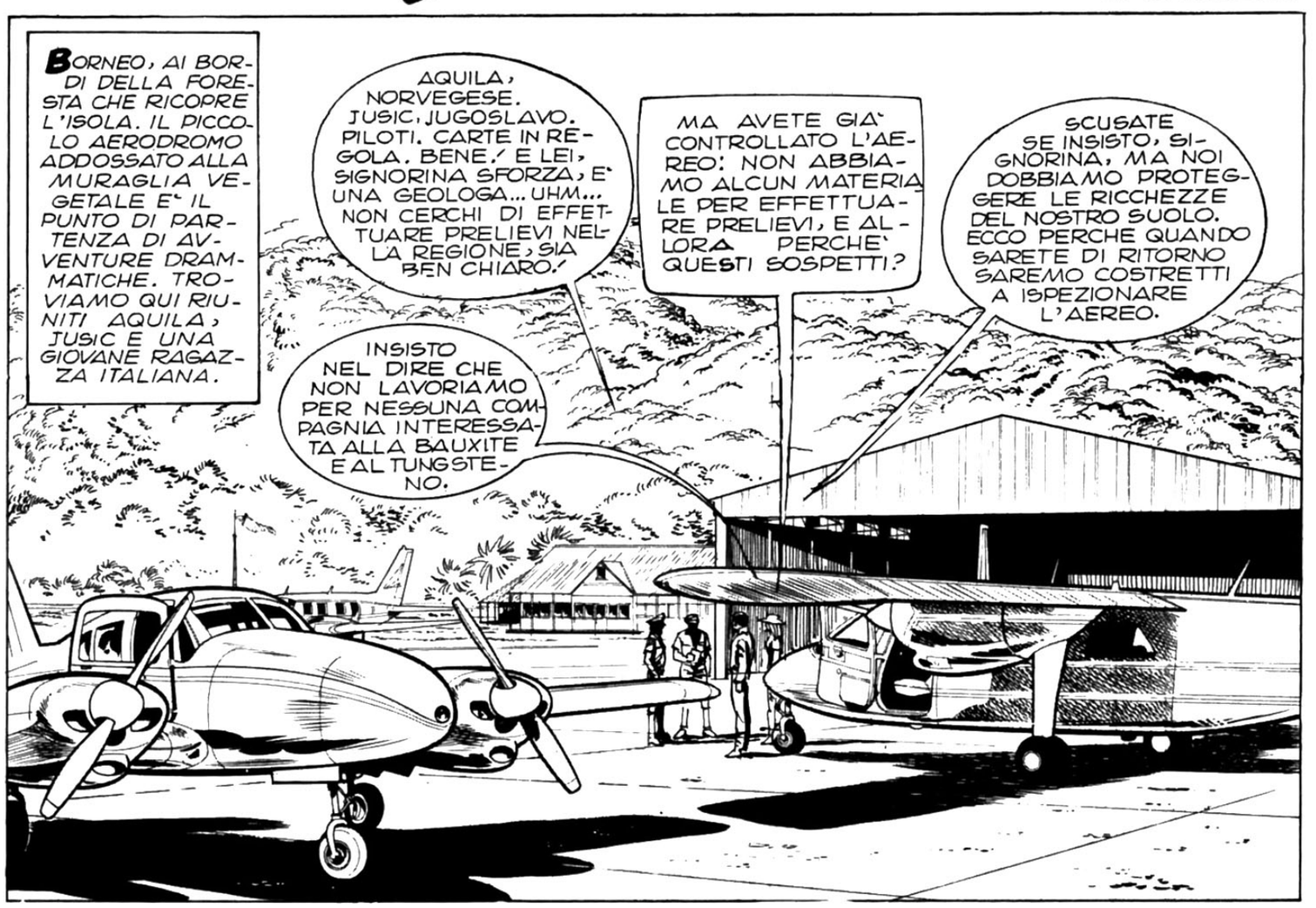
PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

R 2 O 1680

Incollare su una cartolina e spedire a: IL CORRIERE DEI RAGAZZI - Via Solferino, 28 - 20100 MILANO

AQUILA

di WEINBERG



IL DECOLLO DALL'AERODROMO DI MANPANG AVVENNE SENZA ALCUNA DIFFICOLTA'.

DOVREI FARTI PAGARE UNA TASSA SUL BAGAGLIO! TUTTA QUELLA CHINCAGLIERIA PESA!

NON CI TENGO A LASCIARE LA MIA TESTA NELLE MANI DI QUEI COLLEZIONISTI!

PFUI! NON T'ILLUDERE, HAI UNA TESTA CHE INCUTE TERRORE!

HAI SENTITO, MARIA? E DICE DI ESSERE AMICO MIO!

SI SCHERZA COGLI AMICI, JUSIC, LO SAI BENE!

HAI RAGIONE! MA CIO' CHE CI ATTENDE NON SARA' CERTO UN DIVERTIMENTO... CERCARE UN TESORO NASCOSTO IN UN ANGOLO DELLA JUNGLA, QUALE AVVENTURA!

LA FINE DELL'AVVENTURA, DIREI! E' GIA' PASSATO UN MESE DA QUANDO HO SCOPERTO NEL SAHARA IL RELITTO DI UN VECCHIO BOMBARDIERE AMERICANO E NON AVREI MAI IMMAGINATO CHE MI AVREBBE CONDOTTO QUI A BORNEO LA CONFESSIONE DI UN MEMBRO DELL'EQUIPAGGIO PENTITO D'AVER UCCISO IL PILOTA GIAPPONESE CHE TENTAVA DI LANCIARSI COL PARACADUTE!

PRESO DA RIMORSI TARDIVI, L'AMERICANO CHIEDEVA A CHI AVREBBE LETTO LA SUA CONFESSIONE DI FAR PERVENIRE AI FAMILIARI DEL GIAPPONESE UN TESORO NASCOSTO A BORNEO. NIENTEMENO! LA MAPPA DEL TESORO ERA NASCOSTA A POCHE CENTINAIA DI METRI DALL'AEREO. L'HO TROVATA E DA QUEL MOMENTO SONO INIZIATI I MIEI GUAI!

NON DIREI: PROPRIO LAGGIU' HAI CONOSCIUTO MARIA, NO?..

CERTO, MA IN QUALI CIRCOSTANZE? UN DELINQUENTE AVEVA UCCISO IL SUO FIDANZATO E LE DAVA LA CACCIA. VOLEVA UCCIDERLA PER IMPADRONIRSI DEL TESORO.

E' TERRIBILE! NON CI POSSO PENSARE! ERA UN VECCHIO LEGIONARIO CHE AVEVAMO PRESO COME GUIDA... STAVAMO FACENDO DELLE RICERCHE GEOLOGICHE. E' BASTATO SCOPRIRE QUESTA MAPPA PER TRASFORMARLO IN UNA BELVA. VOLEVA TUTTO IL TESORO PER SE'!

2.

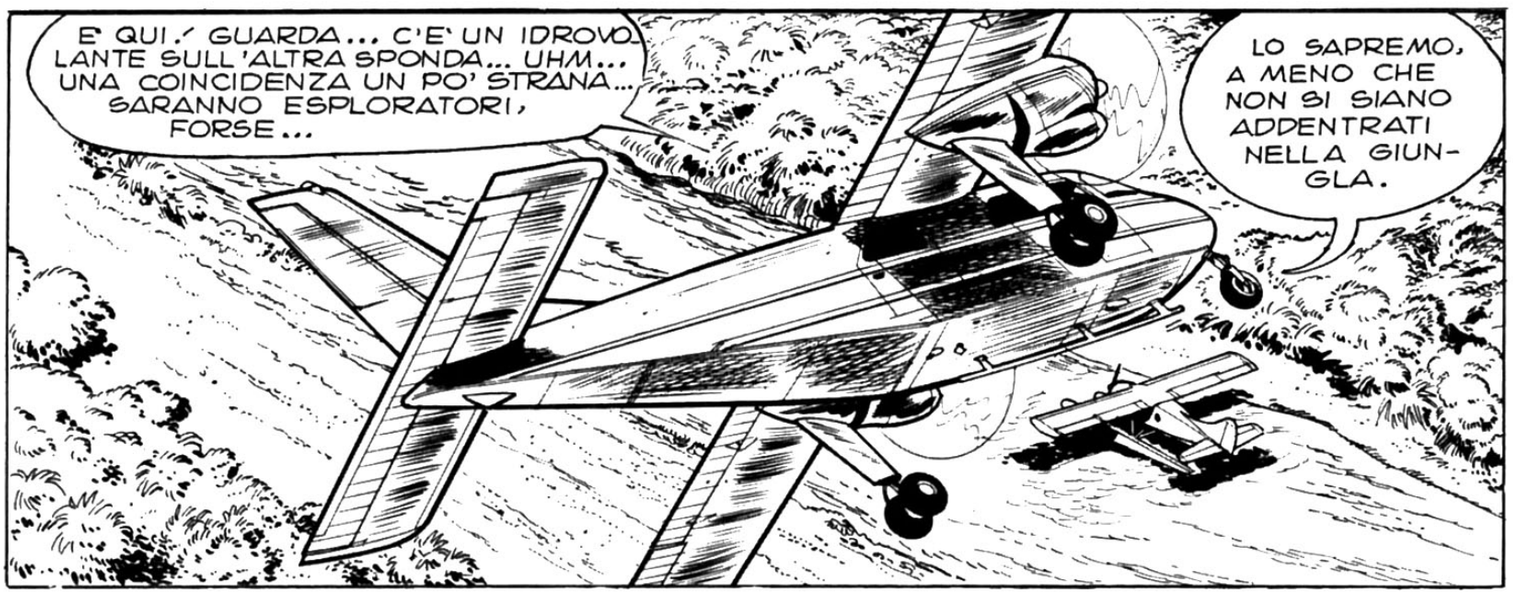
CHE FARABUTTO! STAVA PER UCCIDERE ANCHE ME! ED E' STATO COSI' CHE HO SCOPERTO MARIA MEZZA MORTA DI SETE!

E PERCHE' POTESSE BERE HAI CEDUTO LA MAPPA DEL TESORO.

ESATTO, POI QUELLO SCIACALLO MI HA OBBLIGATO A TRASPORTARLO AL CONFINE SPAGNOLO COL MIO AEREO. QUI SI E' LANCIATO COL PARACADUTE. MA IL SUO PIANO E' FALLITO...

POSSIAMO BEN DIRE CHE ESISTE UNA GIUSTIZIA! E NOI POTREMO RISPETTARE LE ULTIME VOLONTA' DELL'AMERICANO!

LE ORE PASSANO.. ALL'INFINITO IL VERDE TAPPETO DELLA JUNGLA SI STENDE SOTTO LE ALI DELL'AEREO, CHE GIUNGE INFINE AL FIUME INDICATO SULLA MAPPA.



URRAH! DUE NUOVI TITOLI NELLA **BUR DEI RAGAZZI**: JOHN BELLAIRS **"LA PENDOLA MAGICA"**. UN GIALLO NELLA CASA STREGATA DAI MAGHI. CARMEN PETTOELLO MORRONE **"SCAPPA, BOUC, SCAPPA!"** PRIMO PREMIO "OLGA VISENTINI" DI NARRATIVA PER L'INFANZIA.

PER VOI E' USCITO IL PRIMO VOLUME DELLA **BUR DEI BAMBINI**: **"INCHIOSTRINO"** DI DI CAPRIO LA STORIA DI UN BAMBINO DAI CAPELLI BLU ILLUSTRATA DA GIGLIOLA CINQUETTI.

E PER NOI...?

LA BUR DEI RAGAZZI

In libreria:
Rudyard Kipling
CAPITANI CORAGGIOSI - L. 2.000
Hugo Van Lawick
SOLO - L. 2500
Mario Puzo
IL CAVALLINO DI DAVIE - L. 1.800
John Bellairs
LA PENDOLA MAGICA - L. 2.000
Carmen Pettoello Morrone
SCAPPA BOUC, SCAPPA! - L. 2.500

LA BUR DEI BAMBINI

In libreria:
Umberto Di Caprio
INCHIOSTRINO - L. 1.500

RIZZOLI

PER MILLE FULMINI! CI SPARANO ADDOSSO.!
E' UNA TRAPPOLA! SIAMO ATTESI!
IL MOTORE DESTRO E' COLPITO; ATTENTO ALLA SBANDATA!
NON POSSO RADDRIZZARE L'AEREO, SIAMO TROPPO BASSI! TENETEVI SALDI.! ATTERRO!
MARIA, JUSIC.! PRONTI A SALTARE FUORI!
CON UNA DISPERATA FRENATA, AQUILA ATTERRA SULLA SPIAGGIA!
PRESTO, RIPARIAMOCI.!
BROW
KEROSENE E MUNIZIONI! E' ESPLOSO TUTTO! COME UNA BOMBA!
E ORA SIAMO COMPLETAMENTE DISARMATI.!
SAPEVANO LA VERA RAGIONE DEL NOSTRO VIAGGIO, IL LUOGO ESATTO E PERFINO IL GIORNO DEL NOSTRO ARRIVO.!
ATTENTO.! L'IDROVOLANTE STA DIRIGENDOSI VERSO DI NOI.
SETACCIANO TUTTA LA RIVA.! VERSO L'INTERNO, PRESTO.!
DI CORSA!

IN FRETTA AQUILA MARIA E JUSIC SI ALLONTANANO DALLA ZONA PERICOLOSA MENTRE LA MITRAGLIATRICE CONTINUA A SPARARE.

OK.! NON C'E' PIU' BISOGNO DI CORRERE... ANCORA QUALCHE METRO E SAREMO ABBASTANZA LONTANI PER TROVARCI AL SICURO E DECIDERE SUL DA FARSI.
NON TARDERANNO A RAGGIUNGERCI, E SAPETE BENE PERCHE'.!
CERTO, LA MAPPA DEL TESORO.

LA FUGA HA CONDOTTO AQUILA, JUSIC E MARIA IN UNA RADURA PIENA DI VECCHI CARRI ARMATI ABBANDONATI.
VECCHI BLINDATI GIAPPONESI E AUSTRALIANI... DURANTE LA GUERRA SI E' COMBATTUTO FURIOSAMENTE NELLA NUOVA GUINEA E NEL BORNEO...

FORSE QUESTE CARCASSE CI POSSONO FORNIRE UN RIFUGIO CONTRO LE PALLOTTOLE.

LO CREDI, AQUILA?!

DANNAZIONE.! IL VECCHIO LEGIONARIO.!
5

CREDEVI CHE MI AVESSERO BECCATO I SOLDATI DI FONTIERA, EH.? MA UN VETERANO COME ME NON E' UN NOVELLINO E SA COME PASSARE AL CONTRATTACCO. E COSI' HO FATTO NON APPENA MI SONO ACCORTO DI AVERE LASCIATO SULL'AEREO LA MAPPA DEL TESORO... IMMAGINAVO CHE SARESTI VENUTO QUI A CERCARLO.'

MI BASTAVA ARRIVARE PRIMA DI TE E ATTENDERE IL TUO ARRIVO. DOVE? SULLA SPIAGGIA NATURALMENTE... MI RICORDAVO LA ROTTA... CHE MEMORIA, EH.? HO INGAGGIATO DUE UOMINI, CI SIAMO FERMATI AL PICCOLO AERODROMO, ABBIAMO UNTO UN PO' LE RUOTE AL CONTROLLORE DEI VOLI... POVERETTO, HA PROBLEMI ECONOMICI...

APPENA SIETE PARTITI, HA INVIATO UN MESSAGGIO AL PILOTA E ECCOCI QUA.'

VI VOLEVO VIVI, E CI SONO RIUSCITO.' QUANTO ALLA MAPPA DEL TESORO TE LA PUOI TENERE, AQUILA! NON LA VOGLIO.'
E PERCHE'?

OH, SERVIRA' A TE PER CERCARE L'ORO E I DIAMANTI...
... DUE GIORNI DI MARCIA IN UNA REGIONE PIENA DI CANNIBALI, SERPENTI E DAYAK NON SO NO DI MIO GUSTO.'

CI ANDRAI TU COL TUO AMICO... I MIEI AMICI STANNO PORTANDO QUI IL NECESSARIO PER IL VIAGGIO... SPERO CHE TORNIATE VIVI, NATURALMENTE.'

6
AH, UN PICCOLO PARTICOLARE: MARIA RESTERA' CON ME.'
VIGLIACCO.'

ERO SERGENTE MAGGIORE NELLA LEGIONE E HO DOMATO GENTE BEN PIU' FORTE DI TE. MA E' DI MARIACHE DESIDERO OCCUPARMI: HAI CINQUE GIORNI PER TROVARE IL TESORO. TRASCORSI I QUALI SE NON TORNERAI, CAPIRO' CHE MI HAI INGANNATO E MANDERO' AL CREATORE LA SIGNORINA... E CONOSCO MOLTI TRUCCHI PER EVITARE CHE CI VADA ALLA SVELTA, COMPRENDI?
SE LE TOCCHI ANCHE UN SOLO CAPELLO TI CERCHERO' DOVESSI SCENDERE ALL' INFERNO!
AH, AH, AH! UN CAVALIERE ANTICO, EH.? EBBENE, AQUILA...
MA... QUESTO RUMORE... AEREI!
E' UN ATTIMO. LA RADURA E' SCONVOLTA DA UN BOMBARDAMENTO!
NUMERO UNO A KANGARU.' SEGUITE LA MIA ROTTA!

TURISMO SCOLASTICO SCONTO 65%

Per gli studenti dai 6 ai 19 anni non compiuti
in gruppi da 10 a 40, si applica
lo sconto del 65%

Il capo-gruppo viaggia gratis.

Per realizzare i vostri programmi rivolgetevi sempre
ad un Agente di viaggio.

è un programma **ati** LINEE AEREE NAZIONALI / **Regioni** ASSESSORATI AL TURISMO per il turismo sociale

VOLANDO A BASSA QUOTA, I MIRAGE AUSTRALIANI SI LANCIANO CONTRO LE CARCASSE DELLE VECCHIE AUTOBLINDO...
VIA DI QUI, PRESTO!
L'INFERNO SI SCATENA! DA TUTTE LE PARTI SI ODONO ESPLOSIONI CHE SOLLEVANO I RELITTI E LI RIDUCONO IN ROTTAMI CHE SCHIZZANO ATTORNO COME PROIETTILI.
UNO DOPO L'ALTRO GLI AEREI LANCIANO I LORO MISSILI SULL'OBIETTIVO!
AQUILA VIENE COLPITO!
MA...
KANGARU 4 A CAPO SQUADRIGLIE. I CIRCUITI DEL MIO AEREO SEGNANO ROSSO... CREDO DI ESSERE STATO COLPITO.
CAPO CHIAMA KANGARU 4. VERIFICA E RICHIAMAMI.
KANGARU 4 A CAPO. IL MIO REATTORE SI STA FERMANDO...

KAN-GARU 4 REATTO-RE IN FIAMME!
STO PERDENDO QUOTA. I COMANDI SONO BLOCCATI. NON POSSO FARE MANO-VRE. PASSO.
CAPO A KANGARU 4. ABBANDONA L'AE-REO, CERCHEREMO DI LOCALIZZARTI.
IL PILOTA AUSTRA-LIANO ABBANDO-NA L'AEREO CON IL SEGGIOLINO EIETTABILE!
BENE, SI E' LAN-CIATO.
CAPO A CONTROLLO! ABBIAMO BISO-GNO DI AIUTI IM-MEDIATI. C'E' STATO UN INCI-DENTE.
UNO DEI PILOTI SI E' DOVUTO LANCIARE ARRIVERANNO QUI GLI ELICOTTERI A FROTTE. DOBBIA-MO FILARCE-LA!
HANNO FATTO FUORI JOE ...
JOE? E CHI PI-LOTERA' L' AEREO?
MALE-DIZIONE! NON SONO CAPACE DI PILO-TARE, IO!
CHE DAN-NATA IDEA DI PRENDE-RE QUELLE VECCHIE CAR-CASSE PER ESERCITA-ZIONE DI TIRO... SIA-MO NEI GUAI!
9

MALEDIZIONE! QUEI TRE SONO FUGGITI CON LA MAPPA!
UN MOMENTO... QUELLO PIU' GROSSO E' QUI STECCHITO.
BENE, ERA LUI CHE AVEVA LA MAPPA.
NON MI VERRAI A DIRE CHE DOVREMO OCCUPARCI NOI DELLA FACCENDA, EH? NON POSSIAMO NEMMENO CONTARE SU JOE E SUL SUO AEREO!
SENTIMI BENE: NON HO FATTO MIGLIAIA DI CHILOMETRI PER LASCIARE IL TESORO AD ALTRI
STA ARRIVANDO QUALCUNO...
TI HO VISTO, ROSSO! ESCI DI LI', LE MANI IN ALTO O TI RIEMPIO DI PIOMBO!
SCOPERTO! NIENTE DA FARE!
IL TUO AMICO E' MORTO. QUEI PILOTI NON SONO ANDATI TROPPO PER IL SOTTILE!
ECCO LA MAPPA... MA, UN MOMENTO! ANCHE TU SEI PILOTA, ROSSO! CERTO! MI AVEVANO AVVERTITO: DUE PILOTI E UNA GEOLOGA...
MI VIENE UN'IDEA! CI AVVICINEREMO ALLA ZONA DOVE L'AMERICANO HA SEPOLTO IL TESORO... POSSIAMO VERIFICARE SULLA CARTA.
DIO MIO... AQUILA!...
ECCO! SALENDO VERSO NORD SI TROVA UN PICCOLO LAGO... SUFFICIENTE PER ATTERRARE CON L'IDROVOLANTE... DA LI' SCENDEREMO A PIEDI VERSO LA VALLE DI BANAM... SARA' UN PO' PIU' LUNGO MA CERTAMENTE PIU' SICURO CHE DA QUESTA PARTE...
TU SAI PILOTARE E CI PORTERAI LA' COL NOSTRO IDROVOLANTE.
NON HAI ALTRA SCELTA!
E MARIA? NON POTETE ABBANDONARLA NELLA GIUNGLA!
CHE ASPETTIAMO? SU, SALITE SULL'AEREO. LA RAGAZZA HA VOLUTO CORRERE NELLA GIUNGLA: ORA CI RESTI!
10
PRIMA O POI PAGHERETE I VOSTRI DELITTI! PAGHERETE!
FRA LA MORTE IMMEDIATA E UNA PUR PICCOLISSIMA SPERANZA DI SALVEZZA, JUSIC SCEGLIE LA SPERANZA. MA LA MORTE DI AQUILA GLI HA SPEZZATO IL CUORE!

POCO DOPO, JUSIC PRENDE IL COMANDO DELL'IDROVOLANTE E DECOLLA VERSO IL LAGO... E' IN ANSIA PER LA SUA SORTE, ED ANCHE PER QUELLA DI MARIA, RIMASTA FRA I RELITTI DEI CARRI BLINDATI... E' ANCORA IN VITA? OPPURE GIACE FERITA NELLA GIUNGLA? CON LA RABBIA IN CUORE JUSIC FEBBRILMENTE PENSA A COME TORNARE... MA NON SARA' TROPPO TARDI PER SALVARE MARIA?

IL RUMORE DEL VELIVOLO E' LONTANO, ORMAI, MARIA ESCE DAL SUO NASCONDIGLIO...

AQUILA! AQUILA! RISPONDIMI, NON LASCIARMI QUI SOLA!

TUTT'A UN TRATTO IL RUMORE DI UN ELICOTTERO.

UN ELICOTTERO! STA CERCANDO IL PILOTA... BISOGNA CHE MI VEDANO... PRESTO.

UN RAZZO ROSSO... E' LUI... DOBBIAMO ATTERRARE SULLA SPIAGGIA, E' L'UNICO LUOGO POSSIBILE.

OK!

MARIA RIESCE A INDIVIDUARE IL LUOGO DELL'ATTERRAGGIO. CORRE VERSO IL FIUME IL PIU' VELOCEMENTE POSSIBILE.

SPERIAMO CHE MI VEDANO. SE IL PILOTA E' GIA' SULLA RIVA SONO PERDUTA...

MA GIA' L'ELICOTTERO SI E' POSATO ED HA RECUPERATO IL PILOTA...

E' PERICOLOSO ATTARDARSI IN QUESTE ZONE...COSI' MARIA GIUNGE TROPPO TARDI AL FIUME...

NO!

SOLA! AQUILA E' MORTO... JUSIC E' PARTITO CON QUEGLI ASSASSINI...

AQUILA! DIO TI RINGRAZIO!

MARIA! NON SPERAVO PIU'

CREDEVO CHE TU FOSSI MORTO!

UNA SCHEGGIA MI HA COLPITO DI STRISCIO...

... MI SONO SENTITO MANCARE... E' ORA HO UN GRAN MAL DI TESTA... MA COSA E' SUCCESSO?

MARIA INFORMA AQUILA DELL'ACCADUTO.

NON C'E' PIU' SPERANZA PER JUSIC! APPENA TROVATO IL TESORO LO UCCIDERANNO!

HO UNA COPIA DELLA MAPPA AQUILA, LO SAI... MA SENZA AEREO ARRIVEREMO LAGGIU' TROPPO TARDI!

NON IMPORTA, ABBIAMO IL DOVERE DI ANDARE... ANCHE SE NON POTREMO SALVARE JUSIC...

POI COSTRUIREMO UNA ZATTERA E SCENDEREMO IL FIUME FINO A TROVARE QUALCHE COSA...

FINE

UN LUNGO SILENZIO SCENDE TRA I DUE. ATTORNO, LA GIUNGLA PROFONDA... IN QUEL SILENZIO, AQUILA E MARIA CERCANO DI RIPRENDERE IL CORAGGIO NECESSARIO PER AFFRONTARE IL VIAGGIO.

12

IL NUOVO BINOCOLO SPORTIVO 1974

INTERNATIONAL - P.M. OPTIK A LUNGA PORTATA

completo di elegante astuccio

SI ANNUNCIA UN NUOVO INVIO DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

Usatelo GRATIS per 30 giorni

Obiettivi giganti con lenti da 50 mm.

1. Perfetta messa a fuoco.
2. Perno centrale regolabile.
3. Corpo del binocolo robusto e leggerissimo.
4. Tubi di allungamento sincronizzati.
5. Lenti giganti (50 mm.).
6. Parasole riportati di grande profondità.
7. Sistema di lenti accuratamente calibrato.

DALLA FABBRICA AL CONSUMATORE.

Oltre un milione di binocoli venduti in 34 Paesi.

Arriva il nuovo binocolo INTERNATIONAL, perfezionato, edizione 1974, per i veri sportivi. Questo nuovo modello vi fornisce un forte INGRANDIMENTO, vista limpida, chiara e brillante.:. ed una portata straordinariamente lunga. E' veramente il miglior modello INTERNATIONAL in commercio da parecchi anni a questa parte. Esso aggiunge una nuova dimensione ai vostri svaghi sportivi. Voi siete ora in grado di possedere questo modello perfezionato INTERNATIONAL 1974 ad un costo sorprendentemente basso, direttamente dalla fabbrica! Bastano 5.400 lire perchè vi venga consegnato direttamente a casa vostra. Pensate: con una cifra così bassa diverrete possessori di un autentico e potente binocolo. Prima di acquistarlo definitivamente, siete invitati a provarlo. Richiedetelo OGGI STESSO! Vi verrà inviato in prova per 30 giorni senza alcun rischio.

Spedite questo tagliando a: GOVJ IMPORT e ricevete il binocolo per sole 5.400 lire

Spett.le **GOVJ IMPORT - Via Algarotti 4 - 20124 MILANO.**

Vogliate spedirmi il binocolo INTERNATIONAL 1974 contrassegno di L. 5.400.

cognome

nome

via n.

cap città

Pagherò al postino in più solo spese postali.

N. 48 DEL 30 NOV. 1975

CORRIERE dei RAGAZZI

Settimanale del Corriere della Sera

DIREZIONE E ROTOCALCOGRAFIA: 20161 MILANO, VIA A. SCARSELLINI 17
AMMINISTRAZIONE: 20100 MILANO VIA SOLFERINO 28 - PRINTED IN ITALY

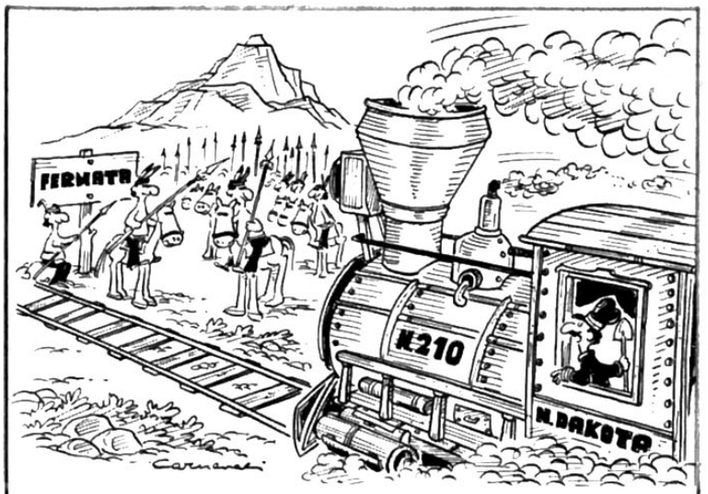
IN QUESTO NUMERO

FUMETTI

pag.	3	ALTAI & JONSON Truffa all'americana
pag.	21	I GRANDI GENERALI Annibale
pag.	37	FUMETTO DELLA REALTA' Chiudere un rubinetto
pag.	53	LA DONNA ETERNA
pag.	72	VALENTINA MELA VERDE
pag.	83	AQUILA Il tesoro del giapponese

SERVIZI E RUBRICHE

pag.	14	SCRIVETE AL CAMPIONE Risponde Rivera
pag.	16	LA POSTA, RAGAZZI!
pag.	18	MAPPAMONDO
pag.	32	NOI E IL FOLKLORE
pag.	35	CALCIO CURIOSITA'
pag.	46	SOTTOSOPRA
pag.	49	IL CHI E' DEL CdR Film di fantascienza - 2ª parte
pag.	61	BANDIERE AL VENTO
pag.	62	LA MOTO IN GUERRA
pag.	66	RAGAZZINA TU
pag.	70	LA GUIDA DEL CdR
pag.	80	CONCORSO RIVAROSSI
pag.	81	IL CLUB
pag.	99	IL LETTORE IN FIERA CREDETE NELLE STELLE
pag.	100	IL CHI E' DEL CdR Paola Tedesco



— Eppure questa fermata non ricordo di averla mai vista...

ABBONAMENTI

ITALIA: anno con dono L. 13.000; anno senza dono L. 10.400; semestre L. 5.500.

ESTERO: anno senza dono L. 13.600; semestre L. 7.100.

PUBBLICITA' - 20100 Milano: via Solferino 28, via S. Pietro all'Orto 6/8. Tel. (da Milano) 6339 (20 linee con ricerca automatica); tel. interurbano (02) 665.941 (5 linee con ricerca automatica). Indirizzo telegrafico: Corsera Milano. Telex 31031 Corsera. - 70121 Bari: via Beatillo 17, telefono 216.379 - 40.121 Bologna: via Indipendenza 24, telef. 266.671 - 25100 Brescia: piazza della Vittoria 8, telefono 295.567, 295.568 - 50123 Firenze: via de' Pecori 5, telefono 260.352, 215.880 - 16121 Genova: via XX Settembre 9, telefono 589.525 - 35100 Padova: piazza Garibaldi 8, telefono 656.510, 650.934 - 90144 Palermo: via degli Orti 41, telefono 266.612 - 00187 Roma: via del Parlamento 5/7, telef. 689.861 - 10121 Torino: via Arcivescovado 1, tel. 519.188, 547.788 - 34122 Trieste: corso Italia 3, telefono 36.779 - 21100 Varese: via Vittorio Veneto 11, tel. 284.550, 288.621.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Argentina Pesos - Australia: Cts 50 - Austria: Sc. 16 - Belgio: F.B. 22 - Brasile: Crs. - Canada: Cts 75 - Etiopia: D.E. 2,55 - Germania: D.M. 2 - Grecia: Dr. 22 - Guatemala: Cts 55 - Inghilterra: P. 30 - Iran: Rials 45 - Libia: Pts. 23 - Lussemburgo: F.B. 22 - Malta: Sh. - Messico: Pesos - Olanda: Fl. 2 - Portogallo: Esc. 17 - Principato Monaco: F. 3 - Sud Africa: R. - Spagna: Pts. 32 - Svizzera: F. 2 - Svizzera Ticino: F. 1,50 - Tunisia: Mill. 360 - Turchia: L.T. 12 - USA: Cents 65 - Venezuela: Bs. .

Sped. in abb. postale - Gruppo 11/70 - C/C postale n. 3/533. Scritti, fotografie e disegni, pubblicati o no, non vengono restituiti. Registrato presso il Tribunale di Milano n. 85 del 5 marzo 1971.

DIRETTORE RESPONSABILE:
ALFREDO BARBERIS

RESPONSABILE LETTERARIO: MINO MILANI

CAPO REDATTORE: JOSE' PELLEGRINI

REDATTORI:
ANTONIO ANDREINI - FERRUCCIO DE BORTOLI

GRAFICI - DISEGNATORI
VITTORIO CANALE - ALDO DI GENNARO
RENATO FRASCOLI - ALVARO MAZZANTI
ANGIOLA MORENGHI

SEGRETERIA DI REDAZIONE:
MARIA GRAZIA CHIODETTI - LOREDANA SCALETTI

IL LETTORE IN FIERA

DALLA SVEZIA CERCANO AMICI ITALIANI

Ulla Ohman, Fack, 3 - 95097 Rantajärvi corrisponderebbe in svedese, inglese, tedesco e finnico.

In inglese corrisponderebbe **Ewa Lindhe, Bryggerigatan, 20 - 26400 Klippan.**

Si interessa di sport e motori il 21enne **Thomas Hoff, Hammarbersgatan, 15 - 25253 Helsingborg.**

Con 16enni europei corrisponderebbe, in inglese, **Carina Martinsson, Skänevägen, 10-34300 Almhult.**

Cercano amici italiani **Mona Johansson, Egnahemsgatan 45** e **Marita Soderlund, Egnahemsgatan, 51-93100 Skelleftea.**

Per scambio di cartoline e altre cose corrisponderebbe **Annika Pettersson, Ostra Torget 2 B - 34100 Ljungby.**

Cerca 13/15enne con cui parlare, in inglese, di musica e altro. **Ulla Johansson, Vitsandsvägen 7 - 68500 Torsby.**

Si interessa di animali, francobolli e altro **Christina Eriksson, Rinquögen 32 - 66300 Skoghill.**

Corrisponderebbe in inglese **Susanna Swenson, Vinetgatan 5 - S-62100 Visby.**

Corrisponderebbe in inglese la 13enne **Marie Kristiansson, Seglargatan, 23 - 60365 Norrköping.**

E' interessatissima di musica la 15enne **Catarina Ericsson, Strömstaregat, 57 - S-70348 Orebro.**

Animali, calcio e altri sport sono gli interessi di **Katrin Larsson, Pl. 7154, 61100 Nykoping.** Scrivetele in inglese.

Ha 14 anni e si interessa di musica, animali e altro **Sussie Jorgensen, Tengvallsgatan 76 - 70347 Orebro.**

Tredicenne cerca coetanei con cui corrispondere. **Gunilla Byberg, Bemstorps gard 12-23500 Vellinge.**

Cerca coetanei 13enni in tutto il mondo **Ingela Andersson, Srodergatan 11 A 330 20 Anderstorp.**

Musica pop, sport ecc. sono gli hobby di **Ingrid Hroglund, Arsta, 3171-S-87050 Bollstabruk** e di **Ulla Hroglund, Flögsätter, 3281 - S-87050 Bollstabruk** che corrisponderebbero in inglese.

Lo spazio è limitato. Se a un mese dalla spedizione non trovate qui il vostro annuncio vuol dire che è stato archiviato. Scusateci.

Cercano 13/15enni con cui corrispondere **Inger Eklöf, Storgatan, 13 33020 Anderstorp** e **Carina Andersson, Sodergatan 11 A - 33020 Anderstorp.**

Abitano tutte a **Uddevalla** e sono curiosissime di tutto. Eva e Maria **Andersson, Anders Knapes väg 5B, läg 98** e **Gunvor Helgesson, Nordens väg ID.**

Cerca amici con cui scrivere su musica, calcio, ping-pong. **Anette Gladh, Kimstadv 67 - 610 20 Kimstad.**

Cerca italiani 12/14enni con cui parlare di francobolli, musica e animali. **Maria Bondesson, Skögsvägen 5/A - 13500 Tyreso.**

Per favore, inviateci messaggi BREVI, e scritti solo su cartolina postale

CREDETE NELLE STELLE?

ARIETE *21/III-20/IV*
Se hai ingoiato un rospo, ti conviene liberartene subito.

TORO *21/IV-20/V*
Sensazione travolgente di potenza, o sono forse frottole?

GEMELLI *21/V-21/VI*
Molta cautela nell'esprimere un giudizio, te ne pentiresti.

CANCRO *22/VI-22/VII*
Collaborazione perfetta, ma il tuo cuore spera di meglio.

LEONE *23/VII-23/VIII*
Riconciliati con qualcuno che hai offeso in altri momenti.

VERGINE *24/VIII-22/IX*
Ora devi sbrigartela con troppi cuori stai facendo strage.

BILANCIA *23/IX-22/X*
Non potrai evitare qualche chiacchiera su tuo conto.

SCORPIONE *23/X-22/XI*
Un compagno ti aiuterà a superare una fase di isolamento.

SAGITTARIO *23/XI-21/XII*
Cerca di svincolarti da una infatuazione che ti inaridisce.

CAPRICORNO *22/XII-20/I*
Dopo tanta fatica riuscirai a imporre la tua idea.

ACQUARIO *21/I-19/II*
Troppa ironia fuori posto, butta all'aria un progetto.

PESCI *20/II-20/III*
Deludente incontro dopo aver spasimato tanti giorni.

A cura di LIA CANTONI

IL CHI E' DEL CdR

PAOLA TEDESCO

NATA: a Roma 23 anni or sono. STATO CIVILE: nubile. PROFESSIONE: attrice teatrale e cinematografica, presentatrice, cantante. HOBBY: pratica sci ed equitazione, ha un debole per i dolciumi. IL SUO CURRICULUM: in teatro ha lavorato con Gianni Morandi in «Jacopone da Todi». Ha interpretato una quindicina di film lavorando con Pasolini e Zeffirelli, ha fatto cabaret. In TV è attualmente la valletta di Pippo Baudo in «Un colpo di fortuna».